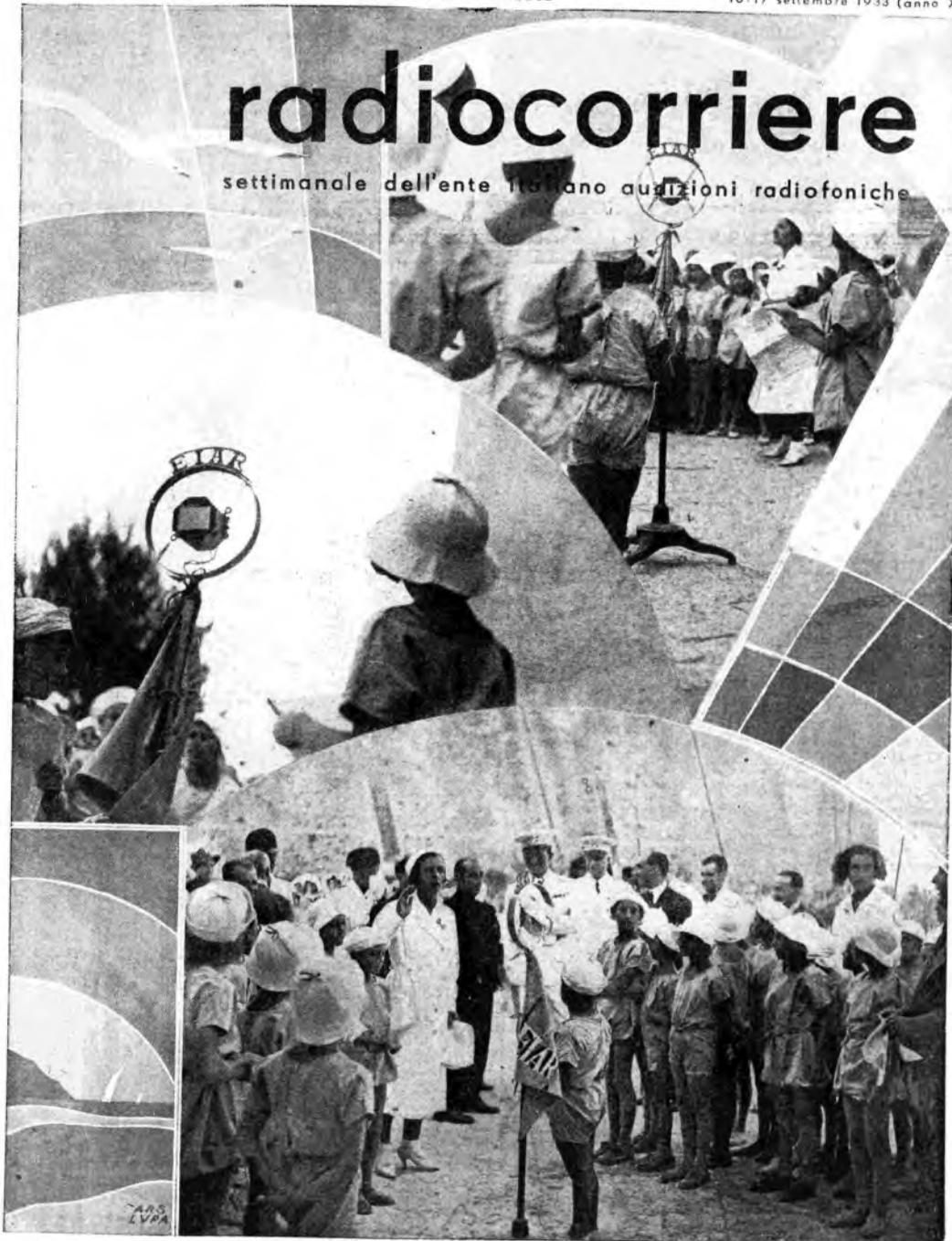


radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche



La trasmissione dal Castello di Baia presenta il Principe Umberto.

direzione e amministrazione: torino - via arsenale, 21 - telefono 55 - un numero separato 0,80

Superalta
80

CREDITO

GRAZIA E POTENZA
Superalta

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 TELEFONO 55

LA «SETTIMANA DI POESIA IN ROMAGNA»

Io dico che bisogna tornare a leggere i Poeti. È un monito del Duce, poeta del Canto, di cui sembra che il Carducci, rievocando, abbia dipinto il ritratto epico quando, nel gioco delle rime che si rincorrono incantanti, descrive il grande artista nella simbolica fucina, donde armi e scudi, scudi di gloria e casi convulsi, escono fusi e temprati nel miglior metallo d'Italia. Ritornare a leggere i poeti, ritornare con l'Ariosto nell'estense Ferrara, ritornare con il Carducci e con il Pascoli nella Romagna solenne, nel dolce paese dove Francesca sospira d'amore e si sbianca nel viso, dove, ritagliato dalla punta che dette a Roma il fastigium per le travi dominatrici del Muro Nostro, Dante danne nell'Arca che gli unisce Guido da Polenta. Perché i poeti vanno letti, cioè compresi e penetrati nel luogo stesso delle loro più alte ispirazioni, nel clima della loro poesia. Magnifico e doveroso questo omaggio voluto dal Duce ai due messianici cantori dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento, precursori e annunciatori, con il terzo glorioso superlito, dei grandi eventi che maturavano nel grembo minaccioso del futuro.

Il riconoscimento sistematico dei valori spirituali, che contribuirono alla formazione della dottrina e dell'etica fascista, continua a tradursi in atto, con amorosa gradualità, con vigile senso di giustizia storica, il Duce ricerca i segni dei precursori, li addita, li illumina con un gesto, con una parola. E salca con una deliberata, come effluente dall'ombra dell'oblio e dalla disattenzione dei posteri, che, congiungendo inconsciamente insieme, minacciavano talvolta di lasciarsi cadere nella polvere delle cose morte. Dopo il pellegrinaggio al Cardello in onore di Alfredo Oriani, dopo il battesimo di un cacciatore-pediniere nel nome di Francesco Crispi, ecco ora la Settimana di poesia, che, precludendo alla consacrazione della zona di silenzio intorno alla Tomba vocale di Dante, esalta il ricordo di colui che di Dante osò fieramente parlare come d'un grande vicino e di colui che, amorosamente, in «La Mirabile Visione» e in «Sotto il Velame», con opera mirabile di indagine non forse ancora del tutto compresa e apprezzata, si studiò di interpretare e di rivelare agli Italiani le cose nascoste e il mistero del poema sacro. Giuseppe Carducci, Giovanni Pascoli, maestro e discepolo, figli di Dante, alunni di Virgilio, poeti della terza Italia, classici continuatori di una tradizione storica che si affonda nell'humus di Roma.

È sempre l'anima mater, la grande progettrice che, epicamente o georgicamente,

con il suo volto circo o con quello agricolo, respira nella poesia epico-lyrica dei due Sommi, e dà ai canti carducciani e pascoliani un contenuto di umanità universale.

La romanità, prodotto culturale europeo, formula di conciliazione tra il Mezzogiorno e il Settentrione, che estende ai popoli germanici, temperandone il soggettivismo, la disciplina collettiva e l'equilibrio mentale dei latini, circola, con un afflato rigeneratore, nelle grandi odi storiche del Carducci: Ode venisisti? Quali a noi secoli — si mitte e bella tu tramandaron? È il ritratto della leggenda, ma è anche il simbolo, direi, iconografico di questa romanità dominante in tutto il Medio Evo... quanto tingasi — a i latin soli la fuka e corula — Germanici, e cazzavan nel verso — nuovo l'armi tra lampi d'amore. Le «Odi Barbare»: panorama solenne che con michelangelo-ardimento di latitudine abbraccia i secoli e dall'andriolo colle, dalla città preistorica sul Palatino si spinge, attraverso la visione repubblicana imperiale e medioevale d'Italia, attraverso una fuga di architetture e di stili, sino alla visione ancor fluttuante nel sogno profetico di una Italia che oggi, soltanto

oggi, si rivela realizzata. O Italia, o Roma! quel giorno, placido — tonerà il cielo su i Foro, e cantici — di gloria, di gloria, di gloria — corran per l'influtto azzurro.

Senso della storia dominante nella poesia carducciana, che si converte in senso della terra nella poesia pascoliana. Miriacle, i Canti di Caslevecchio, un mondo virgiliano, georgico, rurale... l'Italia contadina che spinge l'aratro e ne impugna il timone con le stesse rudi mani dei bifolchi, mitica campese, eletta guardia del Carroccio comunale. Eppure in questo poeta seditario che, come Orazio, si accontenterebbe di un piccolo podere, di una piccola casa, purva sul apta mili, il senso della romanità, la coscienza della necessità storica di una nuova espansione italiana, di un nuovo primato spirituale italiano, si esasperano di anno in anno in una tormentata tensione, in un travaglio che si riconosce, quasi fissamente, nell'ansimante concitato incalzare di Odi di lani. Non è più il tempo di ascoltare il puggolo dei nidi, ma di gorgere orocchio al passo marziale delle legioni in marcia.

E quando Asinari di Bernozzo è inviato a riparo, colpevole di aver confessato ai suoi soldati la sua speranza eroica di condotti al di là dell'ingiusta frontiera, ecco, nell'Imo, l'infammatà stivo del vaticinio, lo squillo di guerra e di gloria, lo scaldito dei cavalli galoppanti tra lo sprizzar delle scabbie. Avanti, avanti o Italia nuova ed antica! Il grido ammonitore del Maestro riecheggia nel grido incalzante del Discepolo, Grandi, entrambi grandi e benemeriti; già segnati dal Fascio Littorio prima che il Duce atteso e auspicato in sogno come il Cinghietto e come dantesco, ritrovasse e restituisse a Roma e all'Italia questo emblema consolare ed imperiale del dovere e della disciplina. Non astuzerie e nebulosità, non nizio virtuosismo metrico in codesti poeti nostri e nostrani, ma il culto della natura e della storia, la religione della famiglia e della patria, e un impeto caldo schietto, sincero, umano di vita. Appartengono alla Nazione come le spiche e i grappoli della terra ben coltivata, come gli archi trionfali e le torri merlate delle città non dimentiche; sono voci che avevano da dire una grande parola. Dimenticarla, significherebbe perdere il senso della latinità, dell'italianità e dell'umanità. Ma i nostri giovani, su cui palpita l'ala nera dei tagliardelli, la ricorderanno, questa grande parola che fu di speranza mirabile e di fede sicura, perché da essa, come da una scintilla geniale, erote, nacque la fiamma di oggi, quella che arde nel loro cuore.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

Dalla molte manifestazioni che compongono la «Settimana della poesia in Romagna», l'Ente trasmetterà dalle stazioni di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze le seguenti:

10 SETTEMBRE - ORE 10

CELEBRAZIONE DI GIULIO CESARE

Trasmisione da Rimini del discorso di S. E. l'On. Badoglio in occasione dell'inaugurazione della Statua di Giulio Cesare offerta dal Duce.

12 SETTEMBRE - ORE 17

CELEBRAZIONE DI GIOVANNI PASCOLI

Trasmisione da San Mauro - Tenua Torre - del discorso di S. E. l'On. Biagi in occasione dell'inaugurazione della lapide commemorativa dei luoghi dove visse il Poeta.

14 SETTEMBRE - ORE 11,30

CELEBRAZIONE DANTESCA

Letture del Canto V dell'«Inferno» del Canto VI del Purgatorio, del Canto VII del Paradiso effettuato da Francesco Pastonchi, Gualterio Tumbati, Mario Paladini.

Era intenzione dell'Ente di trasmettere anche la celebrazione di Giuseppe Carducci che verrà fatta il giorno 11 Settembre nel refettorio della Chiesa di Polenta, oratore il Prefetto di Bari, Grand'Uff. Bari, ma difficoltà tecniche inerenti ai collegamenti telefonici, lo hanno impedito di attuare questo suo proposito.

«Il Pirata» di V. Bellini

CORRIERE ROMANO

ILLIBRANDO PIZZETTI ha scritto sull'arte di Vincenzo Bellini un saggio critico che nel suo complesso può considerarsi definitivo. Con questo saggio, che ricerca e definisce la sostanza viva dell'opera d'arte, la critica estetica ha messo al riparo da ulteriori adunzioni di guazzettieri ignoranti o in mala fede, d'intramontabili stacchi della musica e d'arditi criticizziosciostici una produzione artistica delle più preziose fra quelle che costituiscono il patrimonio morale della Nazione.

Leggendo le penetranti pagine del Pizzetti il pensiero corre spontaneo a Francesco De Sanctis quando, vergine di preconcetti, posto innanzi all'opera d'arte, d'altro non si preoccupava se non di riviverla; e, a meglio interrogarla, la scomponeva con mani leggerissime in ogni sua parte, e, sorprese il mistero animatore, la ricomponeva, collocandola e facendola ammirare nella sua giusta natura così le pagine critiche, rimaste insuperate, sugli episodi della «Divina Commedia». Or è evidente che nella indagine estetica, con la quale il Pizzetti viene valutando la tormentosa scena del secondo atto della *Norma*, «Dormono entrambi», e si segue gli stessi procedimenti, e così, quall il De Sanctis, si affrettava a far sentire intera la bellezza che avvolge l'amore e la colpa di Francesca. E così il De Sanctis, con le sue acutissime osservazioni di natura psicologica e tecnica, riesce a far sentire intera la bellezza che avvolge l'amore e la colpa di Norma. Sappiamo tutti quale miracolo di canto corona — simile a una catarsi pacificatrice — la drammaticissima scena, e a questo canto il Pizzetti scioglie un inno, che termina col seguente periodo: «Se a questo punto uno non si sente gli occhi pieni di lagrime, egli è un demente e un miserabile». La critica — osserverà qualcuno — non ha che vedere con queste due parole che suonano come due schiaffi; ma qui non è più il critico che parla: è Pizzetti, uomo che sente il bisogno di gridare a tutti i deficienti in cattedra, il proprio disprezzo.

Non ho creduto superfluo mostrare Bellini giudicato da Pizzetti — uno dei più alti e originali e stimati musicisti del nostro tempo — mentre la Radio sta concordando l'esecuzione d'un'opera del catanese, che non so da quanto tempo non figura nei cartelloni dei teatri. Questi sogliono prudentemente limitarsi alla *Sonambula*, con qualche non frequente apparizione della *Norma* e dei *Puritani*, ed ecco la Radio restituire alla luce *Il Pirata*, un'opera delimitata, che non riuscirà nuova soltanto ai giovani.

La scelta, anche ai fini culturali, non poteva essere più felice. Bellini, infatti, il Bellini personale con la profondità e la purezza greca del suo canto e la potenza del suo recitativo drammatico, si rivela appunto col *Pirata*. Rappresentato alla «Scala» di Milano nel 1827. Le due opere precedenti, *Adelson e Salvini* e *Bianca e Fernando*, furono, sì, accolte con vivo plauso, la prima nel 1825 al teatrino del Conservatorio di Musica, la seconda nel 1826 al «San Carlo». Ma esse non ebbero un grande successo. Incomprendibile il segno dell'originalità belliniana. Ci si sente qua e là un non so che vago e sognante nell'onda della melodia, ma siamo, specialmente nella prima, tra la scuola e l'imitazione; le due opere, insomma, non si distinguono eccessivamente da tante altre di quel tempo. Ed ecco *Il Pirata*. Bellini s'è aperta la via e comincia a farla distintamente risuonare della propria voce. Da *Il Pirata* ai *Puritani* sarà una linea retta, senza il minimo segno di lentamento e di deviazioni. L'autore sapeva quel che voleva, e voleva quello soltanto a cui sentiva chiamato. Da quel se fu sempre se stesso. E, infatti, un musicista che non passerà per diverse maniere. Salvo nelle due opere giovanili, quando non si era ancora ritrovato, Bellini salirà con le sue opere a maggiore o minore altezza, ma conserverà in tutte il suo personale e inconfondibile stile schietto ed ispirato, da lui ottenuto non mettendosi all'opera di creazione... ad ora fissa, ma «significando» — direbbe Dante — allora che dettava dentro: purezza d'espressione, conseguita rendendo sempre più ignudo e lineare il suo linguaggio nudo, che era il canto; far sentire il travaglio delle passioni anche nel recitativo, che allora, sciatto quasi sempre e incolore, era un peso morto del melodrama. L'arrivo appunto da questo continuo ripiegarsi in

se stesso, per cogliersi alla radice, la semplicità estrema dei suoi mezzi d'espressione, l'uso, cioè, di combinazioni armoniche, contrappuntistiche e strumentali leggere ed essenziali; sostegni aerei e insieme chiari e sicuri del discorso musicale. Non ingombrare, insomma, o comunque inordinare il caldo snodarsi e circonvolversi del canto. Tutto ciò significa sentire nel modo più squisito le necessità che governano l'opera di arte, e ad esse Vincenzo Bellini obbedì, né solo per istinto, ma per atto di volontà, toccando così nelle sue pagine più celebrate il grado più alto della perfezione.

Ma gli ignoranti lo accusarono, naturalmente, d'ignoranza. Non capivano che Bellini, sovraccaricato di armonie e di strumentale, avrebbe distrutto la divina bellezza delle sue immagini; e fu dunque sapienza l'astenersene.

Non è il caso, oggi, d'analisi e di *Il Pirata*. Ci diremo le impressioni dopo che la Radio ci ha eseguita la prima volta, come già ho detto, alla «Scala», e da cantanti come Meric Lalande, il Tamburini e il Rubini, il grandissimo tenore che per la voce meravigliosa s'era proclamata fama europea. Bellini era lieto d'avere un collaudo con un tale interprete, ma alle prove — riferisce il Cicognani — dovette convincersi che, se la voce era straordinariamente bella, essa nel frangere non si animava e accendeva quanto era necessario per le esigenze del dramma, sicché a certo punto d'un duetto con il collaudo, dicendogli con asprezza: «Tu sei una bestia, non ci senti metà dell'anima che hai, sei freddo e languente: mostra la tua passione; non sei stato mai innamorato?». E poi, più dolcemente: «Nessuno il pareggia per bravura, ma ciò non basta». E per fargli meglio capire, si mise a cantare, egli stesso, e «trasse fuori un canto così patetico e commovente», che il Rubini, penetrato finalmente della bellezza e del carattere della musica, «sottorrotto colla sua voce stupenda». E Bellini, allora: «Bravo, Rubini, mi hai inteso, sono contento».

La sera del 27 ottobre la «Scala» di Milano stabilì, con applausi entusiastici e continui, la fama di Vincenzo Bellini. Il successo fu tale che questi, scrivendo alla famiglia, confessò che «lo assai per la gran commovente di contento un punto con cui appena potei frenare...». E nelle repliche il successo si andò sempre più affermando.

Il volo verso la gloria era spiccato...

f. p. m.

1933 - ANNO XI

Milano, 28 Settembre - 8 Ottobre

LA V MOSTRA DELLA RADIO

L'Eni partecipa alla V Mostra della Radio, che si annunzia per molti aspetti interessantissima e che non mancherà di richiamare molta folla, con uno stand nel reparto commerciale e con apparecchiature e impianti nel reparto tecnico-scientifico. Nel reparto commerciale saranno esposte fotografie e disegni delle trasmissioni italiane in funzione e una riproduzione luminosa della rete radiofonica italiana con i rami telefonici di collegamento. Nel reparto tecnico-scientifico esporrà alcune fra le principali e più moderne apparecchiature utilizzate per il controllo del buon funzionamento delle radiotrasmissioni, nonché alcuni strumenti in uso nei suoi laboratori coi quali verranno fatte delle esperienze nei locali stessi della Mostra. A dimostrazione poi di quanto sino ad oggi è stato fatto per la radiovisione e dei progressi che sono stati realizzati in questo interessante ramo della tecnica, installerà e farà funzionare un completo impianto che comprende, come novità, i dispositivi per radiotrasmissioni di filtri.

La Radio nel mondo

IGOR MARKEVITCH

Nome nuovo, o quasi, al grosso pubblico italiano. Forse nessuna opera sua è stata mai eseguita, da noi, in pubblici concerti di qualche importanza. Le composizioni del Markévitch ci sono note attraverso audizioni radiofoniche non certo perfette, ma sufficienti a dare un'idea dell'arte di questo giovanissimo e già tanto discusso musicista russo.

Il Markévitch — notiamolo subito — non è un «modernissimo» e non dev'essere accostato a nessuno dei grandi e audaci compositori dei nostri tempi. Si rivelò e si affermò nel 1929 — a diciassette anni circa — con la *Sinfonietta*, accolta dalla critica come l'opera di un genio: oggi la forza crescente della sua vigorosissima ispirazione, la sicurezza e la perfezione della sua tecnica di composizione hanno fatto di Markévitch un idolo, il prodigio che i più, naturalmente, ammirano con fanatico entusiasmo e pochi, anzi pochissimi, affrontano con le riserve, lo scetticismo e la prudenza che impongono i miracoli (anche quelli artistici) prima della rituale consacrazione. Chi ha ragione? Chi ha torto? Non sappiamo. L'audizione delle nuove opere sue — Inni e il volo d'Icaro — non solo non ha portato alcun contributo chiarificatorio sull'intrascritto valore dell'artista, ma ha invece ancora accresciuto le difficoltà di un giudizio critico definitivo indipendente, cioè formulato al di sopra della mischia degli ammiratori e dei detrattori.

Inni e il volo d'Icaro sono il risultato di un'esperienza che, a giudicare dal tempo, dovrebbe essere precaria, ma le due composizioni mostrano invece una maturità, una sicurezza, un'autoconoscenza che impressionano e sconcertano. Inni si compone di quattro movimenti. Il primo, calmo, è costituito da una lunga melodia affidata ai legni; il secondo e il terzo sono nettamente violenti, impastati di una possente forza ritmica. Tutta la massa orchestrale è utilizzata, e sembra colpita da angosciosa frenesia. Il quarto movimento si richiama e si riallaccia al primo. La prima e l'ultima parte, tutta grazia e delicatezza, fanno da cornice ai due movimenti centrali, violenti fino all'esasperazione.

Markévitch non transige, ripudia le soluzioni accomodanti, ma l'unità dell'opera sua non rimane compromessa dagli squilibri, in realtà più apparenti che sostanziali. Il volo d'Icaro è un balletto. Musica dunque descrittiva, ma non nello stile degli impressionisti, tutta fluidità e atmosfera. Markévitch tende piuttosto a tradurre musicalmente il movimento e si direbbe, quasi il volume. Il suo dinamismo sovrasta il colore. Ciò non significa che l'orchestra rinneghi le sonorità più complesse e talvolta opprimenti, ma anche qui il musicista concentra con la ricchezza, la freschezza, la originalità di imprevedibili, personalissime « trovate », che, se non conquistano, stupiscono. «La caratteristica essenziale delle opere del Markévitch — ha detto un critico, e l'audizione radiofonica delle opere sue può confermare il giudizio — è questa: stupisce». In attesa di valutazioni definitive eccone una, sfortunatamente anonima, che, pur nella sua bonaria avvertenza, non dev'essere lontana dalla verità. L'arte può anche stupire, ma manca alla sua missione se non commuove e trasporta.

Questo nuovo alchimista dei suoni, che maneggia con una padronanza impressionante le formule più audaci del contrappunto, che ha superato tanto Stravinsky, che Hindemith, che ha l'ispirazione potente di un primitivo e la perfezione di un classico, manca di un piccolo congegno: il cuore, senza del quale si possono fare mille cose meno una: l'arte.

L'affermazione poteva avere sapore di paradosso qualche anno fa, quando in ogni manifestazione artistica si faceva largo posto al cebralismo, tanto che era venuto fuori chi affermava potersi ridurre l'arte ad una teoria di formule, ma non più oggi in cui tutti si sono fatti persuasi che non si può creare niente di notevole e di duraturo se non si torna a cercare l'ispirazione in quella che è la sua vera sorgente.

GALAR.



« LA SETTIMANA DELLA POESIA IN ROMAGNA ».

(Disegno di Teppe Porchelet).

CETRA



SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN TORINO, VIA ARSENALE 21

COMPAGNIA PER EDIZIONI, TEATRO, REGISTRAZIONI ED AFFINI

GISA CARMÌ, GINO DEL SIGNORE,
EMILIO LIVI, LUISA MEUNIER,
NELLY NELSON, PINA RENZI e la
Radio Orchestra di Milano diretta da
TITO PETRALIA

COLLABORANO ALLA INCISIONE DELLA QUINTA SERIE DISCHI

PARLOPHON

che fra pochi giorni saranno in vendita presso tutte le Sedi della

S. A. R. A. D. I. O. M. A. R. E. L. L. I

MILANO, VIA AMEDEI 8
VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

CRONACHE DELLA RADIO

LA RADIO NELLE SCUOLE
DI LITTORIA E SABAUDIA

Le scuole elementari di Littoria e Sabaudia, i due paesi creati per volontà del Duce, in zone paludose rese fertili dalla forza risanatrice del Fascismo, saranno dotate di radio. L'«Eiar», nell'intento di contribuire alla significativa opera, e mentre si inizia l'attività dell'Ente Radio-rurale, ha disposto perché siano collocati nelle scuole dei due paesi degli impianti ricevitori modello, costituiti da un ricevitore centrale con derivazioni di altoparlanti nelle singole aule. Di questa deliberazione è stata data comunicazione a S. E. il Ministro Ciano, il quale ha espresso all'«Eiar» il suo alto compiacimento.

Superstazione giapponese.

Nella vita giapponese la radio occupa un posto di eccezione. Il piano radiofonico nipponico è in continuo sviluppo e in progressiva realizzazione. Adesso si annunzia che prossimamente si inizieranno i lavori per la costruzione di una grande e modernissima trasmittente a Kurume. La stazione avrà una potenza di 100 kW e sarà così la più potente dell'Estremo Oriente. Le spese per la costruzione si aggireranno intorno alle 100 mila sterline.

La radio in villeggiatura.

In quasi tutto l'etere europeo, la radio ha abbondantemente «villeggiato». In Italia ha compiuto una magnifica e commovente visita ai campi, al mare ed ai monti, dei nostri bimbi. In Belgio, il microfono si è recato spessissimo al Kursaal di Ostenda a captare eccellenti ed interessanti concerti. Altrettanto hanno fatto molte stazioni col Casinò di Vichy che ha diffuso ottime serate d'opera e Tolosa con quello di Biarritz, ecc. Radio Lione ha inviato il suo microfono persino alla piscina di Villerbanne per diffondere i particolari di un'eccezionale sfilata di eleganti modelli, commentata da rumorosi tazzi.

La premiazione delle critiche
alla radiocommedia di A. Donaudy

Sulla radiocommedia di Alberto Donaudy, «La macchina del Divo», sono pervenute alla Direzione Generale dell'Eiar numerosissime critiche, che è stato lungo e non facile classificare in ordine di merito. Parecchie sono stilate con gusto e con autentico acume critico, ma superando i limiti imposti dal bando di concorso non possono considerarsi regolari. Le migliori, per un verso o per l'altro, si equivalgono; alcune eccellenti in sé stesse, hanno infatti il demerito di dissertare molto sulla radiocommedia in generale e di fare incompleti accenni a quella in questione. Sicché la Commissione giudicatrice del concorso ha ritenuto di devolvere un premio unico di L. 1000, dividendolo in parti uguali, ai seguenti concorrenti aggiudicati vincitori a pari merito:

SIG. MARINO Felismino (Vigg. di Livorno).

SIG. BUOLA Piero (Padova).

COMIT. ARDANI Giuseppe (Milano).

DOF. GALLINI Mario (Bari).

SIG. MARFENO Amleto (Napoli).

La Direzione Generale dell'Eiar ha già provveduto all'invio dei premi agli interessati.

Il « record » delle chiacchiere.

E' un'invenzione della radio americana. Coloro che si reputano chiacchieroni d'eccezione si presentano alla trasmittente. Dopo un esame preventivo, i campioni della chiacchiera sono ammessi al microfono per deliziare il pubblico con la resistenza eccezionale della loro uola. Verrà quindi cronometrato e regolarmente incoronato il re dei chiacchieroni della stellata repubblica.

Cori negri.

L'americana N. B. C., dopo un'accurata selezione, è riuscita a costituire un interessantissimo coro negro, il «Hall Johnson-Singers» che si esibisce spesso ai suoi microfoni con grande successo.

Radiocuriosità.

Sembra un anacronismo, ma la Cecoslovacchia — che non ha sbocco diretto in alcun mare — ha rilasciato ben tre concessioni per «radio-marittima»: la prima al comandante del bastimento «Levie», la seconda al proprietario di una barca da pesca di nazionalità ceca e la terza alla nave «Morava» del famoso fabbricante di scarpe Bata, morto tragicamente tempo fa.

La radio nelle Indie francesi.

Il governatore delle Indie francesi ha presentato un progetto per l'installazione della radio nella lontana colonia. A Pondichery verrebbe costruita una stazione mista di radio-diffusione e radiotelegrafia, mentre per le altre colonie francesi si progettano trasmissioni in relais, il cui piano ha per oggetto di completare una rete radiofonica tra la madre patria e le colonie. La stazione di Pondichery ritrasmetterà i programmi di Pointoise e completerà il suo servizio con conferenze e concerti musicali utilizzando elementi indigeni.

Bisanberg.

La nuova stazione viennese di Bisanberg non soddisfa i radioamatori austriaci e le lagnanze sono continue. Pare che, malgrado i 150 kW, non si noti alcun miglioramento rispetto alla trasmittente di Rosenhugel, la quale continua a lavorare al mattino. La colpa di questo stato di cose sembra debba imputarsi alla posizione della nuova trasmittente in rapporto ai Carpazi. Intanto Bisanberg ha subito un atto di sabotaggio: è stato deviato il corso dell'acqua destinato al raffreddamento degli avvolgi cosicché la stazione ha dovuto tacere per qualche tempo. Anche l'antenna si è dimostrata difettosa e verrà sostituita entro il gennaio prossimo.



Il Nastro Azzurro al « Rex ». - S. E. il Ministro Ciano elogia e premia, a nome del Duce, lo Stato Maggiore della nave per la conquista del primato di velocità.

Un basso scoperto per radio.



Il teatro tedesco di Praga cercava da lungo tempo un buon basso ma tutte le ricerche erano riuscite vane. L'araba fenice è stata scoperta dal direttore del teatro durante le prove. Un mattino, mentre sdraiato sull'erba godeva un concerto trasmesso da Varsavia, fu colpito dalla magnifica voce di un ignoto, basso profondo. Scrisse alla stazione, fece invitare il cantante a Praga e le prove confermarono il successo. Così oggi il teatro tedesco di Praga è riuscito a scritturare, grazie alla radio, un ottimo cantante.

S. O. S.

La B. B. C. ha preparato una statistica sui segnali di soccorso trasmessi dalle sue stazioni. In Inghilterra, nel 1932, sono stati portati davanti ai microfoni 1007 comunicanti di vari diversi paesi. Di essi, il 41 per cento hanno ottenuto un risultato soddisfacente. Nel 1930-31 il numero degli S. O. S. è stato di 840 e la percentuale di successo pressoché analoga. Le comunicazioni concernono casi di malattie gravi, decessi, avvisi di scomparsa di individui e avvertimenti di calamità che, per errore, avevano fornito medicinali diversi da quelli prescritti nella ricetta.

Radiocinese.



Nelle diverse province della Cina lavora soltanto un numero limitatissimo di trasmissioni della potenza da 0,5 kW. a 2, quindi di minima portata. Ma, con la costruzione della trasmittente di 75 kW. a Nanchino, la Cina possiede oggi una stazione possente ed ultra moderna che lavora su onda di 440 metri. E' interessante il fatto che il trasmettitore radiotelegrafico per mezzo di uno speciale dispositivo, si può usare anche come trasmettitore radiotelegrafico. L'installazione completa comprende tre edifici separati tra loro.

Case della radio.

Abbiamo, in uno degli scorsi numeri, annunciato che Bruxelles ha indetto per la seconda volta un concorso tra gli architetti belgi per la costruzione del Building della Radio. Un analogo concorso è stato indetto anche a Mosca tra gli architetti sovietici per il progetto del Palazzo della radio russa. Otto premi di un valore complessivo di 38 mila rubli saranno divisi tra i vincitori.

Le donne e la radio.

Questa statistica implese può farci pensare sul crescente interesse che dimostra la donna verso la radio. Nel 1929, le donne hanno visitato l'esposizione dell'Olympia, interessandosi dell'espansione radiofonica, in una percentuale del 15 per cento. Lo scorso anno, il numero delle visitatrici ha superato quello dei visitatori (51%). Quest'anno, il concorso femminile è ancor più imponente.

Radio francese.



Il ministro delle Poste francesi ha fatto alcune interessanti dichiarazioni su ciò che sarà la nuova rete radiofonica, in una percentuale del 15 per cento. Lo scorso anno, il numero delle visitatrici ha superato quello dei visitatori (51%). Quest'anno, il concorso femminile è ancor più imponente.

stituita dalla Radio Parigi la quale, dal 1° novembre, entrerà definitivamente nelle mani dello Stato. Come stazione coloniale funzionerà quella di Pondiché e le regionali saranno le trasmissioni statali attualmente esistenti (Stazioni P.T.T.) la cui potenza sarà portata a 80 kW. Secondo un calcolo approssimativo, oltre l'80% dei possessori di apparecchi radio hanno denunciato il loro ricevitore agli effetti della tassa.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Trentasettesima settimana dell'anno (11-17 settembre)

NOVELLA

Un cavaliere che andava per il mondo aveva sul cimiero tante piume e di così bei colori, che tutti che lo vedevano vi tenevano a lungo gli occhi su. Egli diceva: «E' certo la mia fierezza che attira l'attenzione del mondo, il mio portamento in arcione».

Ma un dì gli cadde il cimiero in un pozzo e un altro cimiero senza quell'arcobaleno si pose in capo. E nessuno più lo guardava e invece di cavaliere si sentiva chiamare giannizzero. Se perdessimo anche noi le piume che portiamo, poveretti noi!

L'UVA

L'uva è la sorella del grano, perché, insieme al pane, fatta dall'uomo vino furbo e soave, completa la felicità e l'abbondanza. Spiccatissima dalla vite e mangiata così, dolce e fresca, nera o bionda, sazia e disseta insieme.

TEMPO PROMESSO

Il dolce settembre promesso, senza pioggia e senza vento, si è avverato. Durerà ancora una decade. Poi verranno lunghi giorni di pioggia. Il primo ottobre riederà ancora di sole, ma la campagna sarà consolata e l'uva sui filari, abbondante.

STORNELLO

Lo stornello settembrino dentro le vene ci ha vino, occhio furbo di rubino, canta un verso malandrino per la musica d'un quattrino.

PAROLE SUL MARMO

E' onesto chi non ha inutili desideri. Chi è puro ha le ali. Un obbligo è la vita fosse pur d'un momento. Virtù e non lunghezza di tempo è misura della vita.

AUTUNNO

O estroso autunno che vaghi orti scolori, e mattini fumosi e pigri dischiudi, in ori vecchi l'antica dell'universo grandezza ecco riveli. Miti greggi nei cieli guidi — can fedi i venti — e ad acque assorte e chiare i pascolati armenti. Letto di foglie morte a me stendi che viaggio, romeo di dura sorte. Foglia secca il mio cuore ha il color del corallo. Piede di muto selvaggio l'ha calpestate il dolore.

IL BUON ROMEO.

Una stazione tedesca in Cecoslovacchia.



La Cecoslovacchia ha definitivamente deciso la costruzione di una stazione di lingua germanica per i numerosi tedeschi che si trovano nel suo territorio. Il problema però è complesso a causa che nuclei di popolazione parlante tale lingua sono sparsi in parecchie regioni. Cosicché si è adottata una soluzione doppia. Una stazione, la cui località non è stata ancora definita, emerterà esclusivamente in lingua germanica. Inoltre, le ore di trasmissioni tedesche da Praga, Brno, Moravsko-Ostrava e Bratislava saranno sensibilmente aumentate.

Notizie russe.

L'invio dei Sovieti a Lucerna, Chostakowitsch, intervistato dalla stampa moscovita, ha dichiarato che delle cinque onde russe saranno dedicate a Mosca. Le altre andranno a Leningrado, Minsk, Charkov. Con le onde medie lavoreranno Mosca, Odessa, Kiev e Tiraspol. Inoltre, alcune nuove stazioni saranno costruite oltre il 40° meridiano che esorbita dalla zona soggetta alla giurisdizione della radiofonia europea.

I ragazzi al microfono.



Le nuove generazioni si avvicinano sempre più alla radio. La Funkstunde di Berlino, per disporre questo piacere, organizza un originale concorso per ragazzi inferiori ai sedici anni. Essi sono stati regolarmente invitati ad inviare alla stazione di Berlino un loro scritto in cui raccontino lo più bello avvenimento di villeggiatura. I manoscritti verranno attentamente esaminati e i vincitori saranno invitati a leggere la loro «avventura» al microfono di Berlino.

La Casa della radio di Berlino.

Nel prossimo novembre, la casa della Radio di Berlino possederà una delle sale di controllo più perfezionate d'Europa che permetterà la diffusione simultanea di ben otto programmi.

Una « stella » e la radio.

Tempo fa, la stazione di Budapest aveva annunciato una «serata dedicata agli artisti del film», alla quale dovette prendere parte il più quotato attore cinematografico ungherese e tra gli altri la diva Imre Harmath. Ma, all'ultimo momento, costei chiese alla direzione della radio, con una lettera tutt'altro che gentile, un spericolato compenso. I dirigenti rifiutarono immediatamente l'onore di avere Imre al microfono e benché la sua Casa cinematografica si offrisse all'ultimo momento di pagare di tasca propria la non indifferente somma, Radio Budapest fu inflessibile: «la diva non era ammessa al microfono neanche gratis». I giornali della capitale, unanimi, hanno commentato elogiando questo atto di dignità e di severità della stazione budapestina.

Lezioni di violino per radio.



Il dottor Maddy, direttore del Conservatorio statale di Michigan, ha voluto tentare l'esperimento di dare lezioni di violino per radio, escogitando un nuovo sistema didattico. In una sala separata dal locale di trasmissione mediante una grande parete di vetro, si trovava la massiccia scrivania di un allievo parlante la voce del maestro. Esso faceva le necessarie osservazioni e correggeva i difetti. Il dottor Maddy parte dal principio che anche gli «scolari invisibili» vadano soggetti agli stessi errori di quelli visibili; così la lezione radiodiffusa è suona per i vicini e per i lontani. La radio scuola ha molto successo dato che si contano già cinquemila iscritti come si desume dal numero degli opuscoli illustrativi richiesti alla stazione.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

SCOTTISH NATIONAL (Inghilterra)

Lunghezza d'onda m. 288,5
Frequenza kc. 995
Potenza kW. 50

Annuncio:

Scottish National calling!
Segnale di intervallo: Colpi di metronomo
Alla fine della trasmissione:
Good night everybody, good night

PELLICOLE MUTE

NELLE attuali sale di cinematografo, uno degli elementi di novità più certa è rievocare sullo schermo pellicole dell'epoca d'oro: pellicole di 15 o 18 anni fa, quelle stesse che allora avevano suscitato il più clamoroso entusiasmo e che erano state vittoriosamente mediate in tutto il mondo, quando il cinematografo italiano imperava. Oggi, ad rivedere i gesti di quelle donne fatali, i ceffi degli uomini malvagi d'allora, le acrobazie paradossali, le spiagge di gran moda riprodotte con due metri di balaustra e una tela per fondo, tutto ciò provoca scoppi irresistibili di riso. Eppure, quei films sono stati il risultato di uno sforzo che si può ben qualificare, per quei tempi, magnifico, tanto che eravamo riusciti a battere la concorrenza di tutte le altre nazioni e a dominare i mercati. Ma, come sfogliando un album di fotografie non possiamo fare a meno di sorridere delle mode anche solo di cinque anni fa, soprattutto dei cappelli delle signore, delle deformazioni delle loro gonne, così i films muti, con le loro interminabili didascalie, e con tutti i loro simboli, ci sembrano cosa d'altri tempi, irrimediabilmente divenuta grottesca per i nostri gusti. Il cinematografo in pochi anni ha fatto una evoluzione meravigliosa: non solo ha acquistato la voce, ma ha acquistato dignità d'arte, tanto che la critica ha cominciato a farsi sentire, trovando nuova materia per mostrare i denti e dettar consigli. Quindi per le evolute necessità d'oggi, ogni giorno più complicate e più numerose, può essere, oltre che divertente, interessante dare uno sguardo a quella che poteva essere la mentalità direttiva, nello stesso campo, quindici anni fa, per valutare i progressi che si sono fatti e stabilire l'attivo che il cinematografo può vantare.

Una volta il produttore, uomo quasi sempre di squisito senso commerciale ma di modesta cultura e di nessuna competenza artistica, si preoccupava di lanciare sul mercato un prodotto di sicura commozione, tipo Saverio di Montepin, o delle grosse macchine con scene di folle, tanto da poter dire al compratore:

— Questa scena m'è costata cinquantamila lire... Ho adoperato mille comparse, quindi il film mi dev'esser pagato di più. Nessuno guardava allora per il sottile e non c'era nessun erudito che venisse a protestare perché una poltrona Luigi XVI se ne stava piaciadamente accanto a una tavola Luigi XIV e ad un armadio Impero. Il pubblico era bonario, ingenuo e digeriva tutto, senza osare mai una protesta. Col parlato, sono poi venuti i fischi e le critiche severe, prova che il cinematografo aveva raggiunto il grado d'esser preso sul serio.

Un soggetto ai beati tempi del cinematografo muto, era concepito con criteri semplicisti. Una volta lo avevo pensato di illustrare cinematograficamente la tragedia di Macbeth e ne avevo sottoposto lo schema a un direttore generale. Non gli era dispiaciuto.

A te d'è mouvement, a t'è d' misteri, a je d'ti mort, ma i morti son troppi, neh. E peui a l'è n' po' trist. Ai manca queich cosa d' comich. A podria nen buteje n' ballet, diò sbat, sal gnanca mi, queich cosa 'nsonna d' piacevo?

— Ma, capirà che non si può mica cambiare Shakespeare.

— *Sespir, Sespir, si, va bin, a l'è un grand autor, disò nen che d' no, ma ti m'è film s' vendò anche n' l'inghiltera e n' l'America. E la san poi pi nen ch' a sia stò Sespir...*

E giuro che questa è autentica! Naturalmente bisognava accontentare la prima attrice, che pretendeva avere degli scaloni sul quale avanzare col lungo strascico e con passo felino. Il primo attore pretendeva che tutte le donne spassassero d'amore per lui e che egli le disprezzasse. Frak, molto frak, e certi colletti alti come grandi muraglie. Ma il più difficile d'accontentare era certo il direttore di scena, il quale avrebbe desiderato, avendo visto «Intolerance», poter mettere una città babilonense accanto a una battaglia napoleonica, e un'immancabile corsa

d'automobili col rovesciamento della macchina nel fosso.

— E un cimiterino... mi ci metta un cimiterino — raccomandava il padrone dello stabilimento. — Due cipressetti stanno sempre bene. Un po' di luna, un viraggio blu e a je l'atmo-sfera.

Le didascalie rappresentavano l'elemento letterario di quei films dolorosi e nelle didascalie i passaggi di tempo erano sempre rappresentati da un richiamo alla natura: «Ci sorgere del nuovo sole, una nuova speranza sbocciava nell'anima sua», oppure: «La tempesta offuscava il cielo, l'angoscia offuscava il suo cuore...» In principio, quando la semplicità era più elementare, ricordando i «Vent'anni dopo» di Dumas, si poteva leggere: «Quindici anni dopo, Dieci anni dopo, Cinque anni dopo...» Man mano che la tecnica progrediva, questi sbalzi di tempo si riducevano, e si finì col limitarsi al passaggio di 24 ore. Ed allora il titolo diventava: «E l'indomani», «E quella sera». «E quella notte».

Esempi di quella retorica allora di moda: «Calpesta nella sua infanzia, negletta nella sua fanciullezza, delusa nella sua adolescenza, un'anima candida si pasceva di sogni e di chimere...»

«Nelle sue notti senza luna, nei suoi giorni senza sole, il suo cuore avido di cose sconosciute ma intute nei follì sogni della solitudine, attendeva la mano che l'aiutasse...»

«E in un meriggio infuocato, insieme al zero che veniva d'oltremare, venne anche lui...»

«Aveva tutto: forza e grazia, energia e dolcezza, ricchezza e generosità, audacia e prudenza, fede e costanza, speranza e carità...»

«Ma sotto quella maschera di nobiltà, nascondeva il torbido istinto di un predatore di cuori.»

«Ella cercò invano in quegli occhi sereni l'occhio pietoso che le tendesse la mano...»

E questi titoli erano illustrati da donne sdraiate su pelli di leopardo, fumanti sigarette con chilometrici bocchini; da uomini che giungevano in tuba, che scendevano da scalpitanti destrieri, che erano tutti principi e fatali.

Beata simplicitas! Capitava che in un film, mi pare che si chiamasse «Il ponte del sospiro», la protagonista, un'americana giunta piuttosto magra da oltremare, aveva girato in quelle condizioni fisiche allora di moda taluni quadri di quell'interminabile storia «a serie». Man mano che il film procedeva, essa, forse trovando gusto agli spaghetti italiani, s'era venuta ingrassando in modo prodigioso. Impossibile cambiare attrice: bisognava finire il film con lei. E siccome i quadri successivi, nel montaggio del soggetto, erano stati girati a distanza di sei o sette mesi l'uno dall'altro, e capitato che nella proiezione si vedesse la protagonista entrare giuonica da una porta ed uscire magra dall'altra parte, come se avesse avuto, al passaggio di quella porta, un dolore che l'avesse sgonfiata. Attraverso l'ambiente, passava un'altra porta e tornava ad apparire rotonda e pomposa. E capitato anche che durante questo stesso film uno degli attori morisse in corso di lavorazione: la sua parte venne continuata da un altro, per cui quel frate — ricordo che era un frate — entrato in un confessionale uomo di 60 anni circa, ne usciva con 20 di meno e con un viso completamente diverso. Miracoli di quei tempi; e, miracolo ancora più grande, il pubblico non solo non protestava, ma neppure si permetteva di ridere o di notare enormità di questo genere, tanto era compreso, ammirato e soggiogato dallo svolgersi della vicenda cinematografica. Oggi tutti sanno come si costruiscono i trucchi, e qual se il leone furente e la sua vittima non figurano sullo stesso fotogramma, o se si scorge dove è stata operata la sovrapposizione di due fotografie. Qual, se le prelese foreste vergini tradiscono la loro natura più modesta di parchi civilizzati e se la jungla ha troppa l'aria di giardino zoologico pubblico e erica dicono: «A noi non ce la fanno! Qui si sente il teatro». E a forza di evitare il teatro, di evitare la finzione, di cercare il vero, di pretendere il perfetto, si arriva fatalmente a quella mèta alla quale tendono tutte le forme d'arte che abbiano abolito l'ingenuità essenziale delle folle: alla noia generale.

A. DE STEFANI.

VADE-MECUM DEI PIONIERI

N. 15.

Oltre alla soluzione proposta esiste anche il sistema più razionale che consiste nello schermare completamente ogni parte dell'impianto di ricezione. Ma tale soluzione, sebbene sia teoricamente la migliore e dia eccellenti risultati, non è consigliabile per impianti automobilistici a causa del suo alto costo e della difficoltà di realizzare una schermatura perfetta e completa, poiché per ottenere risultati soddisfacenti è necessario schermare non soltanto i conduttori di alta tensione, ma anche quelli di bassa tensione e ciò a causa della capacità parassita fra primario e secondario della bobina dello spinterogeno, che consente alle correnti ad alta frequenza di propagarsi anche lungo i conduttori facenti capo al primario. Giusta soluzione invece, realizzata in modo perfetto, è quella generalmente adottata negli impianti di ricezione installati su aeroplani.

L'identificazione delle stazioni. — Col sempre crescente diffondersi della radio presso il pubblico di ogni ceto e cultura, accade molto spesso che chi manovra l'apparecchio lo faccia senza avere un'idea nemmeno approssimativa di come avvenga il miracolo della ricezione e delle selezioni delle onde, e piuttosto consideri il suo ricevitore un po' come un apparecchio telefonico automatico, col quale basta comporre un numero per entrare in comunicazione col corrispondente desiderato. E, come per il telefono esiste l'elenco alfabetico e numerico degli abbonati, così taluno vorrebbe che esistesse un analogo elenco per la radio, onde potere senza esitazioni e senza errori portare l'indice del quadrante in una determinata graduazione e ricevere senz'altro la stazione voluta. Effettivamente: se non è possibile stampare degli elenchi che diano senz'altro le graduazioni degli apparecchi corrispondenti alle varie stazioni, tuttavia le tabelle pubblicate dai giornali e riviste radio, in cui le stazioni sono elencate per ordine secondo frequenza e lunghezza d'onda, consentono una facile e rapida ricerca delle singole stazioni. Per i ricevitori moderni, il compito è ancora facilitato dal fatto che il quadrante è direttamente graduato in kilocicli, e per conseguenza si può subito identificare ogni stazione fra le due o tre che immediatamente la precedono e seguono nella tabella delle lunghezze d'onda. Questo diciamo perché, dato che le stazioni sono intervallate fra loro generalmente di nove kilocicli e distribuite nella gamma di frequenze comprese fra 500 e 1500 kilocicli, accade che non sempre è possibile leggere sul quadrante del ricevitore la frequenza esattamente corrispondente a quella della stazione, poiché ogni millesimo di giro del quadrante corrisponde all'incirca ad una variazione di frequenza di un kilociclo, ed un millesimo di giro non è apprezzabile ad occhio, mentre anche una rotazione di 9 millesimi è ancora abbastanza piccola da lasciare incerti sulla posizione esatta. D'altra parte le inevitabili piccole differenze di caratteristiche fra i ricevitori di una stessa serie, impedendo che la graduazione corrisponda in modo rigorosamente perfetto alla frequenza, le differenze possono anche superare i 9 kilocicli che segnano l'intervallo fra due stazioni successive.

Tuttavia occorre tener presente che quando la graduazione è errata in eccesso o in difetto, lo stesso errore si può ritenere che esista anche in altre posizioni del quadrante, cosicché se, per es., si trova la stazione avente 950 kilocicli in corrispondenza della graduazione 490, un'altra stazione avente la frequenza, per es., di 1430 kilocicli si troverà in corrispondenza della graduazione 1420 all'incirca.

Esistono poi ancora degli apparecchi nei quali, per rendere la ricerca delle stazioni possibile anche senza conoscerne la frequenza, il quadrante è sostituito da un ampio tamburo girevole, sul quale sono successivamente scritti i nomi delle varie trasmissioni.

(Continua).

Ing. S. BERLOTTI.

'700, '800 e '900 alla Radio

GRAZIE alla radio, fu possibile ascoltare in una sola sera tre spartiti appartenenti ai tre ultimi secoli: programma vario, dunque, e tanto più attraente per il fatto che si trattava di opere poco conosciute.

Apri la serata la *Grotta di Trofonio* di Antonio Salieri, riguardo alla quale si scelse, opportunamente, il sistema della selezione. Conviene dir due parole in proposito. Il melodramma quand'è riuscito davvero, perché se no non è arte, è fusione in un'unica sintesi di elementi svariatissimi che non possono venir astratti e presentati uno per uno (una bella romanza, staccata, non è più se non una bella romanza, e non un elemento del melodramma). Parrebbe dunque impossibile il dare, attraverso a una selezione sia pure fatta con garbo, l'idea d'uno spartito. Ma ciò non è quando si tratti di opere come le settecentesche, che sono melodramma non nei lunghi e spesso insulsi recitativi, ma soltanto là dove la musica riesce ad avvicinare l'ascoltatore.

Le selezioni diventano qui non solo possibili, ma acconce; e quando siano precedute dall'esposizione del libretto e da qualche cenno illustrativo, giovano a far conoscere il meglio d'uno spartito assai più che non l'esecuzione integrale dell'opera (integrale per modo di dire, perché l'ascoltatore della radio deve far senza nemmeno che del palcoscenico), destinata a lasciar un senso di monotonia e di peso quando non si tratti di pochi capolavori vivissimi quasi in ogni loro parte. In questi casi la selezione facilita la comprensione del lavoro alleggerendolo dalle farraginosità del libretto che il più delle volte non aderisce all'idea musicale. Questo anche perché i compositori del tempo non avevano il concetto dell'unità di ispirazione che abbiamo noi e con facilità si adattavano a trasportare dei pezzi dall'una all'altra opera, cucendo e mescolando senza preoccuparsi della materia del lavoro; quando non accadeva che il poeta fosse chiamato addirittura a mettere delle parole su della musica scritta in precedenza.

Riteniamo perciò che l'Eiar farà bene ad insistere e a farci per questa via conoscere tanta musica del '700, nota ai più soltanto per il nome, come della *Grotta di Trofonio*, riguardo alla quale la maggior parte degli ascoltatori è probabile ignorasse persino il titolo, dato dal magico antro capace di mutar gli umori di coloro che incautamente vi penetravano.

Se la *Grotta di Trofonio* il libretto della quale è del famigerato abate G. B. Casti appartiene al '700, essendo stata rappresentata per la prima volta a Vienna nel 1785, *L'occasione fa il ladro* dei Rossini vide la luce nel secolo successivo, a Venezia nel 1812. Si tratta d'una farsa scritta dai Previdali, che portò anche il titolo più specifico di *Cambio della valigia*. I lettori del «RadioCorriere» poterono leggerla



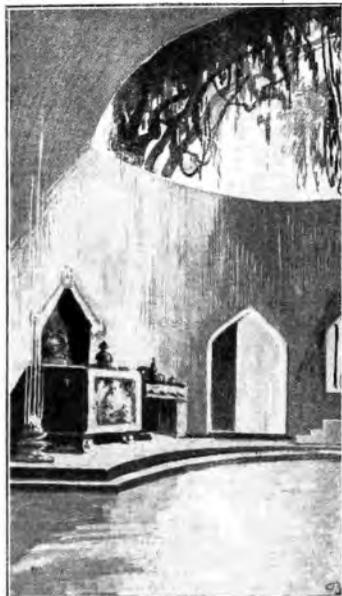
All'Università per gli stranieri di Perugia. - Il senatore Visconti di Medrone fotografato durante una delle lezioni sulla musica moderna, radiodiffuse dalle stazioni di Roma e Napoli.

or è qualche numero, notando l'influenza che su di essa ebbe il Marivaux del *Jour de l'amour et du hasard*. A proposito della musica di tale farsa, il De Curzon noto giustamente chessa evoca con rilievo i caratteri: la signorilità del conte Alberto, la vivacità di Berenice, lo spirito d'Ernestina, la spregiudicatezza di Parmenone; e aggiunge che il ritmo sillabico dei movimenti rapidi nello stile dell'antica opera comica, il garbo luminoso dei ricami non esagerati e la sicurezza dei complessi rendono piacevolissima la partitura, che non aspetta se non d'essere alleggerita in qualche tratto per venir rimessa in onore.

Terzo spartito fu l'*Emiral* di Bruno Barilli, rappresentato per la prima volta a Roma nel 1924. Si tratta d'un breve dramma d'amore, di gelosia e di morte, svolgentesi tra le montagne dell'Albania, e di cui è protagonista Emiral, figlio del re d'una tribù guerriera, innamorata di Padli, capo d'una tribù rivale, e desiderata ardentemente da Ismet, che riesce ad aver ragione del rivale e a tagliargli la testa. La convenzionalità del libretto (che non può non far stupire chi pensi all'originalità e all'ardente spirito polemico del Barilli) è riscattata da una musica ardita, senz'essere mai stramba, così nell'armonia come nell'orchestrazione, che sa avvantaggiarsi dei ritmi moderni e dell'abilità propria dei russi nel mescolare i timbri, senza cedere al malvezzo di soffocare le voci del can-

tanti o di andare per proprio conto. Da ciò un equilibrio in più tratti felice, che fa ascoltare con piacevolezza il breve spartito, nel quale sono pagine di sicuro effetto perché sincere e robuste. Tale è, per esempio, la languida canzone per voce di tenore che apre l'opera, e che evoca subito all'ascoltatore un paese lontano, barbaro e triste, nel quale sta per svolgersi un dramma d'amore e di sangue. Emiral ci appare poi più donna innamorata e presaga d'una prossima sventura, che non regina di una stirpe guerriera. La ferocezza, il coraggio e il valore si concentrano in Padli, il racconto del quale è un'altra tra le pagine migliori dello spartito. Se di rilievo non mancano i personaggi minori, un cenno speciale merita il coro, specialmente quello virile, che ha accenti indovinatissimi di marzialità, di ferocezza e di devozione, e che ne fanno come un personaggio vivo e vero.

CARLANDREA ROSSI



Sobriola: l'attore maestro Franco Alfano; il concertatore maestro Tullio Serafin; una scena del dramma.

IL FASCINO DEL CANDORE

di CLARICE TARTUFARI

A Bagnore di Grosseto, sabato scorso, chiedo in serenità la opera esistente Clarice Tartufari una fra le più brillanti e più varie scritte italiane. Dalla sua fantasia sono nate molte novelle, molti romanzi e non poche commedie che ebbero largo favore di pubblico e singolari giudizi di critici. E' chiaro che anche una nostra collaboratrice e nel pubblicare una delle sue ultime novelle intanto di fatto ha Filippo, amico fidato e pronto, le nostre communi condoglianze per il grave lutto che è un po' anche un nostro tutto.

PIAZZA delle Terme sfogorava di allegrezza. Un'automobile veniva di rosso e dove signore belle si poggiavano come oggetti preziosi in una vetrina, passò, scomparve; da altre automobili invisibili giungeva uno strombettare concitato; una fiorala in piedi fra gli alberi, ripeteva a quando a quando: «Violette, giunchiglie», con voce armoniosa, simile a un canto. Nel grido profendeva le braccia e fondeva i corpi bronzevoli dei najadi intorno a cui acqua e sole formavano monili di brillanti e rubini.

Le alunne della Scuola femminile « Vittoria Colonna » sostarono a gruppi per commentare il fatto e largire consigli.

— Non piangere, Annetta. Tre giorni di sospensione non sono una catastrofe.

— E' troppo stupido piangere così per tre giorni di sospensione — e il vuoto si fece intorno alla studentessa, poverina, che piena in cuor di amarezza e di sdegno, sentendosi sola a lottare contro l'universo intero, si calco con gesto fessante intensamente il zampillo alto della fontana e i corpi bronzevoli dei najadi intorno a cui acqua e sole formavano monili di brillanti e rubini.

Il capiglio di quella figura di pietra, minacciosa fra lo scroscio dell'acqua e che ella vedeva due volte al giorno d'inverno e d'estate, esacerbò la sua amarezza, facendole pregiurare l'espressione irata di sua madre. Implacabilmente sua madre, appena la ragazzina aveva varcata la soglia dal pianerottolo dall'ingresso buio delle melanconiche quattro stanze, le domandava: — Quanto hai avuto nel registro? Quattro? Zero? Parla!

E questo durerebbe per mesi, per anni fino alla consumazione dei secoli. Ah! le compagne la chiamavano stupida? Avrebbe voluto vederle al suo posto fra una madre terribile che si proclamava il modello di ogni domestica virtù e un padre spaventosamente dotato di facoltà oratorie, uscire capo al Ministero degli esteri, in giornaliero contatto con deputati, senatori, diplomatici, da cui aveva acquistato il sussiego dei gesti e la eleganza della parola.

Nell'avviarsi verso casa viveva con l'immaginazione la scena che tra poco si sarebbe svolta nella realtà.

La madre avrebbe esclamato:

— Tu hai pianto! Non negarlo! Ti hanno cacciata via?

Annetta, invasata da spiriti maligni, avrebbe scaraventato il pacco dei libri.

— Mi hanno sospesa! Ho scambiato Arrigo IV con Carlo Magno; il professore di storia non finiva più di mortificarmi e lo l'ho chiamato giraffa. Il direttore mi ha sospesa.

La madre sarebbe corsa a cercare aria sulla terrazza, mandando voci inarticolate di abominio. Tutte le inquiline si sarebbero affacciate alle finestre del piccolo cortile e sua madre,

orgogliosa di avere un pubblico, avrebbe cominciato a singhiozzare, poi a sfogarsi:

— Ha insultato il professore di storia. L'hanno sospesa. Ha scambiato Carlo Magno, che sta a pagina sessanta, con Arrigo IV che sta a pagina centodieci. E lo mi rovino la salute per mandarla a scuola!

Le inquiline avrebbero proclamato unanimi che è da figlia snaturata confondere la pagina sessanta con la pagina centodieci.

Poco dopo suo padre sarebbe rincasato ed entrato in cucina, con accanto severo, fuldando con diffidenza il vapore della pentola in bollire; serbandone peraltro un silenzio meditativo, fino a che la moglie, nel dispensare la minestra, avrebbe esposto l'episodio catastrofico della sospensione. Allora il padre avrebbe intrapreso un discorso interminabile per dimostrare con molteplici riflessioni ed esempi che le ragazze così felici, colme di onori e di prosperità, mentre le disgraziate, sprovviste di quel foglio magico, attraversano l'esistenza fra scherni e miserie.

— Non perdere il tuo fiato — la madre avrebbe detto con amarezza. — Tua figlia mangia, guarda quanto mangia!

E anche l'alacrità del suo stomaco giovanile si sarebbe ritorta sopra di lei a conferma delle tenerezze della sua coscienza.

Dio mio! Dio mio! Solo a pensarci ella provava disgustato per la vita!

A piazza Barbera vide una nidata di giovanetti stranieri imboccare via Sistina, dov'ella abitava nel mezzano di un vecchio fabbricato, e si lasciò travolgere dalla loro chiassosa illarità. Dentro le loro borse a tracolla dovevano nascondere qualche talismano per essere così allegri! E poiché le straniere sgranarono al cancello di villa Medici e il cancello si aprì come per incanto, anche Annetta entrò, avanzandosi per il viale del centro in fondo a cui apparivano profondità azzurrine. Le pareva di sognare. Mai avrebbe immaginato che pareti di bosso, nicchie di verzura, spalliere di rose potessero trasformarsi in un così amaro di liturgione.

Il mascherotero di una fontana la fece sostare in un'estasi di meraviglia.

Insinuò cautamente l'indice nella bocca del mascherotero e il mascherotero dispettoso le spruzzò la veste.

Un signore magro, tutto in nero, con ciocche pendenti sopra le orecchie, si avanzò in fretta, guardando gli alberi con occhi grifagni ed ella tremò nello sgomento che quell'essere austero le chiedesse ragione della sua presenza. Il signore invece sollevò il cappello a larghe falde e passo oltre.

Indubbinamente Annetta si trovava in luoghi incantati.

A sinistra vide una porta socchiusa che ella spintosi timidamente, scrutando intorno. La porta cede e Annetta salì una scala tutta fessura, ombra, silenzio e si trovò in un viluppo di alberi. Tra i ciuffi delle foglie smeraldine il sole metteva chiazze, che sembravano frutti d'oro e gli uccelli volavano da un ramo all'altro, segnando il terreno lummeggiato di ombre lievi.

In fondo al bosco un'altra scala saliva, erta. Annetta rovesciò il capo, dubbiosa se cimentarsi all'ascesa, quando scorse un'apparizione raccapricciante. Dubitò, aguzzò lo sguardo, ma l'evanescenza s'imponne terribile.

Si era tutt'al carnefice, la giraffa. Il professore di storia che si avanzava col cappello buttato all'indietro, un mazzolino di viole alla bottoniera. E canticchiava il mostro, quasiché non portasse in sé il peso di guerre e trattati, le menzogne, gli imbrogli di papi, re, imperatori.

L'aveva riconosciuta e le si avvicinava con viso di malvagità.

Annetta volle tenergli testa e lo fissò, aggrottando la fronte.

Brava, signorina. Lei è qui per studiare la sua lezione di storia — e la guardava, alzando un piede dopo l'altro, come per marcare il passo. Annetta, travolta dalla collera, buttò il libro sul terreno ed esclamò con accento di sfida: — Ecce! gliela la storia. Guardi cosa me ne faccio io della storia!

Il professore si mise a ridere.

— Lei somiglia a una gattina inferocita. Si calmi.

— Gli altri mi fanno diventare rabbiosa. Tutti mi torturano.



— Benissimo, Dimodochè siamo già arrivati ai tempi della Santa Inquisizione.

Annetta scattò.

L'Inquisizione non c'è nel mio libro, e quello che non c'è nel mio libro come posso indovinarlo!

— Sua tranquilla. Io non sono un Torquemada.

Il volume, mezzo sfogliato, giaceva fra loro, sull'erba.

Il professore lo raccolse, se lo pose sotto il braccio e cominciò a salire i gradini sconquassati.

Annetta avrebbe dovuto andarsene, ma riveleva il suo libro e domandarlo al professore le pareva sconveniente.

In cima alla seconda rampa il professore si fermò ad aspettarla e, seguendo col puntale del bastoncino l'orlo di un maitone corroso, domandò con qualche imbarazzo:

— Ma davvero io somiglio a una giraffa?

Annetta gli gettò una occhiata rapida, poi disse con pronta lealtà:

— No, no! Tu l'altro! — e sedè sul muricciolo del Belvedere; il professore, in piedi, si domandava se valga di più il turchino in cielo, l'aria che circola, il sole che splende, oppure le vicende di razze, popoli, dinastie scomparse nei gorgi del passato.

A quale scopo indagare quanto patirono o gioirono genti che non torneranno mai più?

Cominciò a sfogliare il volume e i numeri delle date, le tavole sinottiche delle successioni gli producevano l'effetto di lapidi mute fra le erbaglie di un cimitero abbandonato.

Annetta, dopo averci riflettuto, cominciò a parlare, tenendosi in grembo le mani piccoline macchiate d'inchiostro.

— Lei oggi mi ha tormentato in classe, perché ho detto che la lotta fra la Chiesa e l'Impero è prima di quel capitolo.

Il professore, con moto involontario, alzò le spalle impercettibilmente.

Avrebbe ragione lei. Ho guardato nell'indice del mio libro e Arrigo IV è più giù. Ma si trattava forse di una questione di vita o di morte? Cosa deve importare a me di quei due imperatori? Si occupavano loro di me quando combinavano i loro pasticci? E io perché dovrei occuparmi di loro?

Il professore scopriva nelle parole della signorina una profondità filosofica che forse non c'era.

Annetta proseguì, animandosi:

— Lei entra in classe e domanda: « Chi era Ottone? Cosa ha fatto? ». Io rispondo, torturandomi il cervello, poi lei se ne va, io me ne vado e Ottone non può aiutarmi nelle mie disgrazie. Crede lei che Carlo Magno e Arrigo IV avranno ogni compagine di me quando, fra poco, in casa mia succederà l'inferno?

Il professore, quasi per implorare un'attenuante, disse:

— Io con la storia ci mangio.

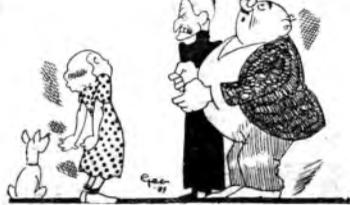
— Ah! lei ci mangia? Allora va bene. Tutti dobbiamo mangiare. Un ciabattono, anche se il cuoio è duro, deve forarlo lo stesso, perché lui ci mangia risuolando le scarpe. Ma in casa mia, se lei sapesse!...

Sferzata dall'idea che il suo ritardo avrebbe resa più disperata la sua situazione in famiglia, si mise in fretta a discendere la scala.

Il professore le si collocò a fianco e, uscito dalla villa, si tolse il cappello e si allontanò; ma tornò indietro.

— Signorina — le disse — se il nascondo meglio sotto il berretto i suoi ricci d'oro. Ogni imbecille che passa si volta a guardarla.

— Oh! scusi! — ella disse con umiltà, poiché l'ammirazione dei passanti per lo splendore dei suoi capelli le parve, questa volta sì, una mancanza di riguardo al professore di storia.



Gli Apparecchi Radiomarelli

Aedo



Apparecchio a 6 valvole

Lit. 1500 in contanti - A rate 390, in contanti e 12 rate mensili da L. 100 ciascuna.

DISCHI PARLOPHON
Serie Eiar-Radiomarelli

Lo Scigno



L'apparecchio portatile a 5 valvole

Lit. 1200 in contanti
A rate 200 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 90 ciascuna.

Calipso



Radiofonografo a 5 valvole

Lit. 2000 in contanti - A rate 500 in contanti e 12 rate mensili da L. 135 ciascuna.

Argeste



Apparecchio a 10 valvole

Lit. 3200 in contanti - A rate 1000 in contanti e 12 rate mensili da L. 200 ciascuna.

DISCHI PARLOPHON
Serie Eiar-Radiomarelli

Fonargeste



Radiofonografo a 10 valvole

duofonico - onde corte - medie - lunghe

Lit. 4500 in contanti.

A rate 1200 in cont. e 12 rate mensili da L. 300.

Tutti gli apparecchi Radiomarelli hanno circuito Supereterodina, altoparlante elettrodinamico e sono montati con valvole FIVRE

Nel prezzi sopra esposti sono comprese le valvole e tasse governative, è esclusa l'abbonamento alle radioaudizioni.

RADIOMARELLI

RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

La superiorità tecnica degli apparecchi Radiomarelli

La Radiomarelli è l'organo di propaganda, distribuzione e vendita della Fabbrica Italiana Magneti Marelli. E' qui che si studiano, si costruiscono, si collaudano gli apparecchi Radio che la Radiomarelli lancia sul mercato.

Ora, per quanto la E.I.M.M. sia conosciuta in Italia per la superiore capacità dei suoi Tecnici, per la perfezione dei macchinari, per l'abilità dei suoi operai, pure non tutti conoscono la cura con cui vengono fabbricati gli apparecchi Radio.

L'Ufficio Tecnico non solo studia i circuiti ed applica tutte le migliori invenzioni trovate dai Tecnici di tutto il mondo, e ciò per contratto di scambio di brevetti e disegni che avviene tra varie Case costruttrici e la Magneti Marelli, ma sceglie con meticolosità i materiali che servono per tale fabbricazione.

Non basta fabbricare bene e con precisione; occorre che il materiale sia di qualità superiore ed adatto a quel tale apparecchio, in modo da corrispondere a tutte le caratteristiche richieste da un buon apparecchio Radio.

E così dicasi per le valvole; ogni valvola deve corrispondere a date caratteristiche, diversamente l'apparecchio non renderà come si esige. Il suono, la selettività, la tonalità, dipendono e variano a seconda dei tipi di valvole adottati.

Gli apparecchi Radiomarelli sono montati con valvole FIVRE, appositamente fabbricate nello stabilimento di Pavia dalla Fabbrica Italiana Valvole Radioelettriche. Questa fabbrica, sorta per iniziativa della Magneti Marelli anche in seguito ad accordi con le superiori autorità, non è certo un affare, ma ha servito per colmare una lacuna a vantaggio del Paese, e per assicurare ottime valvole ai fabbricanti di Radio, essendo costruite su brevetti e disegni della R.C.A.

Per quanto si pensi sia facile costruire un apparecchio Radio, in seguito alla possibilità che hanno taluni radioamatori di mettere assieme in qualche modo un raccogli-suoni, pure per fabbricare un buon apparecchio Radio è dimostrato che occorrono tecnici bravi ed operai pratici e coscienti.

Ma se questa è una cosa che presenta difficoltà, non è però che un primo passo; il secondo, il più importante, viene dopo e consiste nella taratura e messa a punto degli apparecchi.

Come per produrre macchine di assoluta precisione occorre un macchinario superiore e di precisione, così per mettere a punto, tarare e collaudare gli apparecchi Radio, occorre un macchinario di qualità superiore e che non tutte le fabbriche possono procurarsi dato il prezzo elevato di tali macchinari.

Per avere un laboratorio completo, occorre una spesa di circa un milione.

Una fabbrica può avere Tecnici anche superiori ad un'altra, ma se non ha gli apparecchi di precisione, non potrà mai produrre apparecchi che possano affrontare la concorrenza delle fabbriche che sono arredate di macchine di precisione e recentissime, come la Magneti Marelli. Basta visitare il laboratorio della E.I.M.M. per potersi persuadere che poche sono le fabbriche nel mondo che potrebbero costruire apparecchi Radiomarelli, ad esempio del tipo *Argeste*.

Molte delle principali fabbriche, anche dell'estero, non sono attrezzate come la Magneti Marelli, ma per quanto questa sia verità lampante e di cui ogni persona competente potrebbe facilmente prenderne visione visitando la fabbrica a Sesto, pure non tutti sono convinti, e ciò lo deduciamo da alcune lettere che riceviamo da clienti diffidenti.

Noi non chiediamo molto a quelli che desiderano un ottimo apparecchio Radio, chiediamo solo il confronto. Prima di acquistare un apparecchio Radio, prima di

spendere denari, chiediamo sia provato un apparecchio Radiomarelli, sia esaminato in ogni dettaglio.

A questa superiorità che noi giudichiamo palese, devonsi aggiungere anche il vantaggio che l'organizzazione della Radiomarelli offre ai possessori degli apparecchi Radiomarelli: dall'assistenza tecnica, dalle Rivendite Autorizzate poste in ogni paese, alla prontezza delle riparazioni per rotture avvenute per infortuni o simili. Su questi punti insistiamo perchè in quest'ultimo tempo l'organizzazione tecnica va perfezionandosi al punto da rispondere con la massima sollecitudine e premura a qualsiasi esigenza del pubblico. Abbiamo la coscienza di costruire i migliori apparecchi Radio e siamo tranquilli in questa nostra convinzione, lo siano altrettanto quelli che non credono (per quanto siano una minoranza) alla superiorità degli apparecchi Radiomarelli.

Abbiamo iniziata la nostra campagna nel 1930 dimostrando coi fatti che si potevano avere apparecchi buoni a metà prezzo; ora, continuando a fare da calmiere, ci sentiamo di poter vincere la campagna colla qualità.

CONCORSO RADIOMARELLI

Col 31 agosto si è chiuso il concorso che la Radiomarelli aveva indetto per la scelta dei nomi da imporsi ai primi quattro apparecchi che la Radiomarelli andrà a fabbricare nell'avvenire. *o* Si è subito iniziato il lavoro che si denota molto lungo dato il grande numero di lettere pervenute. Purtroppo una buona parte, circa il 30%, si è dovuta scartare dato che i concorrenti non si sono attenuti alle norme del Concorso, moltissimi di essi non hanno usato il motto, ed hanno semplicemente firmato con il loro nome e cognome; restano ad esaminarsi quindi circa 3000 proposte con circa 20.000 nomi. Bastano queste due cifre per dimostrare quanto interesse abbia suscitato il nostro Concorso. *o* Ultimato il lavoro di preparazione, si radunerà la Commissione formata come è noto dal Professor Ferruccio Quintavalle, Presidente, e dai Sigg. Comm. V. E. Bravetta e Fernando Barone, e questa dopo dettagliato e ponderato esame, comunicherà le proprie deliberazioni che saranno rese pubbliche a mezzo della stampa. Crediamo che ciò potrà avvenire verso il 20 corrente mese.

NEL CASTELLO DI BAIÀ IL PRINCIPE UMBERTO

ASSISTE ALLA CHIUSURA DEL CICLO DELLE TRASMISSIONI DEI BALILLA

Con la trasmissione dal Castello di Baia (località ricca di memorie e che sembra fatta apposta per accendere le fantasie e mettere le trasmissioni speciali dalle Colonie alpine e marine del Partito Fascista, trasmissioni volute da S. E. Starace per dare modo ai Balilla e alle Piccole Italiane inviati al mare e ai monti a far messe di salute e di buon umore, di dimostrare al loro giubilo, dare libera voce ai sentimenti di riconoscenza per il Duce e dire alle loro famiglie che nella temporanea lontananza hanno sentito farsi più forti i vincoli dell'affetto.

Tutte le trasmissioni, ognuna delle quali è stata una piccola festa tutta giocondità e spontaneità, organizzate e disciplinate secondo le direttive del gerarchi, sono state onorate dalla presenza di Balilla. Ed è stata una festa grande per i Balilla. L'ultima, quella che ebbe per scenario il castello di Baia, i componenti la Colonia del Pubblico Impiego di Napoli hanno avuto la grande gioia di avere tra loro, presente ai loro giochi, alle loro conversazioni, ai loro canti, S. A. R. il Principe Umberto, e la trasmissione ha assunto, pur non modificando il suo carattere di festività infantile, un più alto fervore per la presenza dell'Augusto Principe. Un tripudio per tutti quei piccoli che, fatti segno a tanto onore, si sono sentiti diventati di colpo, se non più alti, più importanti!

Ma più di ogni parola nostra, il successo della trasmissione di Baia vien fuori dalla cronaca, e cediamo la parola al cronista che ha vissuto da vicino l'avvenimento.

Al castello di Baia il microfono viene aperto mentre i Balilla e le Piccole Italiane hanno preso a cantare le loro canzoni con la loro consueta vivacità, ma con un accento accorato che dice il loro rammarico perché questa è l'ultima giornata di vita all'aperto. Questo rammarico è espresso dal balilla Luigi Capezoni di Napoli: «Domani — dice questi — dovremo andarcene, e... addio bagni, addio belle ore passate sulla spiaggia, addio nuotate...». Nella foga del dire il piccolo balilla tradisce in modo così evidente il suo accento paesano e rivela in modo così palese il suo dispiacere che i compagni si sentono incitati a farli coro.

Sullo stesso argomento parla la piccola Elena Alessandrini di Roma: «Dobbiamo — dice questa — lasciare questo magnifico castello, questo bellissimo pezzo di mare e questo magnifico tratto di cielo, e ce ne rincresce molto, ma nel nostro rincrescimento c'è anche un po' di amarezza per il dover lasciare i dirigenti della Colonia che sono stati così buoni con noi».

La vita semplice della Colonia, gioia notarla, vita fatta di ordine, di disciplina, secondo un regolamento preciso dettato dalla Direzione del Partito, piace immensamente ai piccoli che hanno la fortuna di partecipare alle Colonie estive, tanto che se di una cosa si preoccupano è di trovare modo, attraverso le manifestazioni di allegrezza, di esprimere la loro riconoscenza

a chi li dirige. Riconoscenza per chi ha cura di loro e desiderio che in gaia vita continuino quanto più lungamente è possibile.

La trasmissione, iniziata con molta festività, continua fra la più invitante allegria, ed ecco che vien fuori la sorpresa. Inattesa giunge al



castello la notizia che sta per arrivare S. A. R. il Principe di Piemonte. Un incontenibile fremito di gioia si manifesta fra la massa dei piccoli, i quali sentono il bisogno di far sfogo alla loro allegrezza. E lo sfogo è trovato nel saluto alla voce lanciato dal caposquadra, al quale risponde prepotente e fragoroso il grido «A noi!» lanciato da tutti i presenti.

La trasmissione si anima e acquista freschezza e spontaneità.

Il Segretario Federale di Napoli informa l'Augusto Ospite su ciò che si sta facendo e sul carattere dato alle trasmissioni disposte dalla Direzione del Partito con lo scopo di tenere i piccoli ospiti delle Colonie in contatto con le loro famiglie. Il Principe, espresso il suo consenso per la bella iniziativa, invita i piccoli a non dimenticare che il microfono è aperto e che i lontani vogliono sentire la loro voce. Il balilla Capezoni, con una dizione precipitata che fa ricordare le colorite esclamazioni degli

sognuzzi, lancia il grido della Colonia: «Per S. A. R.: Taratà!». Rispondono festosi i compagni con un vivacissimo «Taratà» che fa sorridere il Principe, divertito e commosso da questa improvvisata balillesca.

La radiocena prosegue con un continuo gioco di trovate, alle quali danno particolare sapore i modi e gli accenti regionali degli attori improvvisati. Tra episodio e episodio si hanno le comparse di balilla di altre Colonie che giungono al castello di Baia in... motoscafo..., in... motocicletta, e tra battuta e battuta fioriscono gli indirizzi di gratitudine per il Duce e di affetto per le famiglie lontane.

Con il consueto servizio delle radiotrasmissioni è inviato a S. E. Starace il seguente marcomigramma: «Tutti i Balilla d'Italia ringraziano per il servizio radio-trasmissioni dalle Colonie del Partito, Balilla e Piccole Italiane della Colonia del castello di Baia pregano V. E. di ricordarsi di loro nel prossimo anno, e fanno voti perché l'ultima trasmissione della stagione 1934 venga ad essi affidata». Il marcomigramma è firmato a voce e con un poderosissimo «A noi!».

Quindi tutti i piccoli, con molta gioia negli occhi, ma qualche accento di tristezza nella voce, al comando del caposquadra intonano i loro inni che gradatamente diminuiscono di tonalità fino a scomparire allorché la voce della Piccola Italiana Gaetanina Scanno pronuncia le parole di chiusura della radio-trasmissione.

Con la festa di Baia si è chiuso il ciclo delle trasmissioni dell'estate dell'anno XI. Balilla e Piccole Italiane di ogni regione d'Italia hanno fatto sentire la loro voce: le espressioni della più sentita riconoscenza, insistentemente ripetute e in tono sempre più alto, per le vie del cielo, sono salite al Duce; e pel cielo si sono diffuse anche le parole d'amore che i bimbi hanno inviato alle famiglie lontane manifestando il loro giubilo.

L'iniziativa, accolta con molta simpatia, ha ottenuto il più lusinghiero dei successi; i consensi si sono fatti ad ogni trasmissione più intensi e più vivaci. E non è solo nelle Colonie e nelle famiglie interessate a questa o a quella manifestazione che le trasmissioni erano attese, ma in tutte le case ove esistono apparecchi radiofonici, perché non vi è animo gentile che sappia mantenersi estraneo a quanto tocca i ragazzi. I nostri come quelli degli altri. Nessuna trasmissione pomeridiana (e ne abbiamo avuta la documentazione) ha mai avuto tanti ascoltatori. Ed è vivo e sentito il nostro compiacimento per il successo ottenuto dalla bella iniziativa della Direzione del Partito Fascista che l'Eiar si è studiato di realizzare con il maggior fervore e il più schietto entusiasmo.



I Goliardi allo Stadio Mussolini

La trasmissione della cerimonia inaugurativa

Giornata lieta di vibrante entusiasmo giovanile quella di domenica scorsa a Torino. Trenta Nazioni hanno inviato, per un rito severo ma fervido di intrépida fede e di fiera baldanza, la più bella delle ambasciate: quella della loro giovinezza fiorente, educata e agguerrita da una dura disciplina per un primato di virile forza e di gagliarda prestanza.

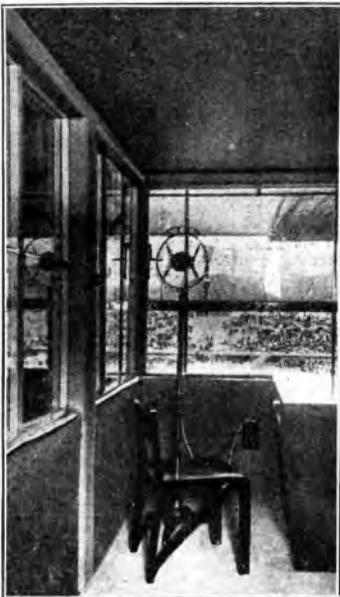
Solo a vederli sfilare questi atleti, incolonnati dietro alle loro bandiere nazionali, disciplinati come soldati d'un meraviglioso esercito, precisi e armonici nei movimenti della marcia, come in un severo esercizio ginnico, si comprende quale serena sicurezza emanò dalla forza fisica quando essa è regolata da precise norme dettate da una inflessibile disciplina sportiva. L'occhio che misura esatto l'altezza dell'ostacolo, saprà domani discernere senza incertezza la giusta via nella vita: il braccio che con armonico gioco di muscoli sa lanciare sicuro il disco, saprà domani con gesto pacato ma possente sgombrare la via dagli ostacoli, perché l'uomo giunga al suo traguardo.

Il popolo italiano oggi comprende, quanto e meglio di ogni altro, questa perfetta armonia tra disciplina del corpo e norma di vita, e il pubblico torinese col suo entusiasmo esultante lo disse domenica agli atleti italiani e stranieri, lo gridò a gran voce con gli applausi che unanimi scrosciaron su dal negareggiare della folla che gremliva lo Stadio Mussolini. E questa ondata di entusiastico fervore venne raccolta dalle dieci stazioni radiofoniche italiane e lanciata per l'etere, mentre Alberto Casella descriveva al microfono lo svolgersi della cerimonia.

Il Municipio di Torino, il quale — con uno di quei miracoli a cui solo il Fascismo ci ha abituati — seppè in pochi mesi creare uno dei più perfetti stadi che oggi si possono ammirare, ha, con oculata comprensione dei nuovi tempi, prevista l'opportunità di agevolare la trasmissione delle radiocorriere sportive allo Stadio Mus-

solini. E' così sorta sull'alto della tribuna coperta, e precisamente sopra la tribuna della stampa, una cabina in lamiera e cristalli dalla quale il radiocronista può seguire lo svolgersi delle gare. L'Eiar ha così potuto predisporre un impianto tecnico stabile, che ebbe appunto il suo battesimo nella trasmissione della cerimonia inaugurativa dei Giochi Universitari Internazionali di domenica 3 settembre.

Cerimonia di parata. Pausa solenne nelle competizioni sportive. Gli atleti, abbandonati i loro succinti costumi di lavoro, per indossare l'uniforme ufficiale, si dispongono sul vasto campo dello Stadio davanti alla tribuna d'onore dove



La cabina dell'Eiar sulla tribuna coperta.

hanno preso posto il Segretario del Partito e le altre Autorità. Ed ecco sulla pista podistica — che cinque come un anello il campo destinato al gioco del calcio — entrare, per sfilare davanti a S. E. Starace, le rappresentanze delle ventisei Università italiane. L'entrata è annunciata dallo squillo marziale di argentee trombe, squillo che il maestro Blanc ha appositamente composto per le Università italiane. Ora si svolge il fantastico e smagliante spettacolo coreografico, che il console Poli, con una sapienza da muover l'invidia del più esperto dei registi, ha organizzato e attuato in modo perfetto. Sotto il generoso sole che invade di luce abbagliante la vasta arena, ora la pista podistica è tutta un barbaglio di vividi colori, un luccichio di etni e di alabarde, uno sventolio di bandiere e di gonfaloncini gonfiati dal vento, una festosità di tinte sapientemente mescolate, che par creata dalla immaginazione del più fantasioso dei pittori.

Incolonnati nel centro del campo, immobili, gli atleti — questi campioni adolescenti in cui si raccoglie la più moderna espressione di un



Il saluto di S. E. Starace.

nuovo stile di vita — guardano lo svolgersi della solenne parata, che rievoca fasti di antiche glorie e di passati splendori italiani. Vestiti dei costumi degli antenati i goliardi italiani sfilano dietro ai gonfalonni delle ventisei Università. Apre il corteo il gonfalone dell'Urbe, simbolo eterno di giovinezza indomita, di guerriera virtù, di illuminata sapienza. Sugli scudi sorretti dai paggi, in sgarzosi costumi, sono incise le date delle fondazioni degli Atenei: date gloriose che testimoniano la millenaria funzione civilizzatrice della nostra stirpe. Ogni data, ogni nome di città rievoca nella nostra fantasia, con voce possente, immagini di passati ma ancor vivi splendori. Ecco il gonfalone di Bologna, dal cui Studio uscirono giureconsulti famosi che raccolsero e tramandarono la sapienza romana; ecco le insegne dell'Ateneo di Padova, insegne severe, seguite da mazzieri e uomini dai costumi sobri e austeri; ecco quelle dell'Università di Pavia, smaglianti di tinte; ecco i gonfalonni di Napoli, di Pisa, di Parma. La rappresentanza dell'Università di Firenze ci riporta al secolo di Dante, mentre quella di Torino ci ricorda gli abbori dell'umanesimo, al cui possente soffio si inchinano anche il guerriero popolo rude dei Sabaudi. Ecco lo superba rappresentanza di Siena, quella di Ferrara, quella magnifica di Cagliari, dai vivaci costumi pueani. Ecco il gonfalone di Genova, e i valletti settecenteschi di Palermo. Dopo le Università storiche, è la volta di quelle create dal Fascismo: Bari, Trieste, Milano, a testimonianza di una indissolubile continuità nella tradizione della civiltà italiana.

Quando in un religioso silenzio, il Segretario del Partito, dopo il discorso del vice-Presidente della Confederazione Universitaria Internazionale, pronuncia le parole con le quali si aprono ufficialmente i «Giochi», la cerimonia assume la solennità di un rito. E' la voce dell'Italia nuova, di questa Italia conscia del suo passato, sicura del suo avvenire, che giunge possente ai giovani di tutto il mondo. E lo scrosciante applauso che chiude il discorso di S. E. Starace, applauso che i microfoni dell'Eiar hanno raccolto e irradiato per l'etere, è il canto di una giovinezza gagliarda che, adusata ad una severa disciplina dello spirito e del corpo, si appresta con saldo cuore e fervida fede a marciare sicura verso il domani.

BE. ERRE.



Il giuramento dei goliardi (Beccali legge la formula).

L'OSSESSIONE A RITMO DI MOTORE

Giramondo, amico ignoto,
quando corri in auto o in moto,
tacl sempre oppure narri
saghe e fiabe ai paracarri
che t'incalzano sui fianchi,
ti fan strada notte e giorno
rincorrendoti d'intorno,
pazzi nani nerobianchi?
Sono mille e centomila
paracarri ritti in fila,
se ce n'è qualcuno attorto
forse il c'è stato un morto...

Paracarri dappertutto
con la veste a mezzolotto,
messi a schiere, fitti a joa,
scabri, tozzi, biechi, tesi...
Tra gli oggetti o attrezzi o arnesi
che ci parano qualcosa,
parapioggia rustici,
paralumi verdi e rossi,
paraventil, paramani,
paramosche e paradossi,
muovon sempre i più bizzarri
parapioggia i paracarri.

Ti precedono per via,
ti sorvegliano dai lati,
ti fan triste compagnia...
torvi, ostili, interminati...
Sono immoti eppur anch'essi
par che fuggano in eterno
par che l'amarrezza d'uno schermo;
l'amarrezza d'uno schermo;
sono muti eppur sommessi
par che dicin: « Guai se sgarri!
Bada ai fossi, occhio agli scarti,
noi siam qui per fraccassarli! »

Paracarri d'ogni rango,
paracarri paralleli
fissi al suolo, han forse in cuore
nostalgie di nuovi cieli;
forse sognano un amore,
pensa ognuno ad una bella
paracarra corta e snella,
pensa a un nido di piccini,
cinque o sei paracarri...

Paracarri, paracarri
truci e duri, grossi vermi
sempi in corsa e sempre fermi
Scendi al piano, sali al monte,
varchi il fiume, passi il ponte,
qua la svolta, là lo sbarro,
ma non cambia il paracarro.
Se ti sfiora l'indice
paracarri, al parafango
paracarri, manda un sorriso
ché ti para il paradiso...

Paracarri in fila Indiana,
reggimenti di soldati
con i piedi sotterrati,
processione cupa e strana
di fantasmi desolati,
gnomi in lugubri tabarri,
paracarri, paracarri.
Folla d'incubi, orda tetra,
mostricciattoli di pietra
che con aspidi e ramarri
fanno agguati, paracarri,
paracarri, paracarri...

CARLO VENEZIANI

La settimana di Piergiusto
Carlo Veneziani ha illustrato
il microfilm una fin
stacca sui paracarri che ha
divertito tutti i radio-
scultori. Ci sono infatti per
venute molte preghiere per
che pubblicassimo la rivu-
sta « Ossessione ». Siamo
quindi certi di far cosa
grata alla massa dei nostri
lettori presentando in questa
pagina gli indovinati versi.





Nel castello di Baia. - Il Principe Umberto tra i Balilla e le Piccole Italiane della Colonia del Pubblico Impiego di Napoli, durante la trasmissione effettuata il 28 agosto.



Avremo dei gran begli occhi, quest'inverno Nulla come il cappello di velluto, che da ottobre a marzo invaderà le strade del mondo, può far risaltare quell'altro morbido velluto a onde magnetiche e riflessi incomparabili che riveste un'orbita femminile. Un'elisse che va dal sopracciglio destro alla radice dei capelli: e la dolce ala del cappello spiegherà sul volo delle ciglia, con un'intimità di sfumature fatta per accrescere la profonda trasparenza e il turbevolto richiamo di due pupille. Velluto nero per occhi chiari e innocenti come genziane, velluto chiaro per occhi bruni, velluto di color neutro per occhi torbidi e cangianti. Una moda ben trovata; ma a condizione d'aver dei begli occhi. Ed lo son certa che tutte le mie gentili amiche li avranno: se non autentici, bene imitati. Il fascino dell'occhio dipende anzitutto da due cose: l'espressione e la grandezza. Vengono poi il colore, il taglio, la forma dell'orbita. L'abbondanza delle ciglia e la vastità della palpebra contribuiscono molto ad ingrandire l'occhio ed raddolcirne lo sguardo. Ecco perché certe signore, con un mostruoso fregio di lapis ed una pesante ditata di nero che indurisce ed involgarisce il viso, credono d'essersi messe pienamente d'accordo con l'estetica. E non sanno che è proprio il maquillage dell'occhio quello che richiede più raffinatezza e senso della misura.

Per rinfoltire e rinforzare le ciglia, nulla di meglio d'una miscela d'olio di ricino e di rhum, in parti uguali. Un po' di rimmel ben distribuito, formando una raggiera sulla pupilla contribuisce grandemente ad illuminarla. Prima di truccare la palpebra, spalmarla lievemente di crema e passarvi sopra una pasta o una polvere bruna, azzurra, verde, o mauve secondo il colore degli occhi e l'ora del giorno. Due occhi rotondi guadagnano molto ad essere allungati con un V all'angolo esterno; due palpebre troppo lunghe posson venire corrette con un po' di nero applicato verso la metà della palpebra; degli occhi eccessivamente incavati richiedono un'orbita ombreggiata fino al sopracciglio. E non sottointende mai col lapis la palpebra inferiore: è una vera pietà veder circolare delle creature giovani deturpate da un alone nero, livido e sinistro come un'ammaccatura, sotto i loro freschi occhi! Una bionda userà solo della polvere azzurra per le palpebre e un rimmel castano per le ciglia; una bruna, invece, preferirà una polvere mauve ed un rimmel d'un tono più scuro di quello naturale delle sopracciglia. Diffidate di tutti i prodotti chimici che promettono una pupilla brillante con qualche goccia inculcata sulla cornea o che occhia le mucose e dilata le pupille: una congiuntivite è ben più difficile a curare d'uno sguardo smorto e può costituire una vera e propria calamità per la vista. Un po' di succo di limone bevuto a digiuno tre o quattro volte la settimana potrà fare più e meglio per la luminosità e la limpidezza dello sguardo, di molti prodotti di bellezza della composizione anodina o pericolosa. Un bagno tepido d'acqua di rose o di camomilla, inoltre, può riposare egregiamente due occhi stanchi e illimpidirlti, sbarazzandoli d'ogni corpo estraneo: specie di sera, dopo una giornata fati-

cosa. Per struccare gli occhi è sempre poco consigliabile l'uso del cold-creams o dell'alcool che possono irritare le mucose e seccare o raggrinzire le palpebre. Per togliere il rimmel basta inumidire un batuffoletto di cotone e passarlo sulle ciglia ad occhio aperto, come se si trattasse di tingerle, dal basso in alto; procedere in senso inverso per la palpebra inferiore. In caso di arrossamento degli occhi, dovuto a velle prolungate o alle lacrime, applicare sulle palpebre, per dieci minuti, una compressa caldissima d'acqua addizionata con una soluzione astringente a base di acqua distillata di rose e allume puro.

Per le rughe, che su certi volti dall'epidermide sottile e trasparente cominciano prestissimo ad incresparsi le palpebre, passo una ricetta inventata da una celebre attrice rinomatissima per la sua bellezza: prendere gli albumi di quattro uova bollite nell'acqua di rose, una mezza oncia d'allume, una mezz'oncia d'olio di mandorle dolci e mescolare il tutto sino a formare una pasta che viene stesa su una maschera di mussolina. Ma è sempre più comodo e sicuro ricorrere ad eccellenti prodotti offerti dalla scienza moderna: oli e creme irradiate, vitamine, preparati ricchi del più benefici Influssi. Se non altro, per incoraggiare gli specialisti.

Per le rughe, che su certi volti dall'epidermide sottile e trasparente cominciano prestissimo ad incresparsi le palpebre, passo una ricetta inventata da una celebre attrice rinomatissima per la sua bellezza: prendere gli albumi di quattro uova bollite nell'acqua di rose, una mezza oncia d'allume, una mezz'oncia d'olio di mandorle dolci e mescolare il tutto sino a formare una pasta che viene stesa su una maschera di mussolina. Ma è sempre più comodo e sicuro ricorrere ad eccellenti prodotti offerti dalla scienza moderna: oli e creme irradiate, vitamine, preparati ricchi del più benefici Influssi. Se non altro, per incoraggiare gli specialisti.

LA VALENTINA.

L'ANGOLO DELLE CONFIDENZE

Cappelli grigi - Pinerua. — Non si preoccupi, gentile amica. La colpa è dell'isteria. Il sentimento va per lo spicco fra due che si vedono tutti i giorni seminudi sulla spiaggia. Aspetti che si rivestano. Vedrò come cambieranno le cose. Si avvicina l'autunno, ch'è la stagione dei risvegli.

Sul serio - Ravenna. — Ti credo. Quegli amori eterni li durano quindici giorni. Salvo.

Eterna Annina - Martina di Pisa. — Pinerua mia, sei un ciclone di domande. Dunque, per la toletta consiglierei un abito di seta pesante o lana morbida, verde-gialla e un mantello tre quarti — o giacchetta — marrone, in lana oxford. Scarpe, guanti e feltro, neri. Ci tieni molto a crescere? Hai torto. Le dominie biheto, tipo tascabile, hanno sempre fortuna. Per il seno, prova a fare della spugnetta o una doccia locale d'acqua fredda, ogni mattina. Quanto all'incomodo che ti fa tanto soffrire, si tratta di una cattiva abitudine contratta da una timidezza istintiva e da molta sfiducia in se stessa. Ma è un'abitudine che ti può far sembrare stitigato e insincera. Devi correggerla. Comincia, anzitutto, a mostrare i tuoi limpidi occhi di diciotto anni all'uomo che ami tanto appassionatamente: te ne verrà una fiducia ed una sicurezza che ti permetteranno di guardare in faccia il mondo. Che cosa dice la tua calligrafia? Ingenuità, ingenuità, ingenuità. Ti abbraccio.

Indirizzo: a. «La Valentina» - Via Arsenalè, 21 - Torino.

L'IDRALEPSAL

come sedativo negli stati neuro- e psicopatici

Moltissime sindromi neuropsicopatiche e psicotiche, dall'isterismo alle coree, dalla neurastenia al Morbo di Parkinson con le sindromi affini post-aderfatiche, dagli stati depressivi, ansiosi a quelli di esaltamento affettivo, ecc., richiedono l'uso di medicinali sedativi che, calmando la esagerata eccitabilità nervosa e psichica, fanno risparmiare preziose energie all'organismo ammalato e favoriscono il ritorno dell'equilibrio normale.

Numerose sostanze possono essere adoperate allo scopo. Tuttavia i bromuri conservano sempre un indiscusso primato che deriva da un'esperienza di cui nessun altro rimedio ad azione consimile può vantarsi.

Anche la belladonna, per le sue virtù antispasmodiche e per la sua influenza sul sistema nervoso vegetativo vagale che prende così vivace parte a tante sindromi neuropsicopatiche, è da gran tempo sfruttata con successo come rimedio sedativo.

L'IDRALEPSAL è costituito precisamente da tali sostanze; per di più esso contiene in opportune proporzioni anche del Luminal, ossia della feniltetrametilurea la quale, così è noto, possiede altre proprietà antispasmodiche e ipnotiche.

L'IDRALEPSAL è per conseguenza indicatissimo come rimedio sintomatico di sicura e pronta efficacia in ogni sindrome morbosa o malattia le cui manifestazioni suggeriscono l'uso di sostanze sedative.

USO: a seconda dell'importanza dell'azione calmante richiesta dall'intensità dei sintomi, si sceglie il tipo normale ovvero il tipo forte.

TIPO NORMALE: da 3 a 5 cucchiaini al giorno negli adulti; da 1 a 3 cucchiaini nei bambini.

TIPO FORTE: da 1 a 3 cucchiaini al giorno solo negli adulti.

Fa caldo..... quanta sete..... per fortuna..... la

SALITINA M. A.

ci procura, con poca spesa, la più rinfrescante, dissetante, digestiva acqua da tavola, alcalina - litinica - lievemente frizzante.

LA TELEVISIONE ALLA MOSTRA DI BERLINO

PROGRESSO enorme, indiscutibile in quest'ultimo anno. Il visitatore del padiglione della televisione alla X Mostra della Radio tedesca testé svoltasi a Berlino (dal 10 al 27 agosto u. s.) ha riportato la netta impressione che il sogno di poter vedere a distanza con la stessa facilità con cui si scambia una conversazione telefonica è divenuto finalmente realtà.

Purtroppo però, prima di alcuni mesi, il pubblico non potrà usufruire di tali progressi, inquantoché i costruttori di apparecchi ricevitori stanno lavorando a renderli più economici ed accessibili alla media degli amatori.

Infatti, in una riunione internazionale dei massimi tecnici della televisione, alla quale ha partecipato pure lo scrivente (era anche presente lo Zworykyn della E.C.A. d'America), si è delineata la possibilità di mettere in commercio, agli inizi del prossimo anno, dei ricevitori di televisione tali da soddisfare ogni esigenza, pur potendo essere venduti a prezzo relativamente basso.

Come già ebbi occasione di dire in altre recenti occasioni, le trasmissioni di radiotelevisione, come sono state oggi realizzate con superbi risultati, utilizzano lunghezze di onda molto brevi (da 6 ad 8 metri) emesse da speciali stazioni trasmettenti installate nel centro delle città da servire ed avere un raggio d'azione utile limitato ad una ventina di chilometri. Il programma di sviluppo della televisione si delinea quindi in questi termini:

a) Inizio di trasmissioni regolari (con orario naturalmente ridotto), effettuate da stazioni ad onda ultra-corta, particolarmente allestite (1).

b) Inizio di un'intensa attività di costruttori di apparecchi riceventi che usufruiranno delle trasmissioni a pel collaudato e la messa a punto dei ricevitori di televisione.

Superato questo primo periodo, che assero chiamare « potenziale », che non potrà durare più di sei od otto mesi, subentrerà il vero periodo di diffusione della televisione interessante direttamente il pubblico degli amatori.

Per tornare alla Mostra berlinese, uscendo da questa breve digressione, dirò che il 90 per cento degli apparecchi riceventi esposti in funzione erano del tipo a tubo catodico a largo schermo (immagine delle dimensioni di cm. 13x18), mentre le trasmissioni erano decisamente orientate



Tubo catodico per ricevitori di televisione.

Per questo tipo di trasmissione ad alto dettaglio non sono utilizzabili che i ricevitori a tubo catodico sino a 120 linee da però i buoni risultati il tipo a spirale di specchi. Per quanto riguarda la trasmissione diretta di scene animate, occorre riconoscere che non si sono fatti notevoli progressi, particolarmente nell'estensione della scena ripresa.

Con un quadro d'analisi di poco meno di mezzo quadro è però possibile un'ottima trasmissione dell'immagine di un soggetto a mezzo busto, con un dettaglio d'analisi di 60 e 90 linee.

Un impianto trasmettente a 90 linee d'analisi e 25 immagini al secondo (Fernseh A. G.) forniva, in connessione con un ricevitore a spirale di specchi e lampada al sodio, delle immagini luminosissime e perfette (dimensione dell'immagine cm. 13x18). Erano pure esposti in funzione due grandi impianti riceventi di televisione capaci di fornire delle immagini di circa un metro quadrato di superficie.

Uno di essi (Telefunken) sfruttava il noto principio del *relais* luminoso di Kerr in connessione con una ruota analizzatrice a 24 specchi; ciascun specchio serviva però per la proiezione di quattro linee simultanee. In totale quindi l'analisi risultava di 96 linee, ma richiedeva però l'uso di quattro circuiti distinti per la trasmissione del segnale visivo (non utilizzabile quindi per radiotrasmissioni).

L'altro impianto (Fernseh A. G.) era basato sul principio del cosiddetto « film intermedio ». In esso veniva utilizzato un normale ricevitore a disco di Nipkow (90 fori) in connessione con un *relais* luminoso di Kerr: la serie di immagini successive di piccolo formato (millimetri 9x6) veniva a formarsi nel modo normale per linee successive su una pellicola cinematografica vergine svolgibile con continuità. Immediatamente dopo essere stata impressionata, la pellicola passava nel bagno di sviluppo, fissaggio e lavaggio (tempo richiesto per queste operazioni circa 10 secondi), indi in una macchina da proiezione normale con la quale si otteneva un'immagine grande a piacere. Particolarmente interessante la pellicola, dopo essere stata proiettata, passava in un bagno caldo che ne asportava completamente l'emulsione lasciando la sola cellulosa trasparente, dopo di che passava in uno speciale dispositivo sensibilizzatore che riformava nuovamente uno strato di emulsione sensibile col quale la pellicola ritornava di nuovo in ciclo: tutto questo nello spazio di 30 secondi!

Queste rapide e sintetiche note hanno soprattutto lo scopo di porre in evidenza il grande sviluppo, che rasenta quasi la perfezione, ottenuto dalla tecnica televisiva. Oggi si può affermare con perfetta sicurezza, che il problema è stato risolto; i inevitabili difetti che sono stati proiettati, sono però ulteriormente necessari per rendere la cosa commercialmente sfruttabile.

(1) Di tali stazioni non esistono attualmente tre in Europa: una a Berlino, da 16 kW-valvole; una, a Londra, da 2 kW-valvole, ed una, a Torino, da 3 kW-valvole.

verso le pellicole cinematografiche. Il dettaglio di analisi adottato era molto alto: da 120 a 180 linee con 24 immagini al secondo. Ottime immagini si potevano osservare anche con ricevitori del tipo a spirale di specchi (immagine delle dimensioni di cm. 13x18) per quanto meno luminoso di quelle fornite dal tipo catodico.

L'adozione del dettaglio d'analisi suaccennati (120 e 180 linee) consente una ricezione nitidissima e precisa in ogni particolare di qualsiasi genere di film cinematografico. E' così possibile trasmettere, col massimo interesse e utilità per gli amatori di radiotelevisione, tutti i film documentari e di reportage (L.U.C.E.) qualche ora dopo la loro ripresa.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETI COL RADIOAMATORE)

N. 13

— Costeché, questa induttanza?...
— Zitto: eccola qua... Cominciamo con la definizione tecnica. L'induttanza è il coefficiente di self-induzione di un circuito. Lei sa bene che self significa se stesso, quindi dicendo self-induzione è lo stesso che dire autoinduzione. Su le dischi che, quando un conduttore è avvolto a bobina, a spirale, si ha che ciascuna spira agisce, per induzione, sulle spire adiacenti. E' facile comprendere, quindi, cosa vuol intendersi per auto-induzione di una bobina.

— Ma come si misura l'induttanza?
— L'unità di misura dell'induttanza è l'Henry (abbreviativamente si indica con H), coi sottomultipli millesimo di H (mH) od anche millihenry, il micro-Henry (μ H) cioè un milionesimo di H, ed il milionesimo di micro-Henry ($\mu\mu$ H). In pratica dire induttanza oppure bobina è la stessa cosa e, graficamente, si rappresenta con una spirale. Lei l'avrà già vista tante volte. Quando, poi, un'induttanza è disegnata con una freccia che la taglia trasversalmente, si vuole intendere una induttanza di valore variabile...

— E come è possibile variarne il valore?...
— Molto facile. Se si fanno delle prese intermedie e si portano questi punti sotto appositi contatti, è naturale che con un cursore è possibile circolare un numero di spire variabile, a seconda della posizione della manetta. E' possibile, quindi, avere un differente valore dell'induttanza.

— Ma perchè, come mi ha detto, viene usato il termine Henry?

— Questa unità di misura fu adottata sin dal 1893 nel Congresso di Chilcapo il valore di 1 H è un circuito che produce un flusso di 10⁹ unità C. G. S. quando è percorso da una corrente di 1 Ampère. Come vede, è una definizione poco comprensibile per chi vuole restare nel campo strettamente pratico ed elementare...

— E lasciamo stare, allora. Ma vuole essere ancora gentile di dirmi perchè è stata scelta la parola Henry?

— Il prof. Giuseppe Henry fu un celebre fisico americano, insegnante di matematica all'Università di New-Yersey. Se l'interesse agguerrito ancora che nacque in Albany nel 1797 e morì a Washington nel 1878, Egli fu un vero precursore della moderna elettrotecnica ed anche un valeroso studioso di ottica. Si ricorda di lui un interessantissimo studio sulle elettrocalorie, fatto nel 1829. Egli ha il merito di aver scoperto la self-induzione e l'extracorrente...

— E che cosa significa extracorrente?...

— Ma lasci stare per adesso. Se mai ne discorreremo. Dicevamo, quindi, sempre riferendoci a Henry, che a lui si deve il merito del rochetto di induzione (non mi faccia nessuna domanda in proposito: ne parleremo un'altra volta). Questi ed altri ancora furono i meriti del prof. Giuseppe Henry. Le pare che meritava l'onore di dare il suo nome all'unità dell'induttanza?

— Certo. Per conto mio...

— Meno male...
(Continua).

UMBERTO TUCCI.

MANDANDO L. 38

all'Amministrazione del

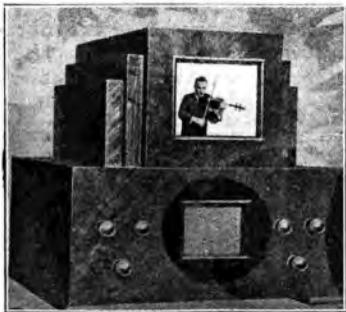
RADIOCORRIERE

riceverete il giornale sino al

31 Dicembre 1934



Ricevitore per televisione a spirale di specchi (Tezode).



Ricevitore completo di fonìa e visione (a tubo catodico).

Ing. A. BANFI.

TELEFONO N°

0-30

Abbonamento speciale per

Riparazioni Apparecchi Radiofonici*(Sistema brevettato)*

È stato istituito un servizio speciale di riparazioni agli Apparecchi Radiorecettori e Radiofonografi.

L'abbonato a tale servizio avrà, telefonando al N. **0-30**, i seguenti diritti:

- 1. Visita di un Radiotecnico specializzato entro un'ora dalla telefonata.
- 2. Presa e riconsegna a domicilio, **COMPLETAMENTE GRATUITE.**
- 3. Riparazione effettuata in giornata **AL PURO PREZZO DI COSTO.**
- 4. Sostituzione provvisoria e **GRATUITA** dell'apparecchio guasto, quando la riparazione non potrà essere effettuata in giornata.
- 5. Taratura **GRATUITA.**
- 6. Collaudo **GRATUITO.**
- 7. Revisione annuale **GRATUITA** e completa dell'apparecchio quando l'abbonato, durante l'anno di abbonamento, non avrà richiesto nessuna riparazione.
- 8. Servizio continuativo **dalle ore 8 alle ore 22 anche nei giorni festivi.**

IL COSTO ANNUO DELL'ABBONAMENTO È DI L. 50

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 0-30

**GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO PRESSO GLI UFFICI DELLA S.T.I.P.E.L.
IN GALLERIA VITTORIO EMANUELE, MILANO**

R A D I O R A P I O

SUSURRI DELL'ETERE

C è un mese dell'anno in cui molta gente, che non fa professione di seguire con molta diligenza la vita diplomatica internazionale, vuol dare un'occhiata quotidiana al vecchio Journal de Genève, organo ufficiale della Società delle Nazioni. È il mese di settembre, quando appunto si raduna sulle rive del Lemano quella sessione societaria che, sola, conserva ancora un po' del prestigio tra politico e mondano degli inizi, aliorché il mondo, uscito appena dalla guerra terribile, s'illudeva ancora che il presidente Wilson, rinnovando l'opera del suo conferenziere Beniamino Franklin, avesse impiantato a Ginevra il parafiumine destinato ad evitare una nuova catastrofe. Ma da qualche tempo in qua, la feda diminuisce...

Ebbene, oggi, leggendo attentamente, come in settembre si conviene, il Journal de Genève ho appreso con letizia che una catastrofe ci è stata evitata. Non c'entra la Società delle Nazioni. Non c'entra la diplomazia e non la pace e non la guerra. E non si tratta neppure di scosse telluriche, d'epidemie mazzucose, di scontri fra pianeti. Ma, non per questo, il disastro rischiava meno di mettere a repentaglio l'ordine della società. In breve, si trattava della crisi senza precedenti che stava per travolgere una delle industrie d'arte più cara al pubblico: quella della danza!

No; non lugete e non turbatevi Veneres, Cupidinesque: il pericolo, ripeto, è sfumato. Ma fu gravissimo. Dacché, sostituendosi alle polche, alle mazurche, ai valzer, i prodotti americani, cioè i prodotti negri, controllati dall'America: i fox-trot, i tango, i blue, gli one-step, i two-step e i loro congiunti della anoreale famiglia degli step, avevano invaso i saloni, i tabarini, i ristoranti, gli alberghi, i cinema, le orchestre, e grazie alla radio e ai gramofoni, le spiagge marine, le vette alpine, le solitudini delle foreste, gli appartamenti dorati e le modeste casupole, una serie ininterrotta di nuove creazioni stimolava ogni anno, come fa la moda coi modelli di vesti femminili e di carrozzerie automobilistiche, l'entusiasmo e la religione dei fedeli. Innesi e tripaniti modificavano il primitivo abberello esotico facendolo frondeggiare qui d'una scivolata, là d'una esitazione, più avanti d'un contorcimento del busto, di un movimento ondulatorio, o sussultorio, o vibratorio del corpo intero; d'un gesto, insomma, di un gesto qualunque, a condizione che fosse nuovo e procurasse agli iniziati il brivido dell'inedito. Con la semplice aggiunta di un nome debitamente ostrogolo, la fortuna della piccola novità era per qualche mese assicurata. Prima che tramontasse, una fresca invenzione veniva a sostituirla. E il mondo poteva continuare a ballare.

Ahims, da un po' di tempo in qua la linfa che alimenta i gemi, dai quali soleva sbocciare l'abbondante fioritura di questi ritmi aspettati, si maridava: la vena inventiva andava esaurendosi.

Tragica ora! E si avvicina il momento in cui la danza si sarebbe — se si può dire — immobilizzata e Tersicors sarebbe diventata una statua di pietra: il momento in cui i milioni di piedi, grandi e piccoli, giovani e anziani, maschili e femminili, aristocratici e plebei, che, senza tregua, senza riposo, di giorno e di notte, sfiorano, carezzano o percuciono a suon di musica la vecchia epidermide del nostro pianeta e contribuiscono forse, chissà?, a mantenere la sua armoniosa rotazione attraverso lo spazio, avrebbero interrotto la loro cadenza, determi-

nando una rottura d'equilibrio probabilmente irreparabile...

Una complicazione impreveduta era venuta a peggiorare il male. Qualche mese fa un illustre tecnico della danza ha rivelato in un giornale la sopraggiunta sciagura. La gonna corta, indispensabile per gli esercizi complessi e diversi che favoriva liberando le gambe, dopo un regno invano previsto eterno, di colpo s'allungava, giudicando la moda elegante e scorretto ciò che prima giudicava elegante e corretto di mettere in mostra. La crisi si annunciava disperata: disseccate ormai tutte le sorgenti del genio, proprio quando urgeva di scoprire il modo di rendere l'agilità alle gambe ricadute in prigione, la povera danza moderna, posta di fronte al famoso dilemma, che si ripeteva per lei, del rinnovarsi o morire, sembrava rassegnarsi al « corno » più mesto.

Già malignamente trionfavano i suoi nemici insidiosi, fossero costoro i soliti, inciduti laudatori del tempo passato, oppure gli arcigni catoni esageratamente severi ai piaceri che consistono nell'esercitare « il piè lindo a danze peregrine », come cantava, in un verso bruttino anzichè, il buon Berchet, già ai suoi tempi la voga essendo ai balli forestieri.

Trionfo troppo sollecito! Si consoli il « piè lindo » che non gli mancheranno le nuove « danze peregrine » delle quali — se mi sia permessa la metafora — si nutre.

Annunzia, infatti, il Journal de Genève che il Congresso dell'Unione geografica svizzera ha fissato in collaborazione col campione d'Europa signor Sidney Svern, quali saranno i balli per la stagione invernale 1933-34. In linea generale venne deciso — e speriamo che la cosa non procechi, visto che siamo a Ginevra, proteste diplomatiche dei continenti abbandonati — niente importazioni dall'America o dall'Africa. Si rimarrà fedeli allo stile inglese, che stabilisce qualche differenza fra un ballo di negri e un ballo di Corte ed esenta chi danza di dover esercitare un massaggio frizionale sulla persona che stringe fra le braccia.

Il Congresso approvò un quickstep scivolante, un slowfox strascicante, un tango particolarmente vibrante e una rumba più girante: piccole modificazioni a balli già esistenti. Ma il ballo nuovo, che faccia uscire l'industria e la professione dal marasma in cui le gettava il fatto che, non inventandosi nessun ritmo inedito, la rispettabile Corporazione dei professori e delle professoressine di ballo da sala non sapeva più che cosa insegnare alla gente ansiosa di stare alla moda?

Il giornale ginevrino diffonde la buona novella. La creazione 1933-34 esiste e si chiama blue waltz e unisce in modo assai caratteristico i passi del vecchio blue al ritmo melodico del vecchio valzer viennese.

Sarà magari una novità fatta di cose un po' vecchie, ma anche per quest'anno siamo salvi!

Peccato che la stazione radiofonica di Ginevra non abbia voluto trasmettere per radio un saggio del passo nuovo! Ma a Ginevra hanno la mente a cose più serie: sono già settantaquattro o settantacinque volte, nel corso di dodici anni, che si radunano in gran numero, lassù, rispettabilissimi ed autorevoli personaggi studiando anche essi il modo di trovare un passo nuovo: il passo per arrivare davvero alla pace... E sarà un bellissimo giorno quello che ce ne daranno, per radio, l'annuncio.

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

L a grande giornata monzese del 10 settembre, di cui le stazioni settentrionali unitamente a quelle di Roma-Napoli radio-diffonderanno gli avvenimenti, può, quest'anno, veramente chiamarsi la giornata dell'automobile da corsa. Infatti il far disputare nel medesimo giorno il Gran Premio d'Italia ed il Gran Premio di Monza ha dato la possibilità di riunire, in un'unica occasione, tutte le macchine più veloci di ogni tipo e d'ogni cilindrata rendendo così la gara di una rara intensità ed emotività sportiva. Così se il Gran Premio d'Italia, gara classica, costituisce una prova di resistenza e velocità, il Gran Premio di Monza, conservando l'ormai noto meccanismo delle batterie e delle finali, consente a parecchi boldi, particolarmente adatti alle brevi volate recordali, di essere presenti.

Nel campo lirico, oltre le repliche de *Le Jongleur de Notre-Dame* di Massenet e de *La leggenda di Salomè* di Alfano, si avrà la tanto attesa trasmissione del *Ruy-Blas* di Filippo Marchetti. Quest'opera composta dal musicista di Camerino per il teatro « Alla Scala » di Milano — ove fu rappresentata il 3 aprile 1869 riportando un successo entusiastico — fece in brevissimo tempo, un giro trionfale per tutta l'Italia ed all'estero, rendendo popolare il nome dell'autore.

Il Marchetti è stato un ottimo compositore melodrammatico e da camera: le caratteristiche più salienti che si riscontrano nella sua musica sono la buona ispirazione melodica — che non è esente certe volte da una punta di sentimentalismo — la preziosa costruzione delle forti linee drammatico-tragiche del primo lavoro, la nuova opera ebbe bellissimo successo e fu giudicata musicalmente anche più profonda della prima: ma pur non trovò altrettanta fortuna.

Bolzano trasmetterà dal Teatro Civico, martedì 12, il delizioso *Werther*, di Massenet, che avrà ad interpreti il soprano Saraceni ed il tenore Wesselowsky; e domenica 17, i racconti di Hoffmann, di Offenbach.

Infine una registrazione della *Turandot* lunedì 11, ed una *Aida* fonografica a Bari.

Sarà l'esecuzione di opere che sono da rilevare *Sua Altezza balla il valzer* di Leo Ascher a Roma, *Paganini* di Lehár, in *relais* Milano-Roma e *collegate e Ideale* di F. P. Tosti a Palermo.

Un importante concerto sinfonico diretto dal M.^e Alceo Tosti — critico, compositore e direttore d'orchestra di gran fama italiana — programma comprende i lavori italiani di *ouverture* di Ricci Signorini e due composizioni dello stesso Tosti, verrà trasmesso dalle stazioni settentrionali la sera di venerdì 15.

Nel campo della prosa notiamo, per le stazioni settentrionali, *Il trattato scomparso*, dramma « giallo » in tre atti di Gagli e Artù; essa è uno dei pochissimi lavori italiani di questo genere che abbia riportato un successo duraturo; ed a Bolzano, *Come le foglie* di Giuseppe Giacosa, che nonostante qualche eccesso didascalico nella « morale » un po' troppo « predicata » dal suo protagonista, rimane tuttavia, nella cauta sobrietà del disegno, negli accorti suggerimenti del decoro, nella finezza di densità delle figure, la tipica commedia borghese italiana, d'un naturalismo intimista, della fine del secolo scorso. In un atto: *L'ingenua* di Mellicani ed Hawley, *Una tragedia fiorentina* di Oscar Wilde e *La fidanzata d'America* di Luigi Bonelli.

Nel giorni 10, 12 e 14, per far partecipare i radio-ascoltatori alla settimana di poesia che si svolge in Romagna, avranno luogo le trasmissioni delle cerimonie inaugurali e commemorative che si svolgono rispettivamente a Rimini, San Marino e Ravenna, cerimonie piene di profondo significato di cui si parla in altra parte del giornale, che la Romagna, per volere del Duce, consacra alla poesia.

E domenica 17 avrà luogo l'attesa trasmissione de *Il Pirata* di Bellini, che questi musicista dietro commissione dell'imperatore Napoleone per il teatro «Alla Scala» di Milano (il 7 ottobre 1827). Il libretto di quest'opera, come quelli di tutte le altre che seguiranno, meno *I Puritani*, è di Felice Roman. Il valente poeta che meglio di ogni altro comprese l'anima poetica ed il cuore appassionato di Bellini, il quale non mirò mai ad impressionare, ad abbagliare con vanità delle «trovate», ma fu soprattutto sincero.

■ In queste note si è spesso parlato dei celebri «Promenade Concerts», una delle attrattive più originali dei programmi inglesi. Sir Henry Wood, che ne è il direttore, presenta, non solo ai radioascoltatori ma anche ad un pubblico numeroso che è ammesso nella famosa «Queen's Hall», dei programmi sempre più attraenti dedicati, volta a volta, o ad un singolo compositore o a diversi che abbiano qualche punto di contatto. L'orchestra sinfonica della B. B. C., composta di 117 strumenti, è associata spesso a solisti di canto talvolta celebri o accompagnata solisti di fama mondiale. I «Promenade Concerts» sono radiotrasmessi generalmente da Daventry National e London Regional, ma anche altre stazioni della B. B. C. ritrasmettono in collegamento, la maggior parte di essi.

Nella presente settimana, per ben sei volte Sir Henry Wood è chiamato a dirigere l'affamata orchestra ed i numerosi solisti che in talune giornate si presentano sulla scena della «Queen's Hall». I concerti sono dedicati a Wagner (lunedì), Haydn-Mozart (martedì), a Bach (mercoledì) e a Beethoven, venerdì. Quest'ultimo concerto, che sembra il migliore della serie per le belle pagine che in esso sono incluse. Il concerto si apre col «ouverture» del *Fidelio*, che è la quarta e l'ultima composta da Beethoven per la sua unica opera. Egli la scrisse in occasione di una nuova rappresentazione del suo lavoro nel 1814. Aveva allora l'idea di rivendere l'intera composizione, ma si limitò poi a scrivere soltanto questa nuova «ouverture». E' interessante rammentare che la nuova pagina musicale del grande compositore non fu pronta per la rappresentazione per la quale era stata incominciata a scrivere, ed in suo luogo se ne usò un'altra. Per il resto, questo concerto presenta ancora quest'opera, il *Fidelio Overture* è impiegata come preludio, mentre la molto più popolare ouverture *Leonora n. 3* è eseguita più tardi in un intermezzo. Nello stesso programma si trovano il *Concerto di pianoforte n. 4 in sol* e la *Sinfonia pastorale* (n. 6 in fa) che col suo ingenuo contenuto riflette la semplicità e il lato più tenero della natura di Beethoven. Anche il programma trasmesso da London Regional, sabato alle 20, è uno dei più interessanti, composto come è di musica di Hérold, Elgar, Mussorgsky e Honegger. Di quest'ultimo compositore si eseguirà il *Movimento sinfonico n. 3*, mai eseguito ancora in Inghilterra.

Ma non sono solo i «Promenade Concerts» che rendono attraente più dell'ordinario i programmi inglesi di questa settimana. Troviamo anche 22 di mercoledì, fra le trasmissioni di Daventry National, l'edizione integrale del balletto di Beethoven *La creazione di Prometeo*, composto oltre che della ben conosciuta *ouverture*, di ben altri sedici tempi. Beethoven lo scrisse in onore dell'Imperatrice d'Austria in occasione della sua prima visita a Vienna, su commissione di due valenti ballerini dell'epoca favoriti allora del pubblico viennese: Viganò e Maria Medina.

Domenica nel pomeriggio i possessori di apparecchi riceventi a onda lunga potranno mettersi in ascolto su Daventry National per ascoltare alcuni «a soli» del violinista Samuel Dushkin e sempre ad essi sarà riservato il piacere di seguire le faste emozionanti della classica corsa di cavalli conosciuta col nome di St. Leger, che avrà luogo a Doncaster nel pomeriggio di mercoledì.

«Martedì» è stato liberato!...

Grandi feste al campo di re Topone. «Martedì», il servo fedele, il buon moresco, generoso, sagace, ardito e pronto a qualsiasi sacrificio per il suo padrone Topolino, è stato liberato dalle grinfie del feroce Marimba e dei selvaggi della sua tribù.

Le coorti dei topi grigi, bianchi, neri, color sale e pepe e cioccolata, le numerose famiglie dei topi di cantina, le seguoli dei topi di solajo, le compagnie di esploratori di fogne, i rosicanti, i scuellatori, i fommaggi, i solitari e i burioni sono in festa per la grande vittoria. Yumbo, l'elefante monco, grande amico dei bambini, balla pazzo di gioia per la prateria, il coccofrullo Golagrossa sbadiglia felice al sole, la regina Topina Bianca s'affanna per il gran ricevimento che re Topone ha deciso di dare ai suoi sudditi per celebrare la grande vittoria ottenuta sul furbo gatto Mammone. Topolino è raggianti e «Martedì» è grandemente confuso per l'onore di cui è fatto segno.

Tanta gioia è dovuta però al pronto intervento dei numerosi piccoli amici di Topolino, che, ascoltata la fiaba musicale *Topolino e la collana della Regina di Nizza* e *Morbelli*, musiche di E. Storaci, trasmessa dalle stazioni radio di Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma, ha deciso di dare ai suoi sudditi l'appello di soccorso, che fu pure pubblicato nel numero 33 del *Radiocorriere*, hanno inviato in gran numero suggerimenti e progetti vari per la liberazione del buon moresco «Martedì».

Al quartiere generale di re Topone i numerosi suggerimenti e progetti, giunti per via radio, furono esaminati attentamente e accuratamente studiati. Da una indiscrezione trapelata si è però saputo che tutti i suggerimenti e i progetti che trattavano di trappole e pastette vennero subito scartati fra la generale indignazione.

Dall'essame delle numerose risposte inviate da ogni parte d'Italia, si è avuto la gradita sorpresa di trovare meritevoli del premio parecchi suggerimenti, per cui i due volumi illustrati della «Storia di Topolino», gentilmente offerti dall'editore Frassinelli di Torino, sono: 1. *Re Topone e i suoi Ribelli*, 2. *Il Re Topone e la sua tribù*, il quale ha voluto lavare la bimba tredicenne Elba Travi di Genova, salta Muleto, 12-4.

■ e vicenda, gli inizi e pressoché tutta la carriera artistica di Edoardo Lalo stanno a dimostrare, se ce ne fosse ancora bisogno, come per giungere alla notorietà, alla fama, la strada sia lunga, difficile e impervia. L'autore di *Le Roi d'Ys*, nato a Lilla nel 1852 e morto nel 1918, è stato quello che ha voluto lavare la bimba tredicenne Elba Travi di Genova, salta Muleto, 12-4.

temente decine e decine d'anni prima di avere la gioia di portare alla ribalta qualche suo lavoro. Difatti l'opera in quattro atti *Le Roi d'Ys*, che Strasburgo trasmette domenica sera 10 settembre da Vichy, venne dalla sua prima volta nel 1886, decine d'anni dopo la sua composizione. Così pure altre opere dello stesso autore ebbero in sorte questa specie di mora, che contraddistinse, si può dire, tutta l'opera di Lalo. La stazione di Strasburgo mantiene pure il collegamento con Vichy per la sera di lunedì 11 settembre, ove dalla sua sede degli spettacoli del «Casino» verrà eseguito un *Festival di musica francese* con brani scelti dalle opere di Chausson, Vincent d'Indy, Chabrier e Saint-Saëns, del quale verrà eseguito, con l'intervento di solisti e di un coro di voci miste. Il teatro in tre parti: *Le Député*. L'orchestra, composta da 95 esecutori, sarà diretta dal M^o Paul Paray. Altro importante concerto orchestrale annuncia Strasburgo, pure da Vichy, per venerdì sera 15 settembre. Nel programma brani scelti dalle opere di Debussy, Rabaud, Beethoven e Rimsky-Korsakov.

I microfoni di Radio Parigi stanno prendendo stabile dimora nei teatri gal. Le opere, le riviste, gli spettacoli di varietà trovati in essi dei buoi alleati che volentieri si prestano a dare maggior risonanza a quanto in questi teatri si recita di piacevole e di giocondo. Così martedì sera 12 settembre Radio Parigi trasmette l'opera *Phi Phi*, che verrà eseguita al «Théâtre des Bouffes-Parisiens», e venerdì sera 15 settembre l'opera: *Le Roi Duc* di G. Audran, che verrà rappresentata al «Théâtre de la Porte Saint-Martin». L'opera *Le fiancé de Margot* di Robert Planquette, libretto di A. Bisson, chiude la laboriosa settimana di Strasburgo.

Bruxelles I domenica 10 settembre nelle primissime ore del pomeriggio trasmette la radioromana della cerimonia d'inaugurazione del *tunnels* che attraversano il fiume Escaut ad Anversa. Alla cerimonia della messa in attività dell'importante opera pubblica assisterà il Re d'Belgio. Della settimana radio-teatrale sono degne di nota le esecuzioni che avranno luogo ai microfoni di Bruxelles I, sabato sera 16 settembre, con la tragedia in cinque atti *Le Cid*, di Pietro Corneille; di Bordeaux-Lafayette giovedì 14 settembre con *Gelos*, commedia in tre atti di A. Bisson; di Radio Suisse Romande con *L'altro figlio*, commedia in tre atti di E. Dujardin, per la sera di venerdì 15 settembre; e ancora di Torre Eiffel, sabato sera 16 settembre, *Il grillo del focolare*, commedia di Francesmil, tratta dalle novelle omonime di Carlo Dickens.

■ A settimana radiofonica tedesca si annuncia questa volta particolarmente ricca di trasmissioni musicali, scelte fra opere operettistiche, come il *concerto sinfonico* di Brahms, il programma di lunedì sera da Monaco, la *Tosca*, trasmessa dal «Teatro Nazionale», e mercoledì, dalla stessa stazione, lo *Zarevic* di Lehár. Seguono

in settimana due opere di Mozart: la prima, un grandioso lavoro corale, quasi un'opera d'impresario; l'altro, il *Don Giovanni*, composto sul libretto di Lorenzo da Ponte. Quest'opera, che fa parte dei lavori più insigni di Mozart, fu rappresentata il 29 ottobre 1787 all'Opera Italiana di Praga e fin dalla prima sera ebbe accoglienza entusiastica da parte del pubblico. Volete sapere per la serie di opere, sulle più audaci concezioni di Wagner: *La Walkiria*. Sabato invece ritrasmetterà dalla nostra stazione di Torino *Il Pirata* di Bellini.

Tra la musica sinfonica va segnalato anzitutto un interessante concerto da Breslavia (mercoledì, ore 20.30) commemorativo di Max von Schilling. Il celebre compositore e direttore d'orchestra recentemente scomparso Formanoni il programma un brano di *Inquiede*, la *Canzone delle streghe*, il «Preludio» del *Re Edipo* e un brano della *Giornata dei pifferai*. Il concerto sarà inframmezzato da un discorso commemorativo del Maestro.

Altri tre importanti concerti sono compresi nella settimana: l'uno da Berlino, martedì sera, formato esclusivamente da musica contemporanea tedesca; l'altro da Königswusterhausen, giovedì, riante un bellissimo programma italiano, tra cui figurano i nomi di Respighi, Zandonai, Casella, Scarlatti. Il terzo, anch'esso commemorativo, sarà trasmesso venerdì, alle 19, da Vienna ed è dedicato alle musiche delicate di Couperin.

Vi è poi una trasmissione caratteristica da Muehlacker, giovedì, ore 20.30, intitolata «Muehlacker», in cui verranno eseguite le commentate opere di celebri autori, oggi chiamate capolavori, ma che all'inizio suscitano tumultuosa disapprovazione o glaciale indifferenza. Così questa breve e indovinatissima trasmissione darà nello stesso tempo anche una piacevole lezione di vita, con le sue varie belle l'animò umano e come i veri e definitivi giudizi non li può dare che il tempo.

■ Per ultimo vanno segnalate alcune radiorecite, di cui la prima, *La liberazione di Vienna*, ha vinto il Concorso indetto dalla «Ravag» per radiodrammi. Essa ha carattere storico e si rappresenta in alcune emozionanti scene la giornata decisiva del 12 settembre 1683, in cui Vienna fu per sempre liberata dai turchi. Altre radiorecite sono *Il tamburo del signore* di Will Schaeferdiek, nuovissima per il microfono e trasmessa giovedì sera da Langenberg. Una bellissima commedia di Kaerger ci è data venerdì sera da Breslavia: *Michel muore per la prima volta*. Fra le trasmissioni dell'«Ora della Nazione» ve n'è una che verrà diffusa da tutte le stazioni tedesche indistintamente il venerdì sera, alle 19: *Mastro Oble* di Friedrich Arendöhl.

NOVITA DELLO SCHERMO
UNA NOTTE AL GRAND HOTEL

Ecco un super-titolo che esprime con sufficiente concisione il tono di questo «superfilm brillantissimo», come dice il manifesto, in cui la più bella attrice tedesca, dice sempre il manifesto, dà una stupenda interpretazione di alcuni particolari della sua vita e bellezza.

Tutti gli elementi che possono inebriare lo spettatore medio, massime in una sera che ha ancora l'esaltazione dell'estate, e già partecipa dei rimpianti dell'autunno, sono qui raccolti e pittorescamente esibiti.

Un favoloso albergo, alcune dozzine di belle donne elegantissime, quasi ormai non si vedono più nemmeno alle isole Baleari, dove la moda raccoglie, pare, tutte le eleganze internazionali, champagne, re dell'acciaio, fiori, musicali cocktails. Che volete di più per otto lire d'ingresso e anche meno?

E perché questo diabolico mondo sia più colorito, non manca neppure il suo patetico contrario: il giornalista, innamorato e senza un soldo, l'amico quasi santo, il commentatore strozzino. Anzi l'iniquità dell'autore si spinge fino al punto di porre questi due mondi a curioso confronto e a chiavere il film sentenziando che «i ricchi non hanno mai saputo fare dichiarazioni d'amore così ardenti», come i poveri giornalisti, che ordinano un pranzo senza sapere come pagarlo. Bella soddisfazione per i poveri che frequentano il cinema, ma allora chi le loro dichiarazioni d'amore, purtroppo sovente viste così di mal occhio nella vita di tutti i giorni, abbiano tanto successo con le donne dei Grand Hotels!

Il solito re dell'acciaio è grosso, ciccioso e gabato; si prevede che soffre di gotta; la sartina, amica dell'amica quasi santa, è sempre affaiata come si usava nell'Ottocento. Tutto vi è supremamente noto, ma rimpiastato con tale suberbanza e con fasto così barocco, da diventare una specie di fava del Grand Hotel. Ogni particolare vi è svelato e goduto con gusto da chi non sa. Gli interminabili pranzi, il lucificare dei cristalli, la spettacolosa tavola dove si adunano, come in una scenografia scaltigera, stucchi, trionfi di frutta, leccornie di ogni sorta, arrosti fumanti; che dire delle camere splendide di questi nobbabi?

To mi domando: perché tutte le interpreti di un film dormono in letti così morbidi, così fiammemente trapuntati ed eteri, da far pensare ai letti degli angeli? Che si debba proprio andare a dormire sullo schermo per godersi un letto così supremo?

Quel che è certo è che posso dire, non fosse che come collega in gionalismo del protagonista, è che la signora Eggert è circondata di un tale nesso di cose rare e preziose, così bianca e bella e raffinata, che egli ha fatto benissimo a fare quello che ha fatto. Se invece che in un Grand Hotel, e in un mondo così, si trovasse un ambiente d'amore, egli fosse stato a Villa D'Este o al Sorella o in qualcuno dei mille Palaces della terra, il direttore l'avrebbe fatto subito arrestare, ma quel che è assai peggio nessuna brava donna l'avrebbe degnato di uno sguardo. Invece qui è riuscito, l'ha tenuto sostanziale e i diritti della gioventù hanno il più ambito dei premi e lo spettatore è contento.

Si deve anche dire che il film è assai bene costruito, senza lungaggini, con montaggio allegro e brillante, senza economie, né di materiali, né di amori, né di donne, e anche senza economie di trovate. Per esempio l'uomo che per andare all'appuntamento impegna i pantaloni e resta in mutande: la salita e la discesa dell'ascensore con due obliosi protagonisti che si baciano fra la scandalizzata attenzione di tutti. Anche il frenetico aprire e chiudere di porte, e andare e venire di persone nella prima parte del film dà, più che non lo dia il famoso Grand Hotel, la sensazione di questa vita fittizia e lumbolosa.

Un modesto tentativo di rievocazione di un can-can nei bar di Grand Hotel, sproporzionato e senza forza epocatrice, ci ha per un momento fatto pensare con desiderio al giocoliere che Pabst ha incastonato in Atlantide.

Dopo che siamo andati a dormire, accompagnati dal nembo di luce di Marta Eggert.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 10: Trasmissione da Rimini del discorso di S. E. Ton. Bodrero per l'inaugurazione della Statua di Giulio Cesare donata dal Duce.

Ore 12,30; 14,50; 16,50: Trasmissione dall'Autodromo di Monza: Gran Premio d'Italia e Gran Premio di Monza.

Ore 15,50: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: Giochi Universitari Internazionali.

Milano - Torino - Genova - Ore 20,40: Le Jongleur de Notre-Dame, miracolo in tre parti di M. Lema, musica di Giulio Massenet.

Roma - Napoli - Trieste - Firenze - Bologna - Ore 20,45: Sua Altezza balla il valzer, operetta in tre atti di Leo Ascher.

Bordeaux-Lafayette - Ore 20,30: Il re d'Ys, opera in quattro atti di E. Lalo (da Vichy). — Monaco di Baviera - Ore 19: La corte maledetta, commedia popolare in tre atti di Ernst Hohenstaetter.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO. KC. 904 - III. 331,8 - KW. 50 — TORINO. KC. 1006 - III. 273 - KW. 7 — FIRENZE. KC. 511 - III. 247,7 - KW. 10
TRIESTE. KC. 908 - III. 501,7 - KW. 20

8,50-9: Notizie
9-9,15: Consigli agli agricoltori. (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi: «Uno sguardo all'annata rurale che si chiuderà tra poco - Proposti per la futura»; (Milano): Dottor C. Basso: «La correzione del terreno»; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: «Lavori al terreno e concimazione»; (Trieste): Dott. Morandini.

10-11: CELEBRAZIONE DI GIULIO CESARE. TRASMISSIONE DA RIMINI DEL DISCORSO DI S. E. L'ON. E. BODRERO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA STATUA DI GIULIO CESARE OFFERTA DAL DUCE.

11: Messa solenne di ERNESTO BOZZI (dischi). Indl: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. V. Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Fino: «La luce taumaturgica del Cristo»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Tiranria e libertà»; (Firenze): Mons. E. Margutti: «Le parabole del reno dei cieli»; (Trieste): Conversazione religiosa.

12-12,30: Trasmissione dall'Autodromo di Monza. Fase finale del GRAN PREMIO D'ITALIA. 12,30-13,30: TRIO CESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Albertoni; 2. Matamoros; bolero; 2. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo alto terzo; 3. Escobar: Amarilly, valzer; 4. Wagner: L'oro del Reno, selezione; 5. Brahms: Danze ungheresi 5 e 6; 6. Saint-Saëns: Il cigno (solista Cassone); 7. Bellini: Norma, fantasia; 8. De Micheli: Serenata di bacl; 9. Annald: Cinghietto di passeri.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,30-13,45: MUSICA RICHIESTA dai RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,45-14: Dischi.
14,50-15,20: Trasmissione dall'Autodromo di Monza. RISULTATO DELLA 1ª BATTERIA e PARTENZA DELLA 2ª BATTERIA DEL GRAN PREMIO MONZA.

15,20-15,50: Dischi.
15,50-16,20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini delle gare finali di atletica leggera dei GIOCHI UNIVERSITARI INTERNAZIONALI.

16,20-16,50: Dischi.
16,50: Trasmissione dall'Autodromo di Monza. RISULTATI DELLA 2ª BATTERIA, PARTENZA e GARA FINALE DEL GRAN PREMIO MONZA.

Dopo il Gran Premio di Monza, fino alle 18,15: Dischi - Notizie sportive - Risultati dei primi

DOMENICA

10 SETTEMBRE 1933 - XI

tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale, Serie A.
18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,30-18,45: Notizie - Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di Calcio Divisione Nazionale, Serie A e B, e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata.

18,45 (Torino): QUINTO CONVEGNO TRA LE ASSOCIAZIONI ORFONISTICHE DEL DOPOLAVORO DI TORINO, col concorso del basso ALBINO MARONE: Bellini: Norma, «Sinfonia, Coro d'introduzione, Cavatina».

19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro

19,10-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie e notizie sportive - Risultati dei Giochi Universitari Internazionali.

20,30 (Trieste-Firenze): Dischi

20,30 (Milano-Torino-Genova): Cenni illustrativi sull'opera.

20,40 (Milano-Torino-Genova):

Le jongleur de Notre-Dame

Miracolo in tre atti di MAURICE LENA

Musica di GIULIO MASSENET

Direttore d'orchestra M. PIRO FABRONI

Maestro dei cori: OTTAVIO VENTURA

(Edizione Sonzogno).

Personaggi:

Giovanni, jongleur

mezzo soprano Gianna Pedezini

Bonifacio baritono Cesare Formichi

Il Priore basso Ernesto Dominici

Il Monaco poeta tenore Gino Del Signore

Il Monaco pittore baritono Gaetano Morellato

Il Monaco scultore basso Mattia Saesanello

Il Monaco musicista baritono Natale Villa

Un angelo soprano Elena Benedetti

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

20,45-23 (Trieste-Firenze):

Sua Altezza balla il valzer

Operetta di LEO ASCHER

(Vedi Roma).

ROMA - NAPOLI

MILANO (Vigentino)

ROMA. KC. 660 - m. 441,8 - KW. 50

NAPOLI. KC. 951 - III. 318,8 - KW. 1,5

MILANO (Vigentino). KC. 662 - m. 453,8 - KW. 4

ROMA (radio corteo 2° KOI): KC. 11.811 - III. 25,4 - KW. 9

(2° KOI) inizia le trasmissioni alle ore 17,15

e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

8,50-9: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

9-9,15: Consigli agli agricoltori.

9,15-10: CELEBRAZIONE DI GIULIO CESARE. TRASMISSIONE DA RIMINI DEL DISCORSO DI S. E. L'ON. E. BODRERO IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA STATUA DI GIULIO CESARE OFFERTA DAL DUCE.

11: Messa solenne di ERNESTO BOZZI (dischi). Indl: Lettura e spiegazione del Vangelo (ipadre dott. Domenico Fraxa).

12-12,30: Trasmissione dall'Autodromo di Monza. Fase finale del GRAN PREMIO D'ITALIA.

12,30-13,30: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,30-13,45: MUSICA RICHIESTA dai RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,45-14: Dischi.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

14,50-15,20: Trasmissione dall'Autodromo di Monza. RISULTATO DELLA 1ª BATTERIA e PARTENZA DELLA 2ª BATTERIA DEL GRAN PREMIO MONZA.

15,20-15,50: Dischi.

15,50-16,20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini delle gare finali di atletica leggera dei GIOCHI UNIVERSITARI INTERNAZIONALI.

DOMENICA

10 SETTEMBRE 1933 - XI

16.20-16.50: Dischi.
16.50: Trasmissione dall'Autodromo di Monza
RISULTATI DELLA 2ª BATTERIA; PARTENZA E CARA
FINALE DEL GRAN PREMIO MONZA.

Dopo il Gran Premio di Monza, fino alle 18.15:
Dischi - Notizie sportive - Risultati dei primi
tempi delle principali partite di calcio della Di-
visione Nazionale. Serie A.

18.30-18.35: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del
Dopolavoro - Notizie.

19.45: Soprano Vera Nadia Poggioni: 1. Verdi:
Aida, « Ritorna vincitor »; 2. Verdi: *La forza del
destino*. « Son giunta, grazie o Dio »; 3. Brandi:
Vespri.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

20.25: Notizie sportive - Risultati dei Giochi
Universitari Internazionali.

20.45:

Sua Altezza balla il valzer

Opere in tre atti

Musica di LEO ASCHER.

Direttore d'orchestra M. ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna:
« Gabriele Rossetti », conversazione - Notiziario
teatrale.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 615 - m. 368,1 - KW. 4

10.30: Musica religiosa.

11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo.
Padre Candido B. M. Penso, O. P.: « I due Pa-
droni ».

12.20: Dott. Rolando Toma: « La produzione
di sementi foraggere », conversazione.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: Notiziario spor-
tivo.

12.35-13.30: Dischi.

17: CONCERTO VARIATO dal « Lido di Bolzano ».

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Dischi

20.25: Notizie sportive - Risultati dei Giochi
Universitari Internazionali.

20.45 (Vedi Roma):

Sua Altezza balla il valzer

Opere in tre atti

Musica di LEO ASCHER.

Direttore d'orchestra M. ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna:
« Gabriele Rossetti », conversazione - Noti-
ziario teatrale.

Dopo l'operetta: Notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 377,6 - KW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: Padre B. Ca-
rona: « I dieci lebbrosi ».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Conversazione agricola. Dottor Berna:
« Come si migliorano i terreni troppo umidi ».

12.45: Notizie.

13-14: ORCHESTRA JAZZ.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

CALZE ELASTICHE

Nuovo tipo senza cucitura, su qualsiasi misura, ripa-
rabili, lavabili, porcellanato, morbidi, perfetti
NON DANNO NOIA ALCUNA

Ovanti e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulla vene vari-
ose, indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.

Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UM. DU. di S. MARGHERITA LIGURE

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 10

LA SETTIMANA DI POESIA IN ROMAGNA

Trasmissione da Rimini del
discorso di S. E. Badroero
per l'inaugurazione del

MONUMENTO A GIULIO CESARE

del
Teatro Vittorio Emanuele



17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20.20: Notizie sportive - Risultati dei Giochi
Universitari Internazionali.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Dischi

20.45

Concerto sinfonico

diretto dal M. A. LA ROSA PARODI.
col concorso della pianista Marisa Bentivegna
ed del flautista Michele Diamante

1. La Rosa Parodi: *Omaggio a Vivaldi*.

2. Petrossi: *Partita* (prima esecuzione a Pa-
lermo)

G. Longo: « Riccardo Wagner a Venezia »,
conversazione.

3. Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buon
umore*.

4. Zandonati: *Il flauto notturno*, poemetto
per flauto e piccola orchestra (solista M.
Diamante. Prima esecuz. a Palermo).

5. Pick-Mangiagalli: *Sortilegi*, per pianoforte
ed orchestra (solista M. Bentivegna).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 303,4 - KW. 20

10.45: Consigli agli agricoltori.

11.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Mon-
signor Calamita: « La più grande ricerca ».

13: Notizie.

13.10-14.15: Dischi.

13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

17.30-18.30: Dischi

20: Notiziario sportivo - Risultati dei Giochi
Universitari Internazionali.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

Concerto di canzoni e operette

Parte prima

1. Borchetti: *Bombe di Ufalon*, fantasia di
danze

2. D'Anzi: *Sul Nilo blu* (soprano Clara De-
mitri).

3. Massaro: *Leida* (tenore M. Montanari),

4. Frosini: *Se tu verrai*.
5. Eviò-Valente: *Signorinella* (soprano C.
Demitri).
6. Alfano: *Castello incantato* (tenore M.
Montanari).
7. Allegra: *Maremma*, fantasia.
8. Redi: *Diciannov'addio* (soprano C. De-
mitri).
9. Sclorilli: *Non è che un sogno* (tenore
M. Montanari).
10. Roland: *DOBBIAMO ESSERE BUONI AMICI*.

Parte seconda:

1. Weber: *Ballate un valzer con noi*.
 2. Mascheroni: *Dory, sei tu* (soprano C. De-
mitri).
 3. D'Anzi: *Rose* (tenore M. Montanari).
 4. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.
 5. D'Anzi: *Barcelonita* (soprano Clara De-
mitri).
 6. a) Hamud: *Silvana*; b) D'Anzi: *Cinema*
(tenore M. Montanari).
 7. Ciollotta: *Majestic waltz*.
- Nell'intervallo: Ernesto Lucrezio: « La festa
dell'uva attraverso i tempi », conversazione.
22.30: Dischi.
23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,3; KW. 100. - Graz: Kc. 852;
m. 352,3; KW. 7. - Ore 17.15: Concerto di strumenti
a fiato - 18.50: Giorgio Ferris legge dalle proprie
opere - 19.15: Notiziario - 19.30: Giornata catto-
lica: Beethoven: *Missa solenne* - 20.50: Relazione
sulla giornata cattolica. - 21: Concerto brillante:
1. Beethoven: *Avvenimento dell'opera Nella fantasia*; 2.
Berg: *Suite completa*; 3. Nerval: *Amoroso*; 4.
Bauer: *Canzone antica*; 5. Lehár: *Streni del ballo*;
6. J. Strauss: *Musica di balletto del Pasticcio*;
7. J. Strauss: *Balli romantici*; 8. Falla: *Con-
certo*. Serie dell'operetta *Rose di Florida*; 9. Salu-
bater: *Selezione del Canaballo di Vienna*; 10.
Graham: *Musica di sera* - 22.45: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 505,2; KW. 15. -
Ore 16.45: Concerto di dischi - 17: Concerto del
Teatro della stazione: musica brillante - 17.30:
Radiofonia sportiva - 18: Dischi - 19.15: Con-
versazione religiosa - 19.30: Canzone parlata - 20:
Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quin-
tetto* per piano e arpa. - 20.30: Dischi - 20.45:
Lettura letteraria - 21: Trasmissione di un con-
certo del Kursaal di Ostenda. In un intervallo:
Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 885; m. 337,8; KW. 16.
Ore 16.45: Concerto di dischi - 17: Trasmissione
di un concerto di musica da ballo - 17.30: balla-
to sportivo - 18.30: Concerto della piccola or-
chestra della stazione - 19.15: Conversazione reli-
giosa. - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto
dell'orchestra della stazione. Negli intervalli: arie
per soprano: 1. Gounod: *Converte di Pipellino*;
2. Gounod: *Notte in montagna*; 3. Albiniz: *al Granito*;
4. Verdi: *Il*. Intervento di canto: 5. Gershwyn: *Zip
Taps*; 6. Saint-Saëns: *Ballata di Enrico VIII* - 20.45:
lettura - 21: Continuazione del concerto:
1. Albiniz: *Converte della Mota di Portici*; 2. Strauss:
Le leggende della foresta francese; valzer; 3. Saint-
Saëns: *Alegria appassionata* (violoncello); 4. Tre can-
zoni spagnole; 5. Intervento di canto; 6. Montagne
Philipps: *Reveries dantes*; 7. Saly: *Serie: Montagne
saëns* - 22: Giornata parlata - 22.45: Tras-
missione di un concerto di musica da ballo dal Ca-
sino di Knokke.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488,6; KW. 120. - Ore 17: Concerto
di dischi - 18: Trasmissione musicale variata. In
tedesco - 19: Notiziario - 19.45: Trasmissione di



la batteria
più efficiente
e costante
del MONDO

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1933 - XI

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - BRESCIA - FIRENZE - Ora 15.30

CRONACA DELLE GARE FINALI DI ATLETICA LEGGERA DEI GIOCHI UNIVERSITARI INTERNAZIONALI. Trasmissione dallo STADIO MUSSOLINI di Torino

Braio - 12.45: Bizzet. Alcune scene della Carmen, opera - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.20-23: Concerto di dischi. Bratislava: kc. 1078; m. 276.8; kW. 13.5. - Ore 16: Da Praga. - 17.30: Conversazione sull'isola di Rodi - 17.45: Dischi. - 18: Trasmissione di una manifestazione sportiva. - 18.30: Concerto pianistico. - 19: Da Praga. - 19.5: Da Torino. - 19.45: Da Praga. Brno: kc. 878; m. 241.7; kW. 25. - Ore 17.30: Concerto vocale di aria - 17.45: Conversazione sulla poesia slovacca. - 18: Trasmissione musicale variata. In francese. - 19: Trasmissione da Praga. - 19.5: Trasmissione da Luvre di una festa popolare in occasione della vendemmia. - 19.45: Trasmissione da Praga. Koscice: kc. 1022; m. 292.5; kW. 2.0. - Ore 17: Dischi. - 17.30: Conversazioni sulle stude. - 18: Dischi. - 18.5: Trasmissione da un campo di concentramento. - 19: Da Praga. - 19.45: Da Brno. - 19.45: Trasmissione da Praga. Moravska-Ostrava: kc. 1127; m. 283.8; kW. 11.0. - Ore 17: Trasmissione da Praga. - 18: Trasmissione da Brno. - 19.45: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281.9; kW. 0.75 - Kalundberg: kc. 280; m. 1163.9; kW. 7.4. - Ore 16: Concerto di Sinfonietta. - 17: Trasmissione religiosa. - 18: 30: Conferenza. - 18.50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Canzone. - Concerto. - 20.30: Varieta. - 21.15: Concerto di organo. - Sautsaae. Per organo e piano. - Notte, op. 158. - 21.30: Chiacchierata. - 21.45: Concerto. - 22.5: Dischi. - 22.15: Notiziario. - 22.25: Musica d'opera. - 23: Musica da ballo. - 24: Canzoni.

FRANCIA

Bordeaux-Laloyette: kc. 588; m. 304; kW. 13. - Ore 15.30: Trasmissione da Vichy. - 18.30: Radiogiornale di Francia. - 19.45: Il quarto d'ora sportivo. - 20: Concerto di dischi. - 20.30: Trasmissione da Vichy. Lalo. Il re d'Is. opera. In seguito: Notiziario. Lyon-la-Doua: kc. 614; m. 468.8; kW. 15. - Ore 18.15: Notiziario. - 18.45: Dischi. - 19.10: (da Vichy): Lalo. Il re d'Is, opera. In seguito: Notiziario. Parigi: P. P. (Poste Parisis): kc. 910; m. 328.2; kW. 60. - Ore 19: Giornale parlato della stazione. - 19.5: Conversazione sportiva. - 19.15: Dischi. - 19.30: Conversazione cattolica. - 20: Concerto orchestrale con organo per basso. - 20.10: Intervallo. - 20.30: Continuazione del concerto orchestrale. - 21: Intervallo. - 21.15-22.15: Ripresa del concerto e due concerti. Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1446.8; kW. 13. - Ore 16.45: Giornale parlato. - 19: Cronaca varie. - 19.30: Trasmissione da Grand Hotel di Vichy. Lalo. Il re d'Is, opera. In quattro atti. Radio Parigi: kc. 174; m. 1278; kW. 76. - Ore 17.30: Musica riproposta. - 18: Concerto organizzato da Sautsaae Referee. - 19.15: Concerto organizzato da Camille Bittich. - 20: Trasmissione di una serata dal Casino di Vichy. (Per il programma vedi Strasburgo). Strasburgo: kc. 889; m. 346.2; kW. 11.5. - Ore 15.30: Trasmissione del concerto orchestrale dal Casino di Vichy. - 17: Concerto di dischi. - 17.15: Concerto variato dell'orchestra della stazione diretta da Husman. - 18: Conversazione medica. - 18.15: Conversazione sportiva. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione, diretta da Maurice de Villers. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Concerto di dischi. - 20: Hasegna della stampa, in tedesco. (Comunicati). - 20.30 (dal Casino di Vichy): Lalo. Il re d'Is, opera. - Indi: Rassegna della stampa, in francese. - 22.24: Musica da ballo ritrasmessa.

GERMANIA

Berlino: kc. 718; m. 419; kW. 1.5. - Ore 16.30: Concerto variato. - 17: Reportage della gara di palli per la Coppa Hilke. - 18.15: Chiacchierata sulle ultime carriere. - 19: Concerto caratteristico. - 19.50: Cronaca sportiva. - 20.5: Concerto orchestrale. I. Kenzig: Ouverture per una commedia; 2. Groermann: Viteja; 3. Wagner: Un'aria della Tristana; 4. Nielsen: Pan e Syrinx; Danza dei gatti; 5. Sibelius: Finlandia; 6. Gnecci: Preludio della Hostia; 7. Sinigaglia: Danze piemontesi; 8. Bellini: Un'aria della Sonnambula; 9. Verdi: Preludio del III atto della Tristana; 10. Wolf-Ferrari: Intermesso dei Giudei della Madonna; 11. Verdi: Intermesso dell'Amor Medico; 12. Ciaikovski: Capriccio; 13. Notiziario. - Indi: Musica da ballo. - Verso le 23: Conversazione sulla rinvenzione hitleriana.

Bratislava: kc. 923; m. 226; kW. 60. - Ore 16: Concerto orchestrale. - Dalle 16.50 alle 17.10: Reportage di una esposizione di fiori. - 18: Lettura di due novelle. - 18.15: Concerto vocale e strumentale. - 19.10: Reportage di una festa popolare a Jauer. - 19.30: Notiziario. - 20: Concerto orchestrale. I. Rossini: Ouverture di Guglielmo Tell; Puccini: Fantasia sulla Bohème; 2. Debussy: Danza Ligtana; 3. Babay: Joye Koff; 4. Rupprecht: Maria protetta; 5. Lanner: Danza Strane; 6. Schumann: Vienna resta Vienna; 7. J. Strauss: Valse; 8. Gungl: Valse; 9. Il mio oroscopo; 10. Komack: Per il cuore e per lo spirito; 11. Hrubec: Reflections da Lehr; 12. Zlobner: Annulli; valse; 13. Lehár: Fantasia sulla Fräulein Utzka; 14. Hlon: Nel direttore; galoppo. - Alle 21.25: Cronaca musicale. - 22.20: Notiziario. - 22.45: Danze. - 24: Concerto variato.

Frankforte: kc. 1157; m. 269.3; kW. 17. - Ore 16.30: Concerto orchestrale. - 18: Reportage di una gara automobilistica. - 18.25: Intermesso radio. - 19: Lettura di una poesia. - 19.40: Cronaca sportiva. - 20.10: Concerto orchestrale da Berlino. D'Albert: Preludio della Paranza; 2. Groermann: Elegia; 3. Wagner: Un'aria del Maestri cantori; 4.

Ginnastica da camera. Le lezioni della settimana: 1) ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in fuori. 2) ESERCIZIO - Posizione seduta - Gambe unite e tese - Braccia avanti. 3) ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia in basso. 4) ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia avanti. 5) ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia in basso.

Nieslen: Pan e Syrinx; 5. Sibelius: Finlandia; 6. Gnecci: Preludio della Hostia; 7. Verdi: Preludio della Tristana; 8. Wolf-Ferrari: Intermesso dell'Amor Medico; 9. Verdi: Intermesso dell'Amor Medico; 10. Notiziario. - 22.10: Segnale orario. - 22.15: Concerto orchestrale. Heilberg: kc. 1085; m. 276.5; kW. 90. - Ore 16: Concerto orchestrale. - 17.30: Conferenza. - 18: Musica da camera. - 19: Serate commemorative di Paul Ernst: Lettura delle sue opere. - 20: Cronaca sportiva. - 20.5: Concerto in occasione della celebrazione del sessantenario del duomo di Kulksteger. Musica liturgica e corale. - 21: Concerto orchestrale. 1. Grieg: Suite n. 2 di Peer Gynt; 2. Weber: Anello alla danza; 3. Liszt: Fantasia ungherese n. 1. - 21: Meteorologia Attualità. Danze. Koenigswaterhausen: kc. 163.5; m. 1034.8; kW. 20. - Ore 16.30: Rassegna della gara con musica. Qui le famiglie possono fare il caffè. - 17.45: Conversazione di attualità. - 18: Da Pilsna a Pilsna; 3. chiacchierata. - 18.30: Mifolker. Lo studente; 4. chiacchierata sui dischi. - 19: Conversazione per il concerto. - 20: Vedd Lijona. - 20.30: Concerto orchestrale da Anburg. - 20.45: Concerto orchestrale. - 21: Jan Gesterkamp. Concerto in sol minore; 2. Wagner: Preludio del III atto della Maestri cantori; 4. Verdi: Seconda Un'aria della Tristana; 5. Verdi: Intermesso del Mar del Nord; 6. Liszt: Anello alla danza ungherese. - 22: Notiziario. - 22.25: Relazione dei giochi universitari di Torino. - 22.45: Meteorologia. - 23: Concerto e danze. Langenberg: kc. 694; m. 473.4; kW. 60. - Ore 16: Relazione di un viaggio alle Eridi. - 16.30: Concerto variato. - 18: Reportage di un torneo automobilistico. - 18.30: Dischi. - 18.40: Lettura di un'opera. - 19: Trasmissione variata. - 19.45: Cronaca sportiva. - 20: Trasmissione gara di Thon. - 20.45: Lettura di un'opera. - 21: Notiziario. - 22.25: Reportage dei giochi internazionali universitari di Torino. - 22.45: Concerto e musica da ballo. Lipsia: kc. 770; m. 389.8; kW. 120. - Ore 18: Una novella di Friedrich Schlegel. - 18.30: Concerto. - 18.35: Reportage delle corse sul Holsteinberg. - 18.50: Concerto orchestrale. - 19.10: Voci. Heilberg. - 19.15: Lettura di un'opera. - 19.30: Concerto. - 19.35: Lettura di un'opera. - 19.45: Lettura di un'opera. - 19.50: Lettura di un'opera. - 20: Concerto dedicato a Wagner e Schubert. - 20.15: Wagner: Valse; 2. Wagner: Valse; 3. Wagner: Valse; 4. Wagner: Valse; 5. Wagner: Valse; 6. Wagner: Valse; 7. Wagner: Valse; 8. Wagner: Valse; 9. Wagner: Valse; 10. Wagner: Valse; 11. Wagner: Valse; 12. Wagner: Valse; 13. Wagner: Valse; 14. Wagner: Valse; 15. Wagner: Valse; 16. Wagner: Valse; 17. Wagner: Valse; 18. Wagner: Valse; 19. Wagner: Valse; 20. Wagner: Valse; 21. Wagner: Valse; 22. Wagner: Valse; 23. Wagner: Valse; 24. Wagner: Valse; 25. Wagner: Valse; 26. Wagner: Valse; 27. Wagner: Valse; 28. Wagner: Valse; 29. Wagner: Valse; 30. Wagner: Valse; 31. Wagner: Valse; 32. Wagner: Valse; 33. Wagner: Valse; 34. Wagner: Valse; 35. Wagner: Valse; 36. Wagner: Valse; 37. Wagner: Valse; 38. Wagner: Valse; 39. Wagner: Valse; 40. Wagner: Valse; 41. Wagner: Valse; 42. Wagner: Valse; 43. Wagner: Valse; 44. Wagner: Valse; 45. Wagner: Valse; 46. Wagner: Valse; 47. Wagner: Valse; 48. Wagner: Valse; 49. Wagner: Valse; 50. Wagner: Valse; 51. Wagner: Valse; 52. Wagner: Valse; 53. Wagner: Valse; 54. Wagner: Valse; 55. Wagner: Valse; 56. Wagner: Valse; 57. Wagner: Valse; 58. Wagner: Valse; 59. Wagner: Valse; 60. Wagner: Valse; 61. Wagner: Valse; 62. Wagner: Valse; 63. Wagner: Valse; 64. Wagner: Valse; 65. Wagner: Valse; 66. Wagner: Valse; 67. Wagner: Valse; 68. Wagner: Valse; 69. Wagner: Valse; 70. Wagner: Valse; 71. Wagner: Valse; 72. Wagner: Valse; 73. Wagner: Valse; 74. Wagner: Valse; 75. Wagner: Valse; 76. Wagner: Valse; 77. Wagner: Valse; 78. Wagner: Valse; 79. Wagner: Valse; 80. Wagner: Valse; 81. Wagner: Valse; 82. Wagner: Valse; 83. Wagner: Valse; 84. Wagner: Valse; 85. Wagner: Valse; 86. Wagner: Valse; 87. Wagner: Valse; 88. Wagner: Valse; 89. Wagner: Valse; 90. Wagner: Valse; 91. Wagner: Valse; 92. Wagner: Valse; 93. Wagner: Valse; 94. Wagner: Valse; 95. Wagner: Valse; 96. Wagner: Valse; 97. Wagner: Valse; 98. Wagner: Valse; 99. Wagner: Valse; 100. Wagner: Valse; 101. Wagner: Valse; 102. Wagner: Valse; 103. Wagner: Valse; 104. Wagner: Valse; 105. Wagner: Valse; 106. Wagner: Valse; 107. Wagner: Valse; 108. Wagner: Valse; 109. Wagner: Valse; 110. Wagner: Valse; 111. Wagner: Valse; 112. Wagner: Valse; 113. Wagner: Valse; 114. Wagner: Valse; 115. Wagner: Valse; 116. Wagner: Valse; 117. Wagner: Valse; 118. Wagner: Valse; 119. Wagner: Valse; 120. Wagner: Valse; 121. Wagner: Valse; 122. Wagner: Valse; 123. Wagner: Valse; 124. Wagner: Valse; 125. Wagner: Valse; 126. Wagner: Valse; 127. Wagner: Valse; 128. Wagner: Valse; 129. Wagner: Valse; 130. Wagner: Valse; 131. Wagner: Valse; 132. Wagner: Valse; 133. Wagner: Valse; 134. Wagner: Valse; 135. Wagner: Valse; 136. Wagner: Valse; 137. Wagner: Valse; 138. Wagner: Valse; 139. Wagner: Valse; 140. Wagner: Valse; 141. Wagner: Valse; 142. Wagner: Valse; 143. Wagner: Valse; 144. Wagner: Valse; 145. Wagner: Valse; 146. Wagner: Valse; 147. Wagner: Valse; 148. Wagner: Valse; 149. Wagner: Valse; 150. Wagner: Valse; 151. Wagner: Valse; 152. Wagner: Valse; 153. Wagner: Valse; 154. Wagner: Valse; 155. Wagner: Valse; 156. Wagner: Valse; 157. Wagner: Valse; 158. Wagner: Valse; 159. Wagner: Valse; 160. Wagner: Valse; 161. Wagner: Valse; 162. Wagner: Valse; 163. Wagner: Valse; 164. Wagner: Valse; 165. Wagner: Valse; 166. Wagner: Valse; 167. Wagner: Valse; 168. Wagner: Valse; 169. Wagner: Valse; 170. Wagner: Valse; 171. Wagner: Valse; 172. Wagner: Valse; 173. Wagner: Valse; 174. Wagner: Valse; 175. Wagner: Valse; 176. Wagner: Valse; 177. Wagner: Valse; 178. Wagner: Valse; 179. Wagner: Valse; 180. Wagner: Valse; 181. Wagner: Valse; 182. Wagner: Valse; 183. Wagner: Valse; 184. Wagner: Valse; 185. Wagner: Valse; 186. Wagner: Valse; 187. Wagner: Valse; 188. Wagner: Valse; 189. Wagner: Valse; 190. Wagner: Valse; 191. Wagner: Valse; 192. Wagner: Valse; 193. Wagner: Valse; 194. Wagner: Valse; 195. Wagner: Valse; 196. Wagner: Valse; 197. Wagner: Valse; 198. Wagner: Valse; 199. Wagner: Valse; 200. Wagner: Valse; 201. Wagner: Valse; 202. Wagner: Valse; 203. Wagner: Valse; 204. Wagner: Valse; 205. Wagner: Valse; 206. Wagner: Valse; 207. Wagner: Valse; 208. Wagner: Valse; 209. Wagner: Valse; 210. Wagner: Valse; 211. Wagner: Valse; 212. Wagner: Valse; 213. Wagner: Valse; 214. Wagner: Valse; 215. Wagner: Valse; 216. Wagner: Valse; 217. Wagner: Valse; 218. Wagner: Valse; 219. Wagner: Valse; 220. Wagner: Valse; 221. Wagner: Valse; 222. Wagner: Valse; 223. Wagner: Valse; 224. Wagner: Valse; 225. Wagner: Valse; 226. Wagner: Valse; 227. Wagner: Valse; 228. Wagner: Valse; 229. Wagner: Valse; 230. Wagner: Valse; 231. Wagner: Valse; 232. Wagner: Valse; 233. Wagner: Valse; 234. Wagner: Valse; 235. Wagner: Valse; 236. Wagner: Valse; 237. Wagner: Valse; 238. Wagner: Valse; 239. Wagner: Valse; 240. Wagner: Valse; 241. Wagner: Valse; 242. Wagner: Valse; 243. Wagner: Valse; 244. Wagner: Valse; 245. Wagner: Valse; 246. Wagner: Valse; 247. Wagner: Valse; 248. Wagner: Valse; 249. Wagner: Valse; 250. Wagner: Valse; 251. Wagner: Valse; 252. Wagner: Valse; 253. Wagner: Valse; 254. Wagner: Valse; 255. Wagner: Valse; 256. Wagner: Valse; 257. Wagner: Valse; 258. Wagner: Valse; 259. Wagner: Valse; 260. Wagner: Valse; 261. Wagner: Valse; 262. Wagner: Valse; 263. Wagner: Valse; 264. Wagner: Valse; 265. Wagner: Valse; 266. Wagner: Valse; 267. Wagner: Valse; 268. Wagner: Valse; 269. Wagner: Valse; 270. Wagner: Valse; 271. Wagner: Valse; 272. Wagner: Valse; 273. Wagner: Valse; 274. Wagner: Valse; 275. Wagner: Valse; 276. Wagner: Valse; 277. Wagner: Valse; 278. Wagner: Valse; 279. Wagner: Valse; 280. Wagner: Valse; 281. Wagner: Valse; 282. Wagner: Valse; 283. Wagner: Valse; 284. Wagner: Valse; 285. Wagner: Valse; 286. Wagner: Valse; 287. Wagner: Valse; 288. Wagner: Valse; 289. Wagner: Valse; 290. Wagner: Valse; 291. Wagner: Valse; 292. Wagner: Valse; 293. Wagner: Valse; 294. Wagner: Valse; 295. Wagner: Valse; 296. Wagner: Valse; 297. Wagner: Valse; 298. Wagner: Valse; 299. Wagner: Valse; 300. Wagner: Valse; 301. Wagner: Valse; 302. Wagner: Valse; 303. Wagner: Valse; 304. Wagner: Valse; 305. Wagner: Valse; 306. Wagner: Valse; 307. Wagner: Valse; 308. Wagner: Valse; 309. Wagner: Valse; 310. Wagner: Valse; 311. Wagner: Valse; 312. Wagner: Valse; 313. Wagner: Valse; 314. Wagner: Valse; 315. Wagner: Valse; 316. Wagner: Valse; 317. Wagner: Valse; 318. Wagner: Valse; 319. Wagner: Valse; 320. Wagner: Valse; 321. Wagner: Valse; 322. Wagner: Valse; 323. Wagner: Valse; 324. Wagner: Valse; 325. Wagner: Valse; 326. Wagner: Valse; 327. Wagner: Valse; 328. Wagner: Valse; 329. Wagner: Valse; 330. Wagner: Valse; 331. Wagner: Valse; 332. Wagner: Valse; 333. Wagner: Valse; 334. Wagner: Valse; 335. Wagner: Valse; 336. Wagner: Valse; 337. Wagner: Valse; 338. Wagner: Valse; 339. Wagner: Valse; 340. Wagner: Valse; 341. Wagner: Valse; 342. Wagner: Valse; 343. Wagner: Valse; 344. Wagner: Valse; 345. Wagner: Valse; 346. Wagner: Valse; 347. Wagner: Valse; 348. Wagner: Valse; 349. Wagner: Valse; 350. Wagner: Valse; 351. Wagner: Valse; 352. Wagner: Valse; 353. Wagner: Valse; 354. Wagner: Valse; 355. Wagner: Valse; 356. Wagner: Valse; 357. Wagner: Valse; 358. Wagner: Valse; 359. Wagner: Valse; 360. Wagner: Valse; 361. Wagner: Valse; 362. Wagner: Valse; 363. Wagner: Valse; 364. Wagner: Valse; 365. Wagner: Valse; 366. Wagner: Valse; 367. Wagner: Valse; 368. Wagner: Valse; 369. Wagner: Valse; 370. Wagner: Valse; 371. Wagner: Valse; 372. Wagner: Valse; 373. Wagner: Valse; 374. Wagner: Valse; 375. Wagner: Valse; 376. Wagner: Valse; 377. Wagner: Valse; 378. Wagner: Valse; 379. Wagner: Valse; 380. Wagner: Valse; 381. Wagner: Valse; 382. Wagner: Valse; 383. Wagner: Valse; 384. Wagner: Valse; 385. Wagner: Valse; 386. Wagner: Valse; 387. Wagner: Valse; 388. Wagner: Valse; 389. Wagner: Valse; 390. Wagner: Valse; 391. Wagner: Valse; 392. Wagner: Valse; 393. Wagner: Valse; 394. Wagner: Valse; 395. Wagner: Valse; 396. Wagner: Valse; 397. Wagner: Valse; 398. Wagner: Valse; 399. Wagner: Valse; 400. Wagner: Valse; 401. Wagner: Valse; 402. Wagner: Valse; 403. Wagner: Valse; 404. Wagner: Valse; 405. Wagner: Valse; 406. Wagner: Valse; 407. Wagner: Valse; 408. Wagner: Valse; 409. Wagner: Valse; 410. Wagner: Valse; 411. Wagner: Valse; 412. Wagner: Valse; 413. Wagner: Valse; 414. Wagner: Valse; 415. Wagner: Valse; 416. Wagner: Valse; 417. Wagner: Valse; 418. Wagner: Valse; 419. Wagner: Valse; 420. Wagner: Valse; 421. Wagner: Valse; 422. Wagner: Valse; 423. Wagner: Valse; 424. Wagner: Valse; 425. Wagner: Valse; 426. Wagner: Valse; 427. Wagner: Valse; 428. Wagner: Valse; 429. Wagner: Valse; 430. Wagner: Valse; 431. Wagner: Valse; 432. Wagner: Valse; 433. Wagner: Valse; 434. Wagner: Valse; 435. Wagner: Valse; 436. Wagner: Valse; 437. Wagner: Valse; 438. Wagner: Valse; 439. Wagner: Valse; 440. Wagner: Valse; 441. Wagner: Valse; 442. Wagner: Valse; 443. Wagner: Valse; 444. Wagner: Valse; 445. Wagner: Valse; 446. Wagner: Valse; 447. Wagner: Valse; 448. Wagner: Valse; 449. Wagner: Valse; 450. Wagner: Valse; 451. Wagner: Valse; 452. Wagner: Valse; 453. Wagner: Valse; 454. Wagner: Valse; 455. Wagner: Valse; 456. Wagner: Valse; 457. Wagner: Valse; 458. Wagner: Valse; 459. Wagner: Valse; 460. Wagner: Valse; 461. Wagner: Valse; 462. Wagner: Valse; 463. Wagner: Valse; 464. Wagner: Valse; 465. Wagner: Valse; 466. Wagner: Valse; 467. Wagner: Valse; 468. Wagner: Valse; 469. Wagner: Valse; 470. Wagner: Valse; 471. Wagner: Valse; 472. Wagner: Valse; 473. Wagner: Valse; 474. Wagner: Valse; 475. Wagner: Valse; 476. Wagner: Valse; 477. Wagner: Valse; 478. Wagner: Valse; 479. Wagner: Valse; 480. Wagner: Valse; 481. Wagner: Valse; 482. Wagner: Valse; 483. Wagner: Valse; 484. Wagner: Valse; 485. Wagner: Valse; 486. Wagner: Valse; 487. Wagner: Valse; 488. Wagner: Valse; 489. Wagner: Valse; 490. Wagner: Valse; 491. Wagner: Valse; 492. Wagner: Valse; 493. Wagner: Valse; 494. Wagner: Valse; 495. Wagner: Valse; 496. Wagner: Valse; 497. Wagner: Valse; 498. Wagner: Valse; 499. Wagner: Valse; 500. Wagner: Valse; 501. Wagner: Valse; 502. Wagner: Valse; 503. Wagner: Valse; 504. Wagner: Valse; 505. Wagner: Valse; 506. Wagner: Valse; 507. Wagner: Valse; 508. Wagner: Valse; 509. Wagner: Valse; 510. Wagner: Valse; 511. Wagner: Valse; 512. Wagner: Valse; 513. Wagner: Valse; 514. Wagner: Valse; 515. Wagner: Valse; 516. Wagner: Valse; 517. Wagner: Valse; 518. Wagner: Valse; 519. Wagner: Valse; 520. Wagner: Valse; 521. Wagner: Valse; 522. Wagner: Valse; 523. Wagner: Valse; 524. Wagner: Valse; 525. Wagner: Valse; 526. Wagner: Valse; 527. Wagner: Valse; 528. Wagner: Valse; 529. Wagner: Valse; 530. Wagner: Valse; 531. Wagner: Valse; 532. Wagner: Valse; 533. Wagner: Valse; 534. Wagner: Valse; 535. Wagner: Valse; 536. Wagner: Valse; 537. Wagner: Valse; 538. Wagner: Valse; 539. Wagner: Valse; 540. Wagner: Valse; 541. Wagner: Valse; 542. Wagner: Valse; 543. Wagner: Valse; 544. Wagner: Valse; 545. Wagner: Valse; 546. Wagner: Valse; 547. Wagner: Valse; 548. Wagner: Valse; 549. Wagner: Valse; 550. Wagner: Valse; 551. Wagner: Valse; 552. Wagner: Valse; 553. Wagner: Valse; 554. Wagner: Valse; 555. Wagner: Valse; 556. Wagner: Valse; 557. Wagner: Valse; 558. Wagner: Valse; 559. Wagner: Valse; 560. Wagner: Valse; 561. Wagner: Valse; 562. Wagner: Valse; 563. Wagner: Valse; 564. Wagner: Valse; 565. Wagner: Valse; 566. Wagner: Valse; 567. Wagner: Valse; 568. Wagner: Valse; 569. Wagner: Valse; 570. Wagner: Valse; 571. Wagner: Valse; 572. Wagner: Valse; 573. Wagner: Valse; 574. Wagner: Valse; 575. Wagner: Valse; 576. Wagner: Valse; 577. Wagner: Valse; 578. Wagner: Valse; 579. Wagner: Valse; 580. Wagner: Valse; 581. Wagner: Valse; 582. Wagner: Valse; 583. Wagner: Valse; 584. Wagner: Valse; 585. Wagner: Valse; 586. Wagner: Valse; 587. Wagner: Valse; 588. Wagner: Valse; 589. Wagner: Valse; 590. Wagner: Valse; 591. Wagner: Valse; 592. Wagner: Valse; 593. Wagner: Valse; 594. Wagner: Valse; 595. Wagner: Valse; 596. Wagner: Valse; 597. Wagner: Valse; 598. Wagner: Valse; 599. Wagner: Valse; 600. Wagner: Valse; 601. Wagner: Valse; 602. Wagner: Valse; 603. Wagner: Valse; 604. Wagner: Valse; 605. Wagner: Valse; 606. Wagner: Valse; 607. Wagner: Valse; 608. Wagner: Valse; 609. Wagner: Valse; 610. Wagner: Valse; 611. Wagner: Valse; 612. Wagner: Valse; 613. Wagner: Valse; 614. Wagner: Valse; 615. Wagner: Valse; 616. Wagner: Valse; 617. Wagner: Valse; 618. Wagner: Valse; 619. Wagner: Valse; 620. Wagner: Valse; 621. Wagner: Valse; 622. Wagner: Valse; 623. Wagner: Valse; 624. Wagner: Valse; 625. Wagner: Valse; 626. Wagner: Valse; 627. Wagner: Valse; 628. Wagner: Valse; 629. Wagner: Valse; 630. Wagner: Valse; 631. Wagner: Valse; 632. Wagner: Valse; 633. Wagner: Valse; 634. Wagner: Valse; 635. Wagner: Valse; 636. Wagner: Valse; 637. Wagner: Valse; 638. Wagner: Valse; 639. Wagner: Valse; 640. Wagner: Valse; 641. Wagner: Valse; 642. Wagner: Valse; 643. Wagner: Valse; 644. Wagner: Valse; 645. Wagner: Valse; 646. Wagner: Valse; 647. Wagner: Valse; 648. Wagner: Valse; 649. Wagner: Valse; 650. Wagner: Valse; 651. Wagner: Valse; 652. Wagner: Valse; 653. Wagner: Valse; 654. Wagner: Valse; 655. Wagner: Valse; 656. Wagner: Valse; 657. Wagner: Valse; 658. Wagner: Valse; 659. Wagner: Valse; 660. Wagner: Valse; 661. Wagner: Valse; 662. Wagner: Valse; 663. Wagner: Valse; 664. Wagner: Valse; 665. Wagner: Valse; 666. Wagner: Valse; 667. Wagner: Valse; 668. Wagner: Valse; 669. Wagner: Valse; 670. Wagner: Valse; 671. Wagner: Valse; 672. Wagner: Valse; 673. Wagner: Valse; 674. Wagner: Valse; 675. Wagner: Valse; 676. Wagner: Valse; 677. Wagner: Valse; 678. Wagner: Valse; 679. Wagner: Valse; 680. Wagner: Valse; 681. Wagner: Valse; 682. Wagner: Valse; 683. Wagner: Valse; 684. Wagner: Valse; 685. Wagner: Valse; 686. Wagner: Valse; 687. Wagner: Valse; 688. Wagner: Valse; 689. Wagner: Valse; 690. Wagner: Valse; 691. Wagner: Valse; 692. Wagner: Valse; 693. Wagner: Valse; 694. Wagner: Valse; 695. Wagner: Valse; 696. Wagner: Valse; 697. Wagner: Valse; 698. Wagner: Valse; 699. Wagner: Valse; 700. Wagner: Valse; 701. Wagner: Valse; 702. Wagner: Valse; 703. Wagner: Valse; 704. Wagner: Valse; 705. Wagner: Valse; 706. Wagner: Valse; 707. Wagner: Valse; 708. Wagner: Valse; 709. Wagner: Valse; 710. Wagner: Valse; 711. Wagner: Valse; 712. Wagner: Valse; 713. Wagner: Valse; 714. Wagner: Valse; 715. Wagner: Valse; 716. Wagner: Valse; 717. Wagner: Valse; 718. Wagner: Valse; 719. Wagner: Valse; 720. Wagner: Valse; 721. Wagner: Valse; 722. Wagner: Valse; 723. Wagner: Valse; 724. Wagner: Valse; 725. Wagner: Valse; 726. Wagner: Valse; 727. Wagner: Valse; 728. Wagner: Valse; 729. Wagner: Valse; 730. Wagner: Valse; 731. Wagner: Valse; 732. Wagner: Valse; 733. Wagner: Valse; 734. Wagner: Valse; 735. Wagner: Valse; 736. Wagner: Valse; 737. Wagner: Valse; 738. Wagner: Valse; 739. Wagner: Valse; 740. Wagner: Valse; 741. Wagner: Valse; 742. Wagner: Valse; 743. Wagner: Valse; 744. Wagner: Valse; 745. Wagner: Valse; 746. Wagner: Valse; 747. Wagner: Valse; 748. Wagner: Valse; 749. Wagner: Valse; 750. Wagner: Valse; 751. Wagner: Valse; 752. Wagner: Valse; 753. Wagner: Valse; 754. Wagner: Valse; 755. Wagner: Valse; 756. Wagner: Valse; 757. Wagner: Valse; 758. Wagner: Valse; 759. Wagner: Valse; 760. Wagner: Valse; 761. Wagner: Valse; 762. Wagner: Valse; 763. Wagner: Valse; 764. Wagner: Valse; 765. Wagner: Valse; 766. Wagner: Valse; 767. Wagner: Valse; 768. Wagner: Valse; 769. Wagner: Valse; 770. Wagner: Valse; 771. Wagner: Valse; 772. Wagner: Valse; 773. Wagner: Valse; 774. Wagner: Valse; 775. Wagner: Valse; 776. Wagner: Valse; 777. Wagner: Valse; 778. Wagner: Valse; 779. Wagner: Valse; 780. Wagner: Valse; 781. Wagner: Valse; 782. Wagner: Valse; 783. Wagner: Valse; 784. Wagner: Valse; 785. Wagner: Valse; 786. Wagner: Valse; 787. Wagner: Valse; 788. Wagner: Valse; 789. Wagner: Valse; 790. Wagner: Valse; 791. Wagner: Valse; 792. Wagner: Valse; 793. Wagner: Valse; 794. Wagner: Valse; 795. Wagner: Valse; 796. Wagner: Valse; 797. Wagner: Valse; 798. Wagner: Valse; 799. Wagner: Valse; 800. Wagner: Valse; 801. Wagner: Valse; 802. Wagner: Valse; 803. Wagner: Valse; 804. Wagner: Valse; 805. Wagner: Valse; 806. Wagner: Valse; 807. Wagner: Valse; 808. Wagner: Valse; 809. Wagner: Valse; 810. Wagner: Valse; 811. Wagner: Valse; 812. Wagner: Valse; 813. Wagner: Valse; 814. Wagner: Valse; 815. Wagner: Valse; 816. Wagner: Valse; 817. Wagner: Valse; 818. Wagner: Valse; 819. Wagner: Valse; 820. Wagner: Valse; 821. Wagner: Valse; 822. Wagner: Valse; 823. Wagner: Valse; 824. Wagner: Valse; 825. Wagner: Valse; 826. Wagner: Valse; 827. Wagner: Valse; 828. Wagner: Valse; 829. Wagner: Valse; 830. Wagner: Valse; 831. Wagner: Valse; 832. Wagner: Valse; 833. Wagner: Valse; 834. Wagner: Valse; 835. Wagner: Valse; 836. Wagner: Valse; 837. Wagner: Valse; 838. Wagner: Valse; 839. Wagner: Valse; 840. Wagner: Valse; 841. Wagner: Valse; 842. Wagner: Valse; 843. Wagner: Valse; 844. Wagner: Valse; 845. Wagner: Valse; 846. Wagner: Valse; 847. Wagner:

DOMENICA

10 SETTEMBRE 1933 - XI

polo della buona causa. — 20.50: Notiziario. — 21.1: Segnale orario. — 21.5: Concerto di musica da camera con soli di piano. 1. Hebbias: *Quartetto in do minore*; 2. Beethoven: *Sonata in do, op. 2, n. 3* (piano); 3. M. Ewer: *Quartetto per archi n. 8*; 4. Frank Bridge: *Tra gli alberi*. — 22.50: Epilogo. — 23.13: *Canzoni allegria* (da West Regional).

London Regional: ke 242; m 365.8; kw 50. — Ore 16.55: Concerto dell'orchestra della B.L.C. (sezione C) con soli di pianoforte. — 17.30: Letture tratte dalla letteratura classica. — 19.55: Da Daventry National. — 20.50.21: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto d'organo da Broadcasting House. Improvvisazioni di J. I. Taylor con commenti di Wilson Young. — 21.50: Concerto della banda militare della stazione con arte per baritone. 1. Zelle: *Waltz*; 2. M. Ewer: *Quartetto per archi n. 8*; 3. Hebbias: *Waltz*; 4. Beethoven: *Opertura della Donna Anna*; 5. Intermesso di canto; 6. Gombel: *Selezione del Faust*; 7. Intermesso di canto; 8. Lini: *Canz. Ballate russe*. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: ke 752; m 358.9; kw 25. — Ore 17.30. Da London Regional. — 20.45: Da Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale con arte per organo. 1. Zelle: *Canzoni del Venditore di uvaoli*; 2. Kelly: *Nel campo degli antichi fratelli*; 3. Intermesso di canto; 4. Chopin-Chlus: *Selezione della Nona di Beethoven*; 5. Intermesso di canto; 6. Pajkowski: *Monogram di notte*; 7. Kusk: *Meadow di piano voce*; 8. Intermesso di canto; 9. Jolowicz: *Hyde Park suite*. — 22.30: Epilogo.

North Regional: ke 628; m 480; kw 50. — Ore 15.55: Concerto di banda, con arte per basso. — 17.15.30: Da London Regional. — 19.55: Da Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21.45: Da London Regional. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per contralto. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke 797; m 376.4; kw 50. — Ore 17.30. Da London Regional. — 19.55: Da Daventry National. — 20.45: Come Daventry National. — 21: Da London Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: ke 968; m 309.9; kw 60. — Ore 17.30. Da London Regional. — 18.30.19.45: Fazione religiosa in gergo da una chiesa. — 19.55: Da Daventry National. — 20.45: L'apoteosi della buona causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto di canti e inni religiosi per coro e solisti diversi. — 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pianoforte. 1. Chostakov: *Opere line del Barlotta d'acqua*; 2. Soli di piano; 3. Mozart: *Piccino notturno*; 4. Soli di piano; 5. Egar: *Intercorso*; 6. Anagnini: *La Marea*. — 23.30: Epilogo. — 23.43.23: *L'antico silenzio*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 608; m 429.7; kw 25. — Ore 16: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto vocale di musicisti popolari. — 19: Musica da ballo (dischi). — 19.50: Segnale orario. — Programma. — 10.15: Trasmissione da Varsavia dell'incontro di calcio Polonia Jugoslavia. — 19: Concerto di dischi. — 19.10: Concerto di violino.

Standard
RADIOCORRIERE
Ufficio
di
Radio
e
Televisione
di
Londra
per
l'Italia
e
Colonie

— 19.50: Destinazione. — 20.30: Trasmissione di una festa popolare da Lizza. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Concerto dell'orchestra della stazione.

Lubiana: ke 571; m 876.8; kw 7. Ore 16.50: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto della Filarmonica. — 20.45: Concerto vocale. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30: Meteorologia. — Notiziario. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.15: Trasmissione dalla Filarmonica. — 22.30: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 957; m 1191; kw 200 (Serata in 25). — 19.30: Concerto sinfonico inglese. — 20.16: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20.50: Intermesso di cantanti in francese. — 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21.45: Notiziario. — 21.55: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 22.15: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke 277; m 1083; kw 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante e popolare da un Caffè. — 18: Conversazione. — 1. Ambulanza cristiana e sociale. — 18.30: Canti religiosi. — 19: Recitazione brani di Haveland e di Longfellow. — 19.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.55: Intermesso di cantanti. — 20.30: Segnale orario. — Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ballo. *La Capanna*. — Massenet: *Scene pittoresche* (frammenti). 3. J. Kramer: *Canzoni*. — 20.45: Intermesso di cantanti. — 20.55: Elegg. 5. Meyerher: *Danza delle ombre*. 6. Nordraak: *Canzone del sarto*. 7. D'Albert: *Selezione del Telemaco*. — 21.10: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22.15: Abolito popolare con accompagnamento di trio. — 22.45: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Rotterdam: ke 1013; m 506.1; kw 30. — Ore 15.40: Musica religiosa (dischi). — 17.30: Fazione religiosa da una chiesa. — 19.10: Musica religiosa. — 19.25: Conversazione. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — Nerg: *Intercorso di arte per baritone*. 1. Hebbias: *Opertura del Principe Igor*; 2. Hebbias: *Canzoni*. — 20.40: Notiziario. — 20.45: Dedichazione. — 21.5: Continuazione del concerto. 1. Rubinstein: *Musica di balletto di Furtwangler*. — 21.25: Concerto vocale. — 21.35: Jones: *Polepolari sulla Gelatina*. — 21.50: Continuazione del concerto vocale. — 22: Notiziario. — 22.5: Continuazione del concerto orchestrale. 1. Hlan: *Intercorso*. 2. *Il preludio*; 3. German: *Frammenti di Vell Galton*. — 22.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia: ke 232; m 1011.8; kw 120. — Ore 16: Programmi per i fanciulli. — 16.30: Canzoni vocali (soprano e piano). — 17: Conversazione di amici socialisti. — 17.15: Trasmissione popolare da campo di battaglia di Varsavia in settembre del '18. — 18.35: Programma di donati. — 19.40: Variazioni. — 19: Trasmissione di una breve opera lirica sulla battaglia di Varsavia. — 19.40: Conferenza con consigli tecnici. — 19.55: Intervalli. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto e piano. 1. Pajkowski: *Polacca dell'opera Eugenio Onegin*; 2. Mendelssohn: *La stanza di Wanda*; 3. Ballo. 4. Intermesso di canto; 5. Powszawski: *Scerzetto musicale in 4 parti*. — 20.50: Giornale radio. — 21: Trasmissione algerina. — 22: Musica da ballo (dischi). — 22.45: Informazioni meteorologiche e di politica. — 22.45: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: ke 734; m 408.7; kw 12. — Ore 18: Trasmissione da Varsavia. — 18.40: Informazioni di dischi. — 19.40: Fazione religiosa (racconti). — 20: Trasmissione da Varsavia e Leopoli. — 22.45: Dischi (danza).

ROMANIA

Bucarest: ke 761; m 294.2; kw 12. — Ore 16.30: Trasmissione per le campagne. — 17: Concerto di musica brillante e rumena. — 18: Giornale radio. — 18.30: Continuazione del concerto. — 19: Letture. — 19.50: Musica da ballo (dischi). — 19.50: Conversazione. — 20.20: Arte popolare rumena (canto e piano). — 20.30: L'orchestra della stazione. 1. Keler: *Bala d'oro*; 2. *Canzoni rumane*; 3. Grieg: *Suite Artico*; 4. Jolowicz: *Fugato nel Montebello* suite. — 21: Conversazione. — 21.15: Continuazione del concerto. 1. Ischbold: *Belshesherpetina*; 2. D'Ambrasio: *Scherzetto*; 3. Friedmann: *Due dolci ragazzi*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Madrid (EAF-7): ke 702; m 434.3; kw 1.3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del governo. — Musica da ballo. — 21.30: Intervallo. — 22: Campane dal Palazzo del governo. — Segnale orario. — Trasmissione dalla stazione di Valencia (programma variato per festeggiare il secondo anniversario della sua fondazione). — 1: Musica da ballo. — 1.30: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 89; m 435.4; kw 65. — Carlsborg: ke 932; m 321.9; kw 10. — Moerby: ke 1167; m 267; kw 10. — Motala: ke 272; m 1348.3; kw 30. — Ore

16.30: Per i fanciulli. — 16.30: Dischi. — 17.30: Recitazione. — 18: Canto della sera. — 19.35: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale e di solisti. 1. Arnold Mendelssohn: *Suite per piccola orchestra*; 2. Hebbias: *Suite Artico*; 3. Hebbias: *Balata per baritone*; 4. Alfvén: *La foresta dormiente*; 5. Andante religioso; 6. Olf: *Wagneriana*; 7. Recitazioni; 8. Deibes: *Suite di Coppola*; 7. Intermesso vocale; 8. Grieg: *Suite di Sigurd Jusvall*. — 22: Concerto vocale. — 22.15: Musica militare.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: ke 653; m 455.4; kw 60. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.45: Dischi. — 18: Conferenza sui Francobolli del Liechtenstein. — 18.30: Lettura dalle opere di uno scrittore romando. — 19: Notiziario. — 19.10: Concerto britannico. — 20: Conferenza sui Francobolli. — 20.30: Concerto di violini. — 21: Notiziario. — 22.10: Radiopoesia *Impugnata*. — 22.16: Notizie sportive.

Radio Suisse Romande: ke 743; m 403.8; kw 36. — Ore 16.45: Concerto di Baritonica. — 19: Conferenza religiosa cattolica. — 19.40: La domenica sportiva. — 19.57: Intercorso. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Lettura di poemetti. — 21.15: Conferenza di Henry Reynoud. — 21.50: L'ultima notizia. — 22: Concerto di violino; J. Handel: *Sonata in la maggiore*; 2. Mozart: *Donna in sol maggiore*; 3. Rimski-Korsakoff: *Danza di sala*; 4. Hebbias: *Admiration*; 5. Hebbias: *Danza della Vita breve*. — 22.30: Fine dell'emissione.

UNGHERIA

Budapest: ke 645; m 560.5; kw 18.5. — Ore 16.50: Conversazione. — 17.20: Concerto di un'orchestra litigiana. — 18.30: Conversazione. — 19.45: Radiodanza sportiva. — 20: Serata allegria. — 22: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Concerto di un'orchestra litigiana (da un albergo). — 23.10: Concerto per trio da un caffè.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke 202.8; m 348.1; kw 500. — Ore 15.55: Segnale orario. — 17.30: Trasmissione per i solisti. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Prorogata litigiana e culturale. — 20: Concerto serale. — 21: Conversazione di lingua russa in lingua estera. — 21.55: Campate dalla Piazza rossa. — 22.8 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca WZSPS: ke 231; m 1304; kw 100. — Ore 16: Informazioni ufficiali. — 16.30: Trasmissione musicale-letteraria. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Concerto sinfonico orchestrale. — 21: Notiziario. — 21.30: Programma di donati. — 21.55: Campate dalla Piazza rossa. — 22.5: Rassegna della "Pravda".

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke 720; m 416.4; kw 5. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Canzoni parlata. — Notizie meteorologiche. — Notizie dell'agenzia Havas. — 21.25: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — Negli intervalli: Dischi. — Conversazione e bollettino sportivo. — 22.24: Ritrasmissione di un concerto di musica da jazz.

L'ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

per l'Italia e Colonie

da oggi al 31 Dicembre 1933 costa

Lire 10

da oggi al 31 Dicembre 1934 costa

Lire 38

Inviate subito la quota per il tipo di abbonamento desiderato, utilizzando il tagliando di c/c postale inserito in questo numero

NOTIZIARIO DEI DISCHI
 «RIVISTA COLUMBIA.»

Il numero di agosto della Rivista Columbia segnala importanti nuove edizioni di questa grande Casa produttrice, quali i dischi dei concerti di Liszt, l'intera opera Carmen con Aurora Buades, Ines Telhni, Aureliano Pertile, Benvenuto Franci, fino a giungere al disco inciso dal noto giocatore di calcio, Meazza, che parla al pubblico del suo gioco, dando esibizione anche delle sue qualità fonogeniche e didattiche.

Ma, prima ancora di dare al pubblico dei suoi clienti queste buone notizie, la «Columbia», con la prima pagina della sua rivista di agosto, vuol rattristare ai clienti stessi le gioie del loro periodo estivo, al mare o in montagna, per narrare una triste e impressionante storia, dove si pregando il pubblico di prendere ben nota che Radio e Fonografo non sono alleati, come facilmente potrebbe crederci, ma bensì rivali, e che è ora che essi incrocino le armi (e al pubblico che gliene importa). Ma ben altre sensazionali rivelazioni ha voluto fare la «Columbia» a favore dei suoi clienti, comunicando loro (perché non farne dei dischi da mettere in vendita?) i voti del Congresso tenuto a Budapest nel 1930 dall'Associazione letteraria e artistica internazionale.

I lettori della Rivista Columbia possono infine apprendere che non è umano che le stazioni radio «sfruttino» le Compagnie fonografiche, e che una audizione di un disco è molto migliore se ascoltata per mezzo di un fonografo che di un apparecchio ricevente attraverso la radio. Per nostro conto, e per non essere da meno della «Columbia», poiché in generale il pubblico che si interessa ai dischi è anche quello che segue la radio, desideriamo compiacere la erudizione del pubblico stesso per comunicargli che, almeno fino ad ora e per quanto riguarda il nostro Paese, le stazioni radio non sfruttano affatto, come si vorrebbe far credere, le Compagnie fonografiche, essendo tuttora in corso fra l'Eiar e le Compagnie fonografiche una convenzione, da esse regolarmente accettata e firmata, secondo la quale l'Eiar riceve dalle Compagnie i dischi per le radiotrasmissioni, e per compenso le Compagnie fonografiche godono gratuitamente di una pubblicità radiofonica (citazione degli elementi del disco, annunci reclame, ecc.) per la quale esse (o almeno alcune di esse) pagavano prima all'Eiar decine di biglietti da mille all'anno.

La «Columbia» sente ora il bisogno di esprimere, fra altri lai, tutto il suo pentimento per aver firmato una tale convenzione. Ma se essa l'ha firmata, la colpa non è né delle stazioni radio né del pubblico; e quando la convenzione in corso sarà scaduta, ognuno sarà padrone di fare quel che vorrà: anche trovare un'altra causa che non sia la Radio su cui scaricare la colpa di situazioni e condizioni per le quali la Radio, non ha avuto alcun riflesso o, se lo ha avuto, esso è stato benefico!



Quartetto liristico triestino.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Trieste - Firenze - Ore 20,40: La leggenda di Sakùntala, dramma musicale in tre atti di F. Alfano (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 21,15: L'ingenua, commedia in un atto di Meil-lac e Halévy (dallo Studio).

Bari - Ore 20,35: Turandot, opera in tre atti di G. Puccini, libretto di G. Adami e R. Simoni (Registrazione).

Bolzano - Ore 12,30: Si riapre, commedia in un atto di S. Lopez.

Veravia - Ore 21,20: La contessa, opera di Moaiuzko (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 20,45: Concerto orchestrale diretto da P. Paray, dedicato alla musica francese (da Vichy). — Monaco - Ore 20,5: Tosca, opera in tre atti di G. Puccini (dal Teatro Nazionale di Monaco).

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 906 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1098 - m. 973,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 1211 - m. 947,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

- 7,30: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11,15-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Ferruzzi: Running; 2. Bixio: Bimba senza l'amore; 3. Ramoni: Rio Grande; 4. Billi: Non ritornare, rondini, intermezzo; 5. Ferruzzi: Vele sul mare; 6. Concina: Visione di sogno; 7. Marsaglia: Passo del Cigno, intermezzo; 8. Fulvar: Prendimi con te; 9. Ranzato: Passione, intermezzo; 10. D'Ardena: May be; 11. Ferruzzi. Adalgisa.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,30 e 13,45-14: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Bach: Toccata e fuga; 2. Haydn: Sinfonia per fanciulli; 3. Respighi: Villanelle; 4. Meyerbeer: Il profeta, gran marcia; 5. Debussy: Piccola suite.
- 13,30-13,45: Borsa e dischi.
- 14-14,10 (Milano): Borsa.
- 16,45: Giornale radio.
- 16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballia, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia del perché; (Firenze): Il nano Bonghigi.
- 17,10-18: DISCHI di OPERA:
- 18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dop-polavoro - Dischi.
- 19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - Dischi.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingua estera.
- 19,40: Dischi.
- 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico.
- 20,15 (Trieste-Firenze): Dischi.
- 20,15 (Milano-Torino-Genova):

Ora Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

LUNEDÌ
 II SETTEMBRE 1933 - XI

20,30 (Trieste-Firenze): Cenni illustrativi sul-l'opera.

20,40 (Trieste-Firenze): La leggenda di Sakùntala

Dramma musicale in tre atti di FRANCO ALFANO. (Edizione Ricordi) (Vedi Roma).

21,15 (Milano-Torino-Genova):

L'ingenua

Commedia in un atto di MEILLAC e HALEVY

Personaggi:

Adele Adriana De Cristoforis
 Leontina Elena Pantano
 Tourquet Franco Becci
 Ottavio Mario Pucelli
 Dautbert Ernesto Ferrero

21,45 (Milano-Torino-Genova):

MUSICA DA CAMERA

col concorso del pianista SANDRO FUGA e del violinista ERCOLE ROVERE

1. Franck: Preludio, corale e fuga per pianoforte (M^o Sandro Fuga).
2. Sarasate: Zingarese, per violino (professore Ercole Rovere).

22,15 (Milano-Torino-Genova):

CONCERTO MANDOLINISTICO

1. Amadei: Plectrum, marcia; 2. Sartori: Flora, fantasia; 3. Munier: Tema con variazioni; 4. Manenti: Sul piano della luna, ouverture; 5. Amadei: Gavotta, serenata; 6. Cerretti: Sulla Costa Azzurra, barcarola; 7. Racca: L'eco dell'aquila, marcia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
 MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 951 - m. 318,8 - kw. 1,5
 MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 428,8 - kw. 4
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 95,4 - kw. 9
 (2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

- 7,30: Ginnastica da camera.
- 8-8,15: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 12,30: Dischi.
- 13-14: Dischi d'opera e di musica varia.
- 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 16,30: Giornale del fanciullo.
- 16,55: Giornale radio - Cambi.
- 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mallipiero: Il canto della lonzanna; b) Kreisler: Puccinella (violinista Nella Ranieri); 2. a) G. B. Martini: Piacer d'amore, b) Cavalli: Aff. mi fate ridere, c) Paradisi: M'ha preso alla sua ragna (mezzo-soprano Lulsetta Castellazzi); 3. Verdi: Aida: a) Uscita di Amosaro (baritono Carlo Platania), b) Duetto Aida e Amosaro (soprano Maria Romano e baritono C. Platania); 4. a) Scgambati: Serenata napoletana b) Pizzetti: Canto appassionato (violinista Nella Ranieri); 5. Verdi: Il Trovatore, atto quarto, duetto Leonora e Conte di Luna (soprano Maria Romano e baritono Carlo Platania).
- 18,40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
- 18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingue estere.
- 19,40: Giornale radio.

MARCONI

LA PIÙ ANTICA ED IMPORTANTE FABBRICA ITALIANA DI VALVOLE TERMOIONICHE

L'applicazione delle valvole termoioniche alla radio fu iniziata dalla Compagnia Marconi nel 1903 quando **GUGLIELMO MARCONI**, apprezzando gli studi



VALVOLA AD ANODO RAFFREDDATO
MARCONI TIPO C. A. M. 3
DISSIPAZIONE 12 KILOWATT

del Prof. Fleming, consulente della Compagnia Marconi ed ideatore della valvola Fleming, ebbe subito l'esatta visione del nuovo indirizzo tecnico da darsi alla radiotecnica con l'uso di questo interessantissimo rivelatore di onde elettriche, trasformato in seguito anche in generatore di oscillazioni elettriche. E tale indirizzo Marconi mantenne fermo contro il parere espresso da eminenti tecnici in favore dell'arco Poulsen e degli alternatori ad alta frequenza. I fatti hanno poi pienamente confermato la giusta visione di Guglielmo Marconi.

Le **Officine R. T. Mar-**

coni, fondate in Genova nell'anno **1909**, hanno quindi iniziato, **primo in Italia**, la fabbrica-

zione delle valvole termoioniche. Da quell'anno il progresso è stato continuo ed attualmente le **Officine Marconi** costruiscono qualsiasi tipo di valvola ricevente e trasmittente di tutte le potenze, comprese le valvole ad anodo raffreddato per i grandi impianti di radiotelegrafia e radiotelefonica commerciale.

La fiducia che le forze armate dello Stato (Eser-



UNO DEI BANCHI DI PROVA PER VALVOLE TRASMITTENTI

VALVOLE TRASMITTENTI E RICEVENTI



DI OGNI TIPO

MARCONI



UNO DEI REPARTI PER MONTAGGIO VALVOLE

cito, Marina, Aeronautica) e tutte le Amministrazioni Statali (Ministero delle Comunicazioni, Interni, ecc.), i Governi delle Colonie, gli Enti Parastatali, le Società Concessionarie di servizi radio a bordo delle navi mercantili e dei velivoli delle linee aeree civili hanno concesso alla ormai vastissima produzione italiana di **valvole „Marconi“**, è la **prova migliore della bontà del prodotto**, costruito con i più moderni procedimenti e rigorosamente collaudato.

Le **Officine R. T. Marconi di Genova** hanno risolto per prime in Italia il problema della costruzione delle valvole termoioniche, sobbarcandosi, in tempi in cui il mercato non faceva certo prevedere larghi sviluppi ed applicazioni estensive, ad un rischio ragguardevole e **permettendo la graduale emancipazione del nostro Paese dalla soggezione delle produzioni estere** anche in questo importantissimo campo dell'Industria Radio.

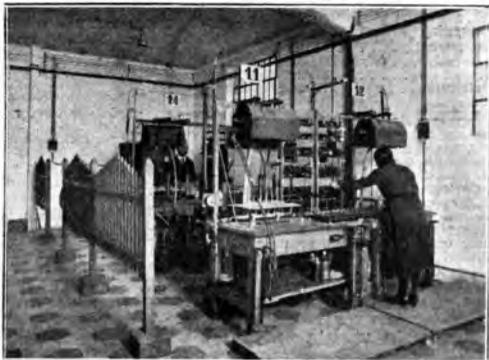
Si può oggi affermare che la Fabbrica genovese di valvole „**Marconi**“ è in grado di sopperire a tutte le più svariate necessità della moderna tecnica.

Alle valvole „**Marconi**“ è affidato l'alto e difficile compito di **salvaguardare la continuità e la sicurezza dei più importanti servizi radio della Nazione**

Su tutti i mari del mondo solcati da navi italiane, le **valvole „Marconi“** assicurano il continuo collegamento con la Madre Patria.

La gran parte dei servizi radio delle linee aeree civili italiane adoperano costantemente valvole „**Marconi**“.

La maggior parte delle stazioni radiofoniche dell'E.I.A.R., il grande Centro Radiotelegrafico e Radiotelefonico Marconi di Coltano Radio e la Stazione Radio della Città del Vaticano, cui sono affidati collegamenti mondiali, usano valvole Marconi.



BANCHI PER BOMBARDAMENTO VALVOLE

MARCONI È SINONIMO DI RADIO



L U N E D Ì

II SETTEMBRE 1933 - XI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano Maria Baratta: 1. Catalani: *Loreley*, «Abbandonata e sola»; 2. Malena: *Adagio*; 3. Cimara: *Stornello*.
20:25: Giornale radio - Notizie sportive.
20:30: Cenni illustrativi sull'opera.
20:40:

La leggenda di Sakuntala

Dramma musicale in tre atti
(Dal poema *Kalidasa*).

Libretto e musica di FRANCO ALFANO
Direttore d'orchestra M. TULLIO SERAFINI.
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

Sakuntala soprano Franca Somigli
Priyamvada m.-soprano Anna Masetti Bassi
Anasuya soprano Magda Olivero
Il Re tenore Nino Bertelli
Kauba basso Bruno Carmassi
Durvasas basso Mattia Sansanelli
Lo scudiero basso Nicola Rakowski
Harila basso Nicola Rakowski
Il giovane eremita tenore G. Del Signore
Un pescatore.
Un uomo della guardia basso G. Morellato
Alessandro De Stefani: «Un concorso di magia», conversazione - Cesare Marrone: «La poesia popolare in Versilia», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 364,1 - kW. 1

12:25: Bollettino meteorologico.
12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Si riapre

Un atto di S. LOPEZ
dalla commedia *Parodi e C.*

Personaggi:

Gio Batta Parodi Carlo Mauri
Remigia Landi Maria De Fernandez
Luigina Isotta Bocher
Raffaele Colombi Renzo Rossi
Alla fine: Dischi.
13:30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Musica varia: 1. Luchesi: *Amazonas*, ouverture; 2. Lincke: *Ricordando*; 3. Lattuada: *Fantasia boema*; 4. Canzone; 5. Cremlux: *Romantica*; 6. Schreiner: *Da Gluk a Wagner*, selezione; 7. Canzone; 8. Pier Breschi: *Favoletta*; 9. Ciullo: *Serenata andalusa*; 10. Billi: *Por-fajno*.
18:50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Varietà Parlophon

21:

Concerto variato

Parte prima:

- Zimmer: *Ouverture popolare*.
- Billi: *Campane a sera*.
- Robrecht: *Terza selezione di valzer*.
- Leoncavallo: *J. Medici*.
- Mayerbeer-Petrus: *L'Africana*, fantasia.
- Rifrazioni», conversazione di Hans Grieco - Radio-giornale dell'Enti.

Parte seconda:

- Coen: *Jana notturna* (orchestra).
- Hermey: *Maurita*.
- Lattuada: *Intermezzo romantico*.
- Urbach: *Fantasia su melodie di Beethoven*.
- Aubert: *Parata*.
- 22,30: Giornale radio.

BARI
Ore 20.35

TURANDOT

Musica di
GIACOMO PUCCINI

(Registrazione dell'Elia)



PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

- 12:45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17:30: Dischi.
18-18:30: Cantuccio dei bambini (Fatma Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enti - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20:20-20:45: Dischi.
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20:45:

Musica da camera

- Chopin: *Due preludi*: a) Andante spianato; b) Notturno in do diesis minore (pianista G. Arena).
 - Trimarchi: *Pallide mammore* (soprano G. Actelfio).
 - Bonnard: *Preludio e Rondò* (clarinetista A. Micozzi).
 - a) Denza: *Se...;* b) Savasta: *Le fronde che vedesti rinverdire* (soprano A. Adelfio).
 - a) Giacchino: *Rio gato*; b) Wallenhaupt: *La gazzezza* (clarinetista A. Micozzi).
 - a) Granados: *Danza spagnola*; b) Ravel: *Bolero* (pianista G. Arena).
- Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
- 23: Giornale radio.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

- 11 settembre - *La carpa e il suo allevamento*
12 settembre - *Coltivazione della melanzana*
13 settembre - *Il tempo della mietitura*
14 settembre - *Per gli agostanelli e i cinquantini*
15 settembre - *Malattie dei crisantemi*
16 settembre - *Piante da tannino*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20

13: Giornale radio.
13:10-14:15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Montagnini: *L'arnata azzurra*; 2. De Curtis: *A jemma!*; 3. Ferraris: *In gondola*; 4. Cullotta: *Wonderful World*; 5. Hamud: *Settecento burlesco*; 6. Criscuolo: *Canzone di api*; 7. Arsi: *Caracalla*; 8. Cevi: *Andante religioso*; 9. Pietri: *La donna perduta*; 10. Cuscina: *Il tempio d'Iside*; 11. Costaguta: *Splen*; 12. Weiss-Schwarz: *Dimmelo in russo*.
13:55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17:30: Concerto della pianista Lidia Pagano
18-18:30: Dischi
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enti - Comunicazioni del Dopolavoro.
20:20: Giornale radio - Notiziario in lingua albanese.
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
20:35:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. ADAMI e R. SIMONI.
Musica di GIACOMO PUCCINI.
(Edizione Ricordi).
Direttore d'orchestra M. UGO TANSINI.
Direttore del coro: OTTORINO VERTOVA.
(Registrazione).

Personaggi:

Turandot soprano Clara Jacobo
L'Imperatore Altoun tenore Antonio Averardi
Timur basso Mattia Sansanelli
Calaf, il principe ignoto tenore Nino Bertelli
Liu soprano Rosina Torri
Ping baritono Jago Belloni
Pang tenore Luigi Malanesti
Pong tenore Gino del Signore
Un Mandarin baritono Natale Villa
Negli intervalli: Notiziario teatrale e di varietà.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 680; m. 417,2; kW. 100 - Graz Kc. 882; m. 852,1 - kW. 7 - Ore 18: Musica caratteristica (dischi) - 17: Conferenza - 17:15: Concerto di violoncello - 18: Conferenza politica - 19: Segnale orario e notizie - 19:10: Dischi - 20: Giornata cattolica - 21: Notizie varie - 22:15: Relazione sulla Giornata cattolica. - 22:25: Concerto orchestrale

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 588; m. 509,3; kW. 15 - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 18: Conversazione «L'arte della spezzeria» - 18:15: Dischi - 19:30: Conversazione con esempi su dischi - Musica, feste e danze popolari del Venezuela - 19:15: Conversazione - La gioventù di Bruxelles - *Furber* - 19:30: Giornata parlata - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni per coro a quattro voci: 1. Strauss: *Ouverture in G maggiore*; 2. Coates: *Four Kings*; 3. Intermezzo di canzoni per coro - 20:40: Jane Catulle-Menges: *Lettesse in balcone*, poema - 20:55: Continuazione del concerto: 1. Liszt: *Duetto per violino e pianoforte*; 2. Saint-Saens: *Hobereau* per violino; 3. Jongen: *Scherzo*; 21:30: G. Courtelme: *Les montons bleus*, commedia - 21:50: Continuazione del concerto: 1. Canzoni con accompagnamento orchestrale; 2. Abrabax: *Fantasia su l'Idra di ed il suo ussaro*. - 22: Giornale parlato. - 22:10: Musica da ballo ritrasmissa. -

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 888; m. 537,6; kW. 15 - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 17:45: Trasmissione per i Janvieristi - 18:30: Concerto della piccola orchestra della stazione - Un momento nazionale a Dismunde, conversazione - 19:30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Wagner: *Sinfonia in do*; 2. Weber: *Ouverture dell'Opera* - 20:45: Conversazione agricola - 21: Continuazione del concerto: 1. Rooks: *Coraggio*; 2. Gullmyn: *Capin autunnale* per coro e orchestra; 3. Wagner: *Serenade*; 4. J. Maes: *Movimento sinfonico*; 5. Intermezzo di dischi; 6. Moulemans: *Futzer*; 7. Van Anroy: *Pier Hein*, rapsodia; 8. Alparis: *L'Idra*, marcia - 22: Giornale parlato. - 22:10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 814; m. 488,6; kW. 120 - Ore 17:45: Concerto di dischi - 17:55: Conversazione per i dischi - 18:15: Conversazione agricola. - 18:10: Con-

LUNEDÌ

12 SETTEMBRE 1933 - XI

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21.15

L'INGENUA

Commedia in un atto di
MEILLAC e HALEWY

colto di dischi. — 18.15: Conversazione. «Le associazioni stenografiche di Praga». — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Campione dalla chiesa di S. Tommaso. — Notiziario. — 19.10: Concerto sinfonico a piano. — 19.25: Trasmissione da Moravská-Ostrava. — 19.50: Concerto vocale di arte. — 20.15: Trasmissione variata dedicata agli invitati polacchi Zwierzki e Wignia (dal Municipio di Praga). — 21.15: Trasmissione da Brno. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15-22.30: Notiziario in tedesco.

Bratislava: ke. 1078; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17.45: Da Praga. — 18.10: Concerto di musica da camera. — 18.55: Comunità. — 19: Da Praga. — 19.25: Concerto corale di arte religiosa. — 20.15: Da Praga. — 21.15: Da Brno. — 22: Da Praga.

Brno: ke. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 17.45: Concerto di dischi. — 17.55: Conversazione letteraria. — 18.5: Concerto di dischi. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19.30: Concerto di musica da Moravská-Ostrava. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Kricka: *Fact della montagna*, melodia; 2. D'Indy: *Da giorno 47. Tale in montagna*, poema sinfonico, op. 61; 3. Krenk: *Giornate delle Alpi austriache*, op. 62; 4. Liszt: *Voci della montagna*, poema sinfonico. — 22: Da Praga.

Kosice: ke. 1022; m. 293,5; kW. 2,0. — Ore 18: Conversazione per gli operai. — 18.20: Dischi. — 18.45: Conversazione. «Le relazioni tra Cecoslovacchia». — 19: Da Praga. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Boccherini: *Sinfonia in do*, op. 16, n. 3. — 19.35: Da Moravská-Ostrava. — 19.50: Da Praga. — 21.15: Da Brno. — 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: ke. 1137; m. 303,8; kW. 11,5. — Ore 17.45: Dischi. — 18.55: Conversazione giuridica. — 18.10: Da Praga. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.30: Conversazione. — 19.50: Da Praga. — 21.15: Da Brno. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 260; m. 1153,3; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto. — 16.45: Recitazione di dischi. — 17.15: Concerto. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campione. — Conferenza per signori. — 20.15: Comunità. — 21.25: Conferenza. — 21.55: Concerto di Otto Schubert. *Introduzione e variazioni su un tema originale*, op. 30. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Concerto di mandolino.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 988; m. 304; kW. 12. — Ore 15.35: Trasmissione di musica. — 15.45: Radiogrammi di Francia. — 15.45: Informazioni e canti. — Mercati del legno e delle materie resinose. — 15.50: Segnale. — Notiziario. — Bollettino e previsioni meteorologiche. — 16.15: Conferenza. — 20.45: Trasmissione da Vichy. Festival di musica francese.

Lyon-LaDoua: ke. 634; m. 465,8; kW. 16. — Ore 18.30: Notiziario. — 17.45-20.30: Conversazioni varie. — 20.45 da Vichy: Concerto di musica francese. — In trasmissioni. — Notiziario.

Parigi P. (Poste Parisiens): ke. 914; m. 328,2; kW. 40. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Giornata parlata della stazione. — 19.30: Concerto di musica da jazz su dischi. — 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Beethoven: *Rondo per il violino, op. 51* (quinto); 2. Intermzzo di canti; 3. Pezzi per flauto e piano; 4. Intermzzo di canto; 5. Louis Aubert. *Sette (piano)*. — 20.30: Intermzzo. — 20.40: Continuazione del concerto. — 21.10: Concerto di dischi. — 22.10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1446,4; kW. 13. — 18.45: Il quarto d'ora della Società universale del teatro. — 19: Informazioni varie. — 19.20: Attualità. — 20: Conversazione. — 20.20: Concerto. — 20.45: Concerto di musica francese. 1. Chausson: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. D'Indy: *Lo straniero*; 3. Chabrier: *Bourée fantasque*; 4. Saint-Saens: *Il flauto*.

Radio Parigi: ke. 124; m. 1274,4; kW. 76. — Ore 19: Informazioni agricole. — 10.10: Musica riprodotta. — 20.20: Concerto vocale. — 20.45: Trasmissione di un concerto dal Casinò di Vichy. Festival di musica francese (New Strasbourg). — 20.30 intervallo: Conversazione di Paul Rebou.

Strasburgo: ke. 669; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 15.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy. — 17: Concerto di dischi. — 17.15: Concerto variato dell'orchestra della stazione di Tokau. — 18: Conversazione sul cinema. — 18.15: Conversazione di attualità, in tedesco. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da De Falla. — 18.45: Segnale orario. — 19.15: Concerto di dischi. — 20.15: Rassegna della stampa, in tedesco. — Comunicati. — 20.45: Trasmissione da Vichy di un concerto orchestrale, diretto da Paul Paray dedicato alla musica francese. 1. Chausson: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. D'Indy: *Lo straniero*, preludio; 3. Chabrier: *Bourée fantasque*; 4. Saint-Saens: *Il flauto*, preludio in 3 parti per soli, cori e orchestra. — 21.15: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Audizione del giornale «La Dépêche» di Toulouse. — 18.15: Aria di opere. — 19.30: Concerto di musica rinascimentale. — 19.45: Orchestra di violini. — 20.15: Concerto sinfonico. — 19.15: Informazioni. — 19.30: Orchestra

sinfonica. Stravinsky: *Luccetto di tuona*. — 19.45: Orchestra viennese. — 20.15: Selezione di opere, 20.30: Orchestra. — 20.45: Melodie varie. — 21: Mozart: Concerto sulle Note di Figaro. — 21.30: Concerto orchestrale. — 22: Musica militare. — 22.15: Informazioni. — 22.30: La mezzora del radiocollezionisti del Marocco. — 23: Musica a richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Intermzzo, verso 0.5: Concerto variato. 0.30: Fine della trasmissione.

GERMANIA

Berlino: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto vocale. — 16.45: Relazione di visita a una fattoria tedesca nel Messico tropicale. — 16.50: Concerto britannico. — 17.30: Chiacchierata. — 17.50: Lettura di una novella. — 18.10: Concerto vocale. — 18.40: Comunicazione della Radioazione. — 18.45: Attualità. — 19: Vodi Koenigswusterhausen. — 20: Concerto dedicato a Mozart. 1. *Concertino*; 2. *Rondo in re maggiore*; 3. *Serenata in re maggiore*. — 21: Musica viennese (dischi). — 22: Notiziario. — Intermzzo alle 24. Musica da ballo. — Nell'intervallo, verso le 23: «Di che cosa si parla a Berlino».

Breslavia: ke. 973; m. 326; kW. 60. — Ore 17: Rassegna di libri (politico-sociali). — 17.15 (solo Breslavia): Notiziario politico. — 17.15 (solo Glogowitz): L'ora patristica. *Finché di giorno durasse della Sesta*. — 17.30: Materiali agricole (odi conferenza). — 17.50: Cronaca varia di attualità. — 18.10: Concerto di flauto. — 18.30: Relazione del movimento cristiano tedesco. — 18.50: Per gli agricoltori. — 19: L'ora della Nazione. *Castelli tedeschi, destini tedeschi*. — 20: Trasmissione per gli operai. — 20.50: Intermzzo.

STAGIONE LIRICA DELL'EAR

ROMA - NAPOLI - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Donna musicale in tre atti di FRANCO ALFANO

Direttore M° TULLIO SERAFIN

Notizie varie. — 91: «La libertà di spirito», conferenza. — 91.30: Concerto dedicato a Michael Wenzel. — *Il giorno 2. Talia di un'isola lontana della terra* (canzone del sec. 17); 3. *Fiore fulvo*; 4. *Canzoni 5. Canzone della vita*; 5. *Seconda Sinfonia in la maggiore*. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Radiotelegrafia. — 22.50: L'opera di assistenza giovanile.

Francforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 12. — Ore 16.25: Notizie esonologiche. — 10.30: Concerto orchestrale. — 17.45: Notizie varie. — 18: Fletto von Hoffen, un ritale tedesco. — Conferenza. — 19.35: Per 15 minuti. — 10.45: Attualità. — 10: Vodi Koenigswusterhausen. — 20: Canzoni della Romania. — 20.30: Audizione di un concerto eseguito sul «piano sognato» modello di M. Leizer. *Esposizione* op. 20; 2. *Grig. Carlo naziale ucraino*; 3. Chopin: *Ballata in sol minore*; 4. Liszt: *La Campanella*. — 21: Radiotelegrafia. — 21.40: Conversazione su Max Koeber. — 22.20: Notiziario. — 22.45: Concerto da Lipitz Meilhaber: ke. 1085; m. 376,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.20: Rassegna di libri. — 17.45: Concerto vocale. — 18.15: Festa in occasione del 75° anniversario del Liceo municipale di lingua. — 20: Serata gine. — 21.45: Lezione di inglese per principianti. — 21.15: Meteorologia. — Notizie varie.

Koenigswusterhausen: ke. 183,5; m. 1034,9; kW. 40. — Ore 18: Conferenza. — 17: Musica contemporanea. — 18: Lettura di poesie. — 18.4: L'ora sportiva. — 18.50: Conferenza. — Rivoluzioni cruenti e inerte. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — Richard Schneider-Eidenkoben: *Sonata e Terza*. — 20: Partitura. Indi: Concerto armonico. — 21: In portage da una colonia esiva. — 22: Notiziario. — 23: Concerto orchestrale.

Langenberg: ke. 636; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16.45: Schubert: *Momento musicale*. — 16.50: Lettura di due poesie. — 17: Concerto orchestrale. — 17.20: Musica da camera. 1. Schumann: *Concerto per pianoforte a 4 mani*; 2. Purstener: *Adagio e Polka*; 3. Schubert: *Marche eroica*; 4. Strauss: *Valzer del Pipistrello*. — 18.15: Racconto una storia curiosa fra due città. — 18.25: Notiziario. — 18: «Castelli tedeschi, destini tedeschi». — 20: Notiziario. — 20.5: «Tutti a bordo». — Verso le 22: Notiziario.

Lipsia: ke. 710; m. 389,6; kW. 120. — Ore 18: Concerto vocale di Heider di Johannes Brahms. — 18.30: Concerto orchestrale. — 18.50: Concerto sinfonico sul temporale. — 17.10: *L'era una volta*. — 17.30: Franz Adam Heyerlin: *Il Re di Mariposa*. — 17.50: Ultimo notiziario. — 18: Concerto variato. — 18.50: Scrittura. — 19: L'ora della Nazione. *Castelli tedeschi, destini tedeschi*. — 20: Concerto orchestrale. — 21.15: Cronaca della domenica. — 21.55: August Hinrichs: *Il macello del mattino*, commedia. — 20.30: Notiziario. — Indi: Concerto orchestrale.

Monaco di Baviera: ke. 563; m. 539,9; kW. 60. — Ore 18.30: Concerto orchestrale di una brillante e popolare. — 17.45: Conversazione per i giovani. — 18.15: *Lieder tedeschi* per baritono e flauto. — 18.25: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Trasmissione da Berlino (L'ora della Nazione). — 20.4: Puccini: *Tosca*, opera in tre atti (Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco). — 22.20: Segnale orario e Notiziario. — 22.45: Musica brillante popolare da Lipsia.

Munacher: ke. 632; m. 366,3; kW. 60. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 17.45: Terra perduta (Albsaz). — 18.10: Concerto su Hendrik Conscience. — 19: L'ora della Nazione. *Castelli tedeschi, destini tedeschi*. — 20: Concerto orchestrale. — 21: *Canzoni di zar e carpenterie*. *Sinfonia*; 3. Mozart: *Danze tedesche*; 4. J. Strauss: *Valzer 5. Il: Ouverture del Pipistrello*. — 21.30: «Devi sapere»; 6. 22: Notiziario. — 22.20: Concerto di piano. 1. Beethoven: *32 variazioni in do minore*; 2. Brahms: *Sonata in do minore*. — 23.5: Concerto da Lipsia.

INGHILTERRA

Doverly National: ke. 193; m. 1554,4; kW. 30. — Ore 18.20: National. — 18.45: Concerto. — 19.15: North National: ke. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scot. National:** ke. 1040; m. 288,5; kW. 60. — Ore 18.45: Concerto di dischi. — 17.15: L'ora del cittadino. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermzzo. — 18.30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional (da Midland Regional). — 19.15: *Hurdy Gurdy*, selezione di canzoni tratte da commedie, querele e fluss sonori, che avrebbero dovuto decretare l'immortalità all'organetto di Harbetta (la West Regional). — 20: *Promenade Concert*. — Ritrasmesso dalla Queen's Hall di Londra. — 20.15: North National. — Orchestra sinfonica della RBC. — Florence Easton, soprano; Horace Stevens, basso. — Composizioni di Wagner: 1. *Preludio del Lohengrin*; 2. *Suggerimento*; 3. *Lohengrin*; 4. *Tristano e Isolde*. — Preludio dell'atto terzo del *Lohengrin*; 4. 1008

LUNEDÌ

11 SETTEMBRE 1933 - XI

monozodi di Hans Sachs *Il maestro cantabile*, basso e orchestra; 5. *In cantata della Valchiria*, 6. Scene finale della *Valchiria* — 21.30: Intervallo — 21.40: Notiziario — 22: Conversazione — 22.16: Letture — 22.20: Concerto di dischi — 22.30.24: Musica da ballo ritrasmessa — 23: Previsioni meteo. — 23.30: Segnale orario

London Regional: ke 643; m 565.9; kW 10 — Ore 12.15: Lotta dei fanciulli — 16: Notiziario - Segnale orario — 18.35: Intermezzo — 18.30: Da Daventry National — 20: Segnale orario — 20: Leslie Baily: *La battaglia fantastica* - radio recita — 20.50: Intervallo — 21: Notiziario — 21.10: Concerto dell'orchestra della B.B.C. sezione G. Negli intervalli arie per tenore 1. Monckton: *Operture* degli *Arcaidi*; 2. Intermezzo di canto; 3. Messager: *Selezione di Montieur Beucaire*; 4. Intermezzo di canto; 5. Eric Hughes: *Four Ways*, suite; 6. Intermezzo di canto; 7. J. Strauss: *Donne, ritmi e canzoni*, valzer — 22.30: Segnale orario — 22.30.34: Musica da ballo ritrasmessa

Milano Regional: ke 752; m 404.9; kW 25 — Ore 17.15: Lora dei fanciulli — 18: Notiziario - Segnale orario — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione — 19.15: Da Daventry National — 20: Segnale orario. In seguito trasmissione da London Regional — 21: Notiziario — 21.15: Concerto di banda militare e di canzoni con piano 1. Ansell: *Operture per una commedia francese*; 2. Wilson: *In duca del coro nero*; 3. Canzoni con piano; 4. J. Strauss: *Valzer di Vienna*, selezione; 5. Friuli: Solo di cornetta; 6. Hutens: *Intermezzo dello Spazzacintolo*; 7. Canzoni con piano; 8. Tenatsky: *Selezione del Cavallino Turco*; 9. Henry Hall: *Selezione di opere* — 22.30: Segnale orario. In seguito da London Regional — 22.30.34: Trasmissione con televisione.

North Regional: ke 626; m 480; kW 50 — Ore 19.45: Da Daventry National — 17.15: Lora dei fanciulli — 18: Notiziario — 18: Da London Regional — 21.15: Conversazione (e cosa significa un giorno di festa per un ragazzino di un villaggio giovanile) — 21.35: Variazioni — 22.20: Concerto di dischi - danze — 22.30.34: Da London Regional

Scottish Regional: ke 797; m 376.4; kW 50 — Ore 17.15: Lora dei fanciulli — 18: Notiziario — 18.30: Da Daventry National — 20: Concerto dell'orchestra



ESPOSIZIONE ALLA

V MOSTRA DELLA RADIO

28 Settembre - 10 Ottobre - MILANO

della stazione — 20.15: Mezz'ora di trasmissione variata a libera scelta — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione) — 21: Notiziario — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per contralto — 22.30.34: Da London Regional.

West Regional: ke 988; m 308.9; kW 50 — Ore 19.45: Da Daventry National — 17.15: Lora dei fanciulli — 18: Notiziario - Segnale orario — 18.30: Da Daventry National — 19.15: Francis Worsley: *Blind Gurdy*, selezione di canzoni tratte da commedie musicali, opere e film sonori che avrebbero dovuto recitare l'immortalità dell'oroscopo di Barbora — 20: Segnale orario — 21: Notiziario — 21.15: Concerto dell'orchestra d'archi del Guardia Galesi di Sua Maestà; 1. Aubrey Winter: *Passo Il reggimento* nel paese di mare; 2. Strauss: *Selezione del Soldato di ciaccolata*; 3. Soriano: *El gatorrillo*; 4. San Michel: *La creta de oro*, vasso d'oro; 5. Arditi: *Il bacio*, solo di cornetta; 6. Frisconi-Simon: *Selezione di canzoni*; 7. Strauss: *Solo di stoffano*; 8. Ferraris: *Ficchi verdi* — 22: Concerto di dischi — 22.30: Segnale orario — 22.30.34: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 898; m 479.7; kW 15 — Ore 16: Concerto di dischi — 17: Conversazione — 18.55: Segnale orario - Programma — 19: Concerto vocale di canzoni popolari — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione — 20: Musica da ballo ritrasmessa - Concerto di dischi — 21.45: Segnale orario - Notiziario - Dischi — 22.25: Musica tzigana ritrasmessa.

Lubiana: ke 631; m 476.6; kW 7 — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione — 20: Conversazione sull'illuminazione di Lubiana — 20.30: Concerto di dischi — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione — 21.45: Meteorologia - Notiziario - Dischi — 22.15: Trasmissione dalla Fiera — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 852; m 1191; kW 200 (Serata coral): Concerto di dischi — 19.50: Conversazione in ceco sulle camerate del Lussemburgo — 20: Concerto ceco dell'orchestra della stazione — 20.50: Informazioni in francese — 21: Concerto di *lieder* — 21.45: Concerto strumentale di musica varia — 21.45: Notiziario in tedesco — 21.55: Concerto variato dell'orchestra della stazione — 22.30: Concerto di dischi (danze)

NORVEGIA

Oslo: ke 877; m 1083; kW 60 — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare — 18.30: Letture — 19: Meteorologia - Notiziario — 19.30: Conversazione su Rischjuniuri — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto di solisti — 21.10: Cronaca della politica attuale — 21.40: Meteorologia - Notiziario — 22: Conversazione di attualità - 22.15: Musica popolare riprodotta — 22.45: Fine.

OLANDA

Muren: ke 1013; m 296.1; kW 20 — Ore 16.40: Dischi — 16.55: Concerto di organo — 18.10: Domande e risposte — 18.40: Commenti di polizia — 19.50: Informazioni ecclesiastiche — 19: Domande e risposte — 19.25: Trasmissione di una manifestazione religiosa — 19.40: Dischi — 20.30: Concerto strumentale (due violini, viola e violoncello); 1. Beethoven: *Quartetto d'archi in sol maggiore*, opera 18 n. 2; 2. Dvorak: *Quartetto d'archi in la maggiore*, opera 96 — 21.40: Notiziario — 22.30.33.30: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke 912; m 1011.8; kW 125 — Ore 18: Concerto popolare orchestrale ritrasmessa da Cielochinek — 17: Conversazione in francese — 17.15: Concerto di pianoforte — 17.40: Arie e canzoni per tenore e piano — 18.15: Conferenza — 18.35: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte — 19.10: Informazioni dal campo di battaglia di Vienna dell'11 settembre 1933 — 19.45: Bollettino spaziale; 1. Uragania di domani — 19.40: Conversazione letteraria — 19.55: Intervallo — 20: Corrispondenza agricola — 20.10: Intervallo — 20.15: Trasmissione da Mosca; 1. Ottaviani — 21.45: Intervallo — 21.20: Molusko: *La confessa*, opera (dallo studio) - Nel primo intervallo: *Giornale radio* - Nel secondo intervallo: *Bollettino sportivo* e *bollettini diversi*.

ROMANIA

Bucarest: ke 781; m 304.2; kW 12 — Ore 17: Concerto di musica brillante rumena — 18: *Giornale radio* — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione — 19: Letture — 19.20: Musica vocale (dischi) — 19.40: Conversazione — 20: Concerto di musica da camera — 20.30: Conversazione — 20.45: Concerto per due pianoforti; 1. Bach: *Concerto in la minore*; 2. Debussy: *In ditto e in re*, suite; 3. Liszt: *In re*, suite — 21.15: Concerto orchestrale da un ristorante — 21.45: *Giornale radio*.

SPAGNA

Madrid (E.A.J. 7): ke 707; m 494.3; kW 1.3 — Ore 10: Canzone dal Palazzo del governo - Quotazioni di borsa - Bollettino del governo - Bollettino spaziale - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) — 11.15: Notiziario — 11.30: Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 680; m 426.4; kW 45 - *Goetober:* ke 932; m 281.8; kW 10 - *Neerby:* ke 1187; m 327; kW 10 - *Motala:* ke 729; m 1349.3; kW 30 — Ore 17.30: *Intermezzo da un'esposizione* — 17.45: Dischi — 18.45: Conferenza — 18.30: Conferenza — 20: Concerto vocale — 20.30: Conferenza — 21: Concerto dedicato a Peterson-Berger; 1. *Opertura di Sivodandrar*; 2. *Concerto per violino e orchestra*; 3. *Concerto orchestrale*; 1. Strauss: *Suite di danze*; 2. *Waver*; *La tomba di Corntin*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannica: ke 653; m 469.4; kW 66 — Ore 17: Per le signore — 17.30: Dischi — 18.30: Per i giovani — 18.5: Selezione di opere italiane — 19.30: Lezione d'inglese per i principianti — 20: Canzoni italiane viennesi — 20.30: Lettura — 21: Notiziario — 21.10: Concerto sinfonico.

Radio Suisse Romande: ke 743; m 403.8; kW 35 — Ore 17: Per i fanciulli — 19: Per gli anziani — 19.40: *Comunicati* — 19.45: *L'attualità nella Svizzera* — 20: Concerto — 20.31: Recita — 21: Concerto di solisti — 21.60: *Ultime notizie* — 22: Canzoni spagnole — 22.30: Fine dell'emissione.

UNGHERIA

Budapest: ke 846; m 556.5; kW 16.8 — Ore 18: Trasmissione per le signore — 19: Conversazione per gli operai — 19: Arie popolari ungheresi per la tinton con accompagnamento di un'orchestra (viola) — 20: Poni — 20.30: Concerto orchestrale; 1. *Buzi: Anna*, suite; 2. *Hutylak: Concerto di violino*; 3. *Haydn: Sinfonia in do maggiore* — 22: *Rassegna dei giornali della sera* - In seguito: Concerto di dischi — 22.25: Musica da ballo da un caffè - Negli intervalli: Canzoni popolari

U.R.S.S.

Mosca Komintern: ke 302.8; m 1481; kW 500 — Ore 15.55: Segnale orario — 16: Conversazione politica — 17: Notiziario — 17.30: Trasmissione per i soldati — 18.30: Trasmissione per il campagna — 19.30: Propaganda tecnica e culturale — 20: *Concerto serale* — 21: Conversazione di propaganda in lingua estera — 21.55: Campane dalla Piazza rossa — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingua estera.

Mosca WZSP: ke 331; m 1304; kW 100 — Ore 16: Informazioni ufficiali — 16.30: Trasmissione musicale letteraria — 17.30: Trasmissione per i giovani — 18.30: Concerto sinfonico orchestrale — 21: Notiziario — 21.30: Programma di domani — 21.55: Campane dalla Piazza rossa — 22.5: *Rassegna del giorno* - *Pravda*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: ke 720; m 418.4; kW 6 — Ore 17.18: Musica riprodotta — 20.20.21: Musica riprodotta — 21.23.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.



armonia del gusto
e del profumo

La sigaretta
di gran successo

**DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI**

N. 16

CENNAMELLA — Detta anche *ciaramella*, probabilmente dal latino «*calamellus*», diminutivo di «*calamus*». Istrumento a fiato che doveva esser simile al clarinetto. Dante lo menziona nel canto dei barattieri (*Inf.*, XXII, 10).

CENTONE — Nome dato in passato ad opere composte con pezzi di parecchi compositori o con motivi diversi dello stesso autore; in francese «*pastiche*» o «*pot-pourri*». Ebbe pure tal nome l'Antifonario di San Gregorio Magno.

CEPHALICUS — Figura della notazione neumatica. Indica una specie di portamento di scendente, o di scaletta in cui il secondo suono era più lieve del primo.

CETRA — Presso gli antichi Greci la cetra fu uno strumento affine alla lira, ma più grande, più ricco di corde e più complicato, l'invenzione del quale fu attribuita a Cepione, allievo di Terpandro. Avendo la cassa armonica di legno, il suo suono era più pieno e più dolce di quello della lira, che aveva per cassa il guscio della testuggine. Si chiamò poi cetra la chitarra tedesca o inglese, strumento simile al luto, ma piatto. Si suonava col plectro, e fu in uso nel secolo XVI. Conserva oggi il nome di cetra (*Zither*) lo strumento nazionale della Baviera, della Stiria e del Tirolo, in cui il suono è dato da due ordini di corde tese su una cassa armonica. Le corde del canto (accordabili sono cinque, pizzicate con un plectro, mentre le corde dell'accompagnamento, da 27 a 40, sono fisse, e vengono fatte vibrare coi polpastrelli).

CHALUMEAU — Strumento di legno, cilindrico, in cui l'aria era fatta vibrare per mezzo d'un'ancia battente. Affine all'aulos dei Greci e alla tibia dei Romani. La famiglia aveva quattro membri: basso, tenore, alto e soprano. Il Denner di Norimberga lo trasformò, verso la fine del secolo XVII, nel clarinetto. Se ne servì ancora il Gluck nell'«*Alceste*».

CHANSONS — Proprie dei trovatori e dei trovieri di Francia furono le «*chansons a personnages*», che ebbero varie forme e che si diffusero anche in noi.

CHANT — Detto anche «*chanting*». S'indica con questo noi il canto degli inni e dei salmi nella chiesa anglicana riformata. Fu un tempo in onore, poi cadde in disuso.

CHANTEURS DE SAINT-GERVAIS — Associazione musicale fondata verso la fine del secolo scorso dal Bordes a Parigi, per lo studio e la diffusione della musica polifonica francese dal secolo XV al XVII.

CHIAMATA ALLA CACCIA — Nome dato a certi passi dell'opera veneziana del secolo XVII, composti in tempo di 12/8.

CHIAVETTE — Le chiavi trasportate, in uso nel secolo XVI. Importavano armature speciali per la corrispondenza dei suoni nella trasposizione.

CHIAVI — Segni posti in principio del rigo o pentagramma per indicare una nota fondamentale, dalla quale si muove per ricercare il nome di tutte le altre. Le chiavi per primo Guido d'Arezzo, e in origine non erano se non lettere dell'alfabeto, oggi irrinconoscibili per l'alterazione dei caratteri. Le note indicate dalle chiavi sono il «*sol*», il «*fa*» e il «*do*». La chiave di «*sol*», o di violino, è unica, in seconda linea (per quanto nel secolo scorso fosse pure in uso una chiave di «*sol*» in prima linea). Le chiavi di «*fa*» sono due (di barilone e di basso), nella terza e nella quarta linea. Le chiavi di «*do*» sono quattro (soprano, mezzo-soprano, contralto e tenore), nella prima, seconda, terza e quarta linea del pentagramma (sempre cominciando dal basso). Il complesso delle sette chiavi costituisce il setticlavo. Le chiavi più usate sono quella di violino e quella di basso.

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 17: Trasmissione di San Mauro del Discorso di S. E. Biagi in celebrazione di Giovanni Pascoli.

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20.30: Paganini, operetta in tre atti di Franz Lehár (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20.45: *Werther*, opera in quattro atti di G. Massenet (dal Teatro Civico).

Breslavia - Ore 20: *La città in guerra*, radiodramma con musica di Fritz Heinz Reimesch (dallo Studio). — Vienna - Ore 20.5: *La liberazione di Vienna*, radiodiretta storica di Ernst Dessey e Karl Strobl (dallo Studio). — Radio Parigi - Ore 21: *Phi Phi*, operetta di Christine (dal teatro dei «*Bouffes Parisiens*» di Parigi).

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331.8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273.7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312.8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1911 - m. 247.7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501.7 - kW. 30

7.30: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Verdi: *La forza del destino*; sinfonia; 2. Verdi: *Falstaff*; «*Sul fil d'un soffio etereo*»; 3. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 4. Puccini: *Madame Butterfly*; «*Un bel di vedremo*»; 5. Wagner: *Lohengrin*; «*Mercé, mercé*»; 6. Donizetti: *Favorita*, coro dei bambini; 7. Mussorgsky: *Boris Godounof*, finale, morte di Boris; 8. Mascagni: *Iris*, serenata; 9. Bizet: *Carmen*; «*Toreador*»; 10. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 11. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, preludio.
12.30: Dischi
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: TITO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE; 1. Crisler: *Piccola marcia vienense*; 2. Leoncavallo: *Zingari*, serenata; 3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, fantasia; 4. Granados: *Anulua*; 5. Samara: *L'ora ammirabile*, preludio alto terzo; 6. Friml: *Valse papillon*.

13.30-13.45: Borsa e dischi.
14-14.10 (Milano): Borsa.
16.45: Giornale radio

16.55: Lanciamento dei bambini: Favole e leggende; (Firenze): *Fata Dianora*.

17: CELEBRAZIONE DI GIOVANNI PASCOLI. Trasmissione da San Mauro (Tenuta Torre) del discorso di S. E. L'ON. BIAGI IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA DEI LUOGHI DOVE VISSE IL POETA.
Dopo la celebrazione, eventualmente: Dischi fino alle 18.

18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.40: Giornale radio - Comunicazioni dei Dopolavoro - Dischi

19: Segnale orario - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estera.

19.40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Comunicazioni dell'Enios - Dischi.

MARTEDI

12 SETTEMBRE 1933 - XI

20.30: Cenni sull'operetta.

20.35:

Paganini

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Personaggi:

Niccolò Paganini tenore Lamberto Bergamini
Anna Elisa (principessa di Luca e Plombino, sorella di Napoleone I) Maria Gabbi
Principe Felice Baciacchi (suo marito) Dante Rollino
Bertucci (impresario teatrale) Giacomo Osella

Marchese Pimpinelli . . . Riccardo Massucci
Bella Giretti (cantante) . . . Annita Osella
Negli intervalli: Conversazione di Mario Mazucchelli - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI
MILANO (vigentino)**

TORINO: kc. 660 - m. 441.2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 951 - m. 318.8 - kW. 1.5
MILANO (VIGENTINO): kc. 902 - m. 453.8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 R): kc. 11.811 - m. 25.4 - kW. 0
12 R: inizia le trasmissioni alle ore 17.15
12 MILANO (vigentino) alle ore 20.45).

7.30: Ginnastica da camera.
8-8.15: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

8.20: Dischi.
13-14: Musica varia (vedi Milano).

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30: Giornale del fanciullo.
16.50: Giornale radio - Cambi - Comunicato dell'Ufficio presagi.

17: CELEBRAZIONE DI GIOVANNI PASCOLI. Trasmissione da San Mauro (Tenuta Torre) del discorso di S. E. L'ON. BIAGI IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA DEI LUOGHI DOVE VISSE IL POETA.

Dopo la celebrazione, eventualmente: Dischi fino alle 18.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni dei Dopolavoro

19: Radio-giornale dell'Enit.

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingue estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.15: MUSICA RICHIESTA DA RADIO-ASCOLTORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

20.30: Cenni sull'operetta.

20.35:

Paganini

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M^o NICOLA RICCI (vedi Milano).

Negli intervalli: Mario Corsi: «*Cantanti celebri*: Tamagno», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368.1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Allabout: *Festa primaverale*; 2. Poppino: *Il fango di Gréta*; 3. Waldteufel: *Les fontaines*; 4. Carzone: 5. Donati: *Florida*; 6. Crubry: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Stransky: *Bacio d'amore*; 9. Fragna: *Il valzer dell'addio*, 10.

MARTEDI

12 SETTEMBRE 1933 · XI

Revasini: *Rosellina*.
17.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45: Trasmissione dal Teatro Civico:

Werther

Opera in 4 atti di G. MASSENET.

Negli intervalli: Notiziario artistico - Varietà - Giornale radio.

PALERMO

Kc 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: ORCHESTRA JAZZ.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Solito della signora.
17.40-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Una tragedia fiorentina

Un atto di O. WILDE.

Personaggi:

Simon Secondo Talma
Bianca Eleonora Tranchina
Guido Bardi Riccardo Mangano
Maria, ancella di Bianca Rita Rallo
21.30 (circa):

Selezione di operette

Parte prima:

1. Lehár: *Federica*.
2. Pietri: *Addio, giovinezza!*
Notiziario.

Parte seconda:

1. Lecocq: *La Figlia di Madama Angot*.
2. Ranzato: *I pizzi di Venezia*.
23: Giornale radio.

BARI

Kc. 1112 - m. 902,4 - kW. 26

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Dischi.
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30: Concerto della pianista Dora Colamussi.
18-18.30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Notiziario in lingua albanese.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.35: Bollettino meteorologico.
20.45:

Concerto della Polifonia Barese

diretta dal M^o BIAGIO GRIMALDI.

1. P. L. da Palestina: a) *Da così dotto man, b) Ah! che quest'occhi miei, canzonetta a tre voci pari*.
2. G. B. Campodonico: *Canzone d'aprile, coro a quattro voci pari*.
3. Crenesini: *Campane a respo, coro a quattro voci pari*.
4. Seghizzi: *Il grillo, scherzo vocale a quattro voci trilli*.
5. Bossi: *Canto dei pescatori e Barcarola (coro a quattro voci e pianoforte)*.
6. P. Di Cagno: *Chanson-danse, soprano, coro a quattro voci e accompagnamento di pianoforte (solista Dora Colamussi)*.

BOLZANO
Ore 20.45

WERTHER

Opera in quattro atti di
G. MASSENET

Trasmissione dal Teatro Civico

7. Veneziani: *La mattinata, coro a quattro voci pari*.

Notiziario letterario.

22 (circa): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO:
1. Mouton: *La pagoda fiorita, ouverture*; 2. Licari: *Il minuetto*; 3. Lehár: *Federica, fantasia*; 4. Colutta: a) *Mattino nell'oasi*, b) *Calendimaggio*; 5. Franchetti: *La figlia di Jorio, pastorale*; 6. Leoncavallo: *Zingari, serenata*; 7. Amadei: *Stude campezze*.
22.30: Dischi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 880; m. 617,8; kW. 100. - Crax Kr. 852; m. 382,4; kW. 7. - Ore 10.15: «Da Granada al Marocco», conversazione. - 16.30: La giornata cattolica (relazione della terza riunione). - 17: Concerto militare. - 18.15: Conferenza: «Presso gli spaccapaglia in montagna». - 18.45: Conferenza. - 19.35: Concerto brillante. - 19.55: Segnale orario e notizie. - 20.45: Ernst Levey e Karl Ströhl: *La liberazione di Vienna*, radiorecita storica. - 21.35: Notizie varie. - 21.50: Relazione sulla giornata cattolica. - 23: Concerto grammofonico.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 680; m. 509,3; kW. 16. - Ore 17: Concerto di musica da camera. 17.30: Trasmissione per i fanciulli. 18.15: Conversazione «Studenti e professori». - 18.45: Dischi. - 19.35: Shakespeare: *Amleto*, adattamento radiofonico di Jean Van Pelt. - 19.45: Cronaca del movimento operaio. - 19.50: Giornale parlato. - 20: Concerto di violoncello e arpa. 1. Fauré: *Siciliana*. 2. Jongen: *Foerze per violoncello e arpa*; 3. J. S. Bach: *Giga*. 4. C. Debussy: *Prélude per arpa sola*. - 20.15: Letture di journal e di prose. 1. Ch. L. Philippe: «La madre e il fanciullo». 2. Giono: «Rogain». 3. Max Elskamp: «Silla di mare». 4. Maurice Carême: «Poemi». - 20.30: Continuazione del concerto. 1. Schumann: *Op. 90 di d'abito*; 2. Saint-Saëns: *Attezzo appassionato per violoncello*; 3. Lubner: *Poema*. - 20.45: Conversazione: «La settimana sociale di Louvain». - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haite: *Overture della Zingari*; 2. Ciaikovski: *Due danze del balletto La schiaccianock*; 3. Intermezzo di a soli per balalaiche; 4. Linnetta: *La macchina da cuere*; 5. Sarasate: *Janza Ieguna*; 6. Keteibé: *Tamburi del Janjuno*; 7. Tutti: *Serenata per oboe e flauto*; 8. Intermezzo di a soli per balalaiche; 9. Ellenberg: *L'arrivo degli assiri*; 10. Jessel: *Il corno d'oro*; 11. Strauss: *Hädelst, marcia*. - 22: (Giornale parlato). - 22.40: Un po' di musica scelta. 1. Golestan: *Concerto per viola e piano*; 2. J. S. Bach: *Sonata n. 4 in do minore*. - 22.55: Fissi: *Christus vincit*.

Bruxelles 11 (Fiammingo): Kc. 880; m. 509,3; kW. 16. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19: Concerto di dischi. - 19.15: Letture. - 20.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di dischi. 1. Eisler:

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

RAMMENTIAMO CHE, SALVO ECCEZIONALI MODIFICAZIONI DOVUTE A PARTICOLARI ESIGENZE DEI PROGRAMMI DELL'«E.I.A.R.», L'ORAIO DELLE TRASMISSIONI «CAMPARI» È IL SEGUENTE:

Per il GRUPPO NOID: Lunedì, ore 20.15: Ora «Campari» - Venerdì, ore 20.15: Quarto d'ora «Campari».

Per ROMA-NAPOLI: Martedì, ore 20.15: Quarto d'ora «Campari» - Venerdì, ore 20.15: Ora «Campari».

Per TUTTE LE STAZIONI: Domenica, ore 13.30: Un quarto d'ora «Campari».

Amici Radioscoltatori.

Giorni fa una signora milanese ci ha scritto esprimendo il desiderio che Campari facesse trasmettere una data musicale in una data sera, prevedendola in tempo perché ella potesse avvertire il caro figlio, residente all'estero.

La melodia richiesta, al radice, era particolarmente cara al figlio lontano, e di domandare proprio la radiotrasmissione in quella sera, aveva una buona ragione: il compianto o l'onomastico del figlio.

Penso veramente matero, che meritava ogni nostra premura. Infatti, considerata la possibilità di accentrare la buona musica, poiché il giorno preferito cadeva fortunatamente con una sera di estensione dei «Quarti d'ora Campari», decidemmo ad eseguire, come per procurare la musica richiesta. Aveva indicazione d'autore, d'editore, senza nemmeno poter sapere se dovevamo farci carico fra musica, accechi o musiciste, fra tiratura o fototipi, fra cancellati o foglietti, una stitichiamo a trovare le preziose pagine.

Ed eccoci in questo suo esordio del come, purtroppo, rimangono molte, non soddisfatti non soltanto desideri vostri, Amici Radioscoltatori, ma anche i desideri di Camari.

Desideri nostri insoddisfatti possiamo annoverare davvero parecchi. Come, per esempio, la presidenza della signora che, dovendo recarsi in villeggiatura ad una certa data, chiedeva di udire la musica preferita prima della fine della corrente settimanale?

Come non giudicare ragionevoli le domande di numerosi amici nostri, angosciati al lavoro o trattati fuori di casa per intaschi di affari, nelle ore prestabilite alle trasmissioni Campari, quando che dono che le loro richieste venano mandate in altre ore?

E non avremmo fatto cosa gradita a noi stessi, eseguendo nella precisa sera indicata, la musica desiderata da noi radioscoltatori che ci promettono di inviare a casa propria i parenti e gli amici tutti, per ascoltare?

Presente con questa perplessità dobbiamo rimarcare, perché ogni iniziativa ha un programma serio e stabilito e i nostri accordi con l'E.I.A.R. hanno limiti ben definiti, ad accentuare ai dirigenti e 250 operai delle officine Fratelli Palmi e Matteucci di Poreto Terme che ci domandano la trasmissione intera di «Favallera rustica» e gradirebbero essere informati alcuni giorni prima, evidentemente per un'audizione collettiva.

Questa richiesta evolvete in così bella concezione di spirito per una manifestazione artistica, da industriale ed operai tutti alla medesima fatica e affrettati da un senso di collaborazione, suscita ogni nostra simpatia e merita un plauso vivissimo. Come saremmo lieti di poter immaginare la mobile adunata di lavoratori, vivanti di emozione alle passioni italianissime, molte, massime, di pensare che ciò è stato possibile grazie all'indislessiva promessa nel nome di un grande individuo nostro: Campari.

Ne abbiamo dovuto acccontentarci di chiudere all'E.I.A.R. questa lettera preziosa, con la più vive nostre raccomandazioni.

E quando la Radio trasmetterà a Corallera rustica non avvertiremo i nostri amici operai.

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

CORDIAL
CAMPARI
LIQUOR

mezzi di delizia limpida profumata di ogni raffinato piacere.

MARTEDI 12 SETTEMBRE 1933 - XI

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

LA SETTIMANA DI POESIA IN ROMAGNA

Trasmisione da S. Mauro
del discorso di S. E. Bigli
per la celebrazione di

GIOVANNI PASCOLI



Strasburgo: kc 889; m. 345,2; kW. 11,6. Ore

15.30: Trasmisione di un concerto orchestrale dal Casino di Vichy. — 17: Conversazione sulle colonie. — 17.15: Concerto variato dell'Orchestra della stazione, diretto da Ruskani. — 18: Conversazione di storia. — 18.15: Conversazione di attualità. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Trasmisione di un concerto orchestrale da Ploemig-lez-Itanis. — 21: Mendelssohn. Ouverture della *Gratia di Finop*. — 2: Kalmán. Fantasia sulla *Principessa delle Foreste*. — 3: Dupuis. *Fantasia pastorale*. — 4: Oscar Strauss. *L'ultimo valzer*. — 5: Strauss. *Inno del mezzogiorno*, valzer. — 6: Wagner. Frammento sinfonico della *Furberia*. — In un intervallo: conversazione. — 22: Rassegna della stampa, in francese.

Telosa: kc 779 m. 385,7; kW. 8. — Ore 18: Audizione del giornale «La Doppie». — 18.15: Musica da ballo. — 18.20: Concerto di fisarmonica. — 18.45: Melodie. — 19: Orchestra sinfonica. Ripski Korszak. *Capriccio spagnolo*. — 19.15: Informazioni. — 20: Arte di opere. — 19.45: Selezione di hits sonori. — 20: Selezione di opere. — 20.15: Confronto di 28 armonie. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21: Selezione di opere o opere comiche. — 21.30: Orchestra viennese. — 22: Orchestra argentina. — 23.18: Informazioni. — 23.30: Concerto per i radioscultori del Mioceno. — 23: Musica da ballo. — 23.45: Arte di opere. — 24: Informazioni. — 0.5: Orchestra sinfonica. — 0.30: Fine della trasmissione.

GERMANIA

Berlino: kc 716 m. 419; kW. 7.5. — Ore 16: Canzoni popolari dei tedeschi del Volga. — 16.15: Conferenza «Meraviglie della natura: La notte limpida». — 16.30: Concerto brillante. — 17.30: Concerto di piano. — 18: Rassegna di libri. — 18.40: Commenti. — 18.45: Attualità. — 19: Concerto dedicato a Richard Strauss (Vedi Lipsia). — 20.5: Conversazione. — 21: Concerto orchestrale. — 1. Peterka. *Trionfo della vita*. — 2: de la Mele e Fougere. *Primo e secondo tempo della Sinfonia in do di esis minore*. — 11.45: «Vita popu-

lare berlinese». — conversazione. — 12: Notiziario. — Ind. fino alle 24: concerto orchestrale. Verso le 23: Conversazione su Mozart.

Breslavia: kc 923 m. 336; kW. 8. — Ore 16.40: Rassegna letteraria. — 18: Concerto orchestrale. — 17.30: Mercatini ariale. — Lettura di una novella. — 18: Notiziario. — 18.25: Foderberg. — 18.50: Meteorologia. Notizie varie. — 19: Vedi Lipsia. — 20: Fritz Heinz Reimisch. *La città in guerra*, radiodramma con musica. — 21: Notizie della sera. — 21.30: L'ora della gioventù letteraria. — 22: Notiziario sull'Australia. — 22.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Cronache varie. — 22.40: Rassegna politica. — 23: Spettacoli teatrali tedeschi. — 23.70: Concerto brillante.

Francforte: kc 1167; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16.30: Concerto orchestrale. — 17.30: Vedi Heidelberg. — 18.15: Notizie economiche. — 18.35: Conferenza. — 18.45: Attualità. — 19: Vedi Lipsia. — 20.05: Vedi Mühlacker. — 20.25: Concerto orchestrale. — 21: Müller. *Musica unita per orchestra op. 34*. — 2: Waller. «Nemmeno siamo opere proprie. (diesi numeri).

Muliberg: kc. 1085; m. 376,8; kW. 8. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Vedi Breslavia. — 18.15: In un intervallo: la Prussia orientale negrano della loro vita. — 19: Vedi Lipsia. — 20.5: Reportage dal laboratorio di un inventore tedesco. — 20.35: Lettura di due novelle. — 21.5: Concerto orchestrale. — 22: *Thüring quartette romanzi*. — 23: Mozart. *Andante della Sinfonia in sol minore*. — 24: Koll: *Suite di balletto n. 1*. — 4: Wagner. Fantasia sul *fascetto fantasma*. — 5: Hubay. Ouverture del *Trionfo di Cromwell*. — 6: Mascagni. *Scena napoletana*. — 22: Rassegna politica. — Notizie varie.

Koenigswaterhausen: kc 163,6; m. 163,9; kW. 6. — Ore 17: L'ora della mamma. — 17.20: Musica lirica. — 18.1: Lettura di poesie. — 18.45: Attualità. — 18.55: Conferenza. — 19.30: Rassegna politica. — 19.50: Meteorologia. — 20: Proverbi. Ind. radiotelevisiva. — 21: Prugel. *Bibbisti*. — 22: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.25: Chiacchiere sulla liturgia. — 23.45: Meteorologia. — 23: Concerto orchestrale da Amburgo.

Langenberg: kc 835; m. 427,4; kW. 6. — Ore 16.40: Conferenza «Sangue e terra». — 17: Concerto vocale e strumentale. — 17.30: Reportage di un inventore tedesco. — 18.15: Rassegna politica. — 18.50: Fratelli Grimm. *La tomba*. — 19.30: Conversazione in italiano. — 19.45: Comunicati. — 19: Vedi Lipsia. — 20: Notiziario. — 21: Dalla sveglia alla giornata. — una giornata nella vita d'un soldato. — 22: Notiziario. — 22.20: Rassegna settimanale.

Lipsia: kc 770; m. 380; kW. 12. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Vedi Heidelberg. — 16.15: Cronaca economica. — 18.25: Rassegna di libri e letture. — 18.50: Notizie. — 19.15: L'ora della Nazione. — Informazioni di Richard Strauss. *Lettere da casa*. — 20: Per i giovani. — 20.50: Concerto vocale e orchestrale. — 21.70: *Evonia danzante*, radiodramma. — 21.35: Reportage dal laboratorio di un inventore tedesco. — 22.20: Notiziario. — Ind. Ripresa radiotelevisiva.

Mosca di Baviera: kc 583; m. 537,9; kW. 8. — Ore 16.30: Concerto orchestrale. — 17.45: Conversazione sul barone Krieth Mayer, rappresentante del diritto di famiglia. — 18.15: Musica da piano. — 18.25: Conversazione. — Trasformazione di cultura. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Trasmisione da Lipsia. L'ora della Nazione. — 20: Conversazione del cielo. — Le rivoluzioni tedesca e russa. — 20.20: Trasmisione variata allegria di tutti i tempi. — 21.25: Trasmisione variata da Norimberga. — 22: Conversazione sull'Australia. — 22.30: Segnale orario e Notiziario.

Contra di solidarietà. — 2: Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno*. — 3: Alletor. *Appuntamento*. — 4: Intermezzo di dischi. — 5: Lesz. *Quadrilatero rasputin*. — 6: Intermezzo. — 7: Nico Dostal. *Un te da Siot*. — 7: Intermezzo di dischi. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 1. Rachmaninov. *Preludio*. — 2: Saint-Saens. *Danza macabra*. — 3: Schubert. *Walter*. — 4: Dischi. — 5: Schönmaker. *Fuochi d'artificio*. — 6: J. Strauss. *Le rondini del villaggio*, valzer. — 7: Lurini. *Maria russa*. — 22: (Giornale parlato). — 22.10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc 516; m. 488,8; kW. 12. — Ore 17.45: Concerto di dischi. — 17.55: Conversazione. — 18.5: Conversazione agricola. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Esposizione della chiesa di S. Ludmilla. — Notiziario. — 19.10: Conversazione «L'Enciclopedia Masaryk». — 19.25: Trasmisione da Moravska Ostrava. — 20.20: Trasmisione da Brno. — 21: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra della stazione con soli di clavicembalo, dedicato a Copernic e a Remuzi in occasione del 500 della nascita di Copernic. — 1. Rameau. *Suite per orchestra*. — 2: Rameau. *A dolci lamenti*, li. — 3: Minuetto. — 4: L'eglizia. — 5: Copernic. *La luna dolcine*. — 6: Les chorales. — 7: Les polifonici. — 8: Copernic. *Suite per orchestra*. — 12: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15.23: Concerto di dischi.

Bratislava: kc 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17.45: Da Praga. — 18.25: Dischi. — 18.40: Conversazione e letture. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.55: Da Moravska Ostrava. — 20.15: Da Brno. — 21: Da Praga.

Brno: kc 818; m. 341,7; kW. 32. — Ore 17.45: Dischi. — 17.55: Conversazione sull'industria tessile. — 18.5: Dischi. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 18.45: Da Praga. — 19.25: Concerto orchestrale di musica brillante popolare. — 20: Concerto di balalaika. — 20.20: Tcehov. *Von de nomi*, novella umoristica adattata da Vetter. — 21: Da Praga.

Kosice: kc 1022; m. 383,5; kW. 2,8. — Ore 18: Novelle e racconti. — 18.30: Dischi. — 18.40: Conversazione sulla storia della medicina. — 19: Da Praga. — 19.25: Da Moravska Ostrava. — 20.10: Gregor Tavinsky. *La voce del campo*, in un atto. — 21: Trasmisione da Praga.

Moravska Ostrava: kc 1137; m. 383,8; kW. 11,9. — Ore 17.45: Dischi. — 17.55: Conversazione musicale. — 18.10: Dischi. — 18.15: Da Brno. — 19: Da Praga. — 19.25: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20.10: Da Brno. — 21: Trasmisione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1087; m. 381,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc 280; m. 1163,8; kW. 7,5. — Ore 15: Concerto. — 15.45: Canto. — 17: Per i bambini. — 17.30: Notizie finanziarie. — 18.15: Filologia. — 18.45: Lettere. — 19.15: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.20: Conferenza. — 20: Campi. — Concerto. — 20.45: Una commedia in un atto. — 21.45: Musica da ballo. — 22: Campi. — 23: Musica da ballo. — 24: Campi.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 518; m. 304; kW. 13. — Ore 15.30: Trasmisione da Vichy. — 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.40: Conversazione «La competizione intellettuale». — 19.45: Informazioni e cambi. — Notiziario. — Bollettino a previsioni meteorologiche. — 20.5: Concerto di dischi. — 20.30: Concerto di musica classica e moderna (orchestra della stazione).

Lyon-La Doua: kc 804; m. 485,8; kW. 15. — Ore 18.30: Notiziario. — 19.40.20.30: Conversazioni varie. — 20: J. Sandau. *Mademoiselle de la Seigniere*, commedia in quattro atti. In seguito Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parivisi): kc 914; m. 329,2; kW. 8. — Ore 19: Concerto. — 20: Concerto orchestrale della stazione. — 19.30: A. Chanay. *Alle marouze*, commedia in un atto. — 20: Concerto di dischi. — 20.10: Intermezzo. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto. — 20.35: *Preludio*. — 2: Sinigaglia. *Banze piemontesi*. — 3: Zilcher. Fantasia sul *Notter Eckenarth*. — 4: Wagner. *Adagio per Clarinetto*. — 5: Schumann. *Andante*. — 6: Schumann. *Danza nazionale polacca*. — 7: André Seyer. *Nell'aria polturova*. — 8: Greg. Minuetto. — 9: Heidsingfeld. *Due volte tzigane*. — 10: Ferencuk Husoni. *Danza*, valzer. — 11: Tomasi. *Due melodie*. — 12: Zucca. *Il piccolo cimitero arabo*. — 13: G. Zucca. *Canzone per il mio amore*. — 14: Marc Borthonio. *Fior di Granata*. — 15: Bachetti. *Tenerizza*. — 20.15: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc 207; m. 1045,8; kW. 13. — Ore 19: Informazioni varie. — 19.15: Attualità. — 19.25: Conversazione di attualità. — 20.30: Concerto dedicato a Rameau e a Debussy. — 1. Rameau. *Castore e Polluce*, rigodon di *Paradiso*. — 2. Goussier. *Quelque relier*. — 3. Tamburini. — 4. Debussy. *Orchestra*. — 5. *Notturno*. — 6. *Prudig*. — 7. *Suite Bergamasca*; preludio e intermezzo di *Pollesse*. — 8. *Lancuati dai capelli di lino*. — 9. *Pomergio di un fuano*. — 10. *Piccola suite*.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

Radio Parigi: kc 1741; m. 1724; kW. 16. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Attualità. — 19.25: Trasmisione dal Teatro dei Bouffes Parisiens. — 19.35: Christine. *Fili*, opera.

FONDI DI FORZA FONDI DI SALUTE FONDI DI BELLEZZA

RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lampade di quarzo. Sole artificiale di alta montagna. Portano ad una rigenerazione completa dell'organismo. Il risultato di una quotidiana irradiazione di pochi minuti è un vero rigeneramento umano, un rifiorire delle energie fisiche e spirituali. Preziosi in ogni famiglia. Modelli nuovi. Assoluta concorrenza.

Prima di qualsiasi acquisto richieder sempre un'offerta alla Ditta specializzata

E. O. FEHR - Milano - Via Canova, 27

MARTE DI 12 SETTEMBRE 1933 - XI

Musikbacher: ke 322; in 200,8; kW 60. — Ore 10: Per la signora. — 10:30: Concerto da Monaco. — 12:30: Veda Holzbach. — 18:15: Ricordando come Vienna fu salvata da Parelo il 12 settembre 1858. — 18:40: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Veda Uspita. — 20: Conversazione. — 20:5: Ripetizione dal laboratorio di un invenzione tedesca. — 21:15: Concerto brillante. — 21:30: *Ballata veglia alla rifilata* nel giorno della vita di un soldato. — 22: Concerto senza sul' Austria. — 22:30: Notiziario. — 22:40: Conterenza sul teatro. — 23: Concerto da Lipsia.

INGHILTERRA

Davenport National: ke 193; in 163,4; kW 30. — London National: ke 1147; in 261,5; kW 50. — North National: ke 955; in 201,5; kW 50. — Scot National: ke 1040; in 248,4; kW 60. — Ore 10:15: Concerto orchestrale di musica brillante da un albergo. — 10:45: Segnale orario. — 17:15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:30: Intervallo. — 19:30: Concerto di un'orchestra di balneanti. — 19:5: Concerto sinfoniale di musica brillante e popolare per quindici. — *Compendio di concerti*. — Trasmissione della Queen's Hall. Direttore d'orchestra Sir Henry Wood. — Orchestra sinfonica della B.B.C. — Kate Winsor, soprano. Heddie Nash, tenore. Alma Mondie, violino. Composizioni di Haydn e Mozart. 1. Haydn: *Sinfonia* n. 94, in sol (La stupida). — 2. Mozart: Due arie dal *Fanciullino*, per tenore e orchestra. 3. Id. Concerto n. 2, in la, violino e orchestra. 4. Haydn: *Stato d'animo*, concerto per orchestra. 5. Mozart: *Sinfonia* n. 41 in do (Jupiter). — 21:30: Intervallo. — 21:40: Notiziario. — 22: Leslie Hall: *La ballata fantasma*, radiospettacolo. — 22:50: Letture. — 23:56: Segnale orario. — 23:30: Segnale orario.

London Regional: ke 843; in 355,8; kW 50. — Ore 10:15: Da Davenport National. — 17:15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:50: Da Davenport National. — 19: Segnale orario. — In seguito: Max Reger e Haydn: *Solo Lond Tuna*, radiospettacolo. — 21: Notiziario. — 21:45: Concerto dell'orchestra della B. C. (Sezione C) con soli di pianoforte e canzoni per coro. — L. Schubert: *Unser Traum vom Herbst*. — *Canzoni popolari inglesi*, suite. — 22:30: Segnale orario. — 23:30: London Regional. — 23:30: Segnale orario.

Midland Regional: ke 782; in 359,9; kW 25. — Ore 17:15: L'ora del fanciullo. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 17:15: L'ora del fanciullo. — 18:30: Da Davenport National. — 19: Da Davenport Nat. — 20: Segnale orario. — In seguito da London Regional. — 21: Notiziario. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per baritone. 1. Bellini: Suite di *Le due signore*; 2. Massenet: *Adonide e Mignolite*; *Interle*; 3. Glinka: *Kij Rimozov*; 4. Intermzzo di *Il cavaliere Wolfer*; *Tratto alla danza*; 5. Godefrigo Taylor: *Inter mezzo e danza musicale*; 7. Intermzzo di canto; 8. Vaughan Williams: *Canzoni popolari inglesi*, suite. — 22:30: Segnale orario. — 23:30: London Regional. — 23:30: Trasmissione con televisione.

North Regional: ke 825; in 480; kW 60. — Ore 17:15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18:30: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 21:45: Trasmissione da un teatro. — 22: Intermzzo. — 22:40: Conversazione sui monumenti edifizii della provincia. — 23:30: Da London Regional.

Scottish Regional: ke 797; in 276,9; kW 60. — Ore 17:15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — 18:30: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 21:15: Soli di piano. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:30: Da London Regional.

West Regional: ke 986; in 308,9; kW 50. — Ore 17:15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:30: Da Davenport National. — 20: Segnale orario. — Indir trasmissioni di varietà da un teatro. — 21: Notiziario. — 21:45: Concerto di musica da camera. — Segnale orario. — 22: Concerto di musica da camera. — 22:45: Concerto di musica da camera. — 23:15: Concerto di musica da camera. — 23:30: Segnale orario. — 23:30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 698 in 429,7 kW 2,6. — Ore 10: Concerto di dischi. — 16:30: Per i fanciulli. — 17: Concerto di dischi. — 18:30: Segnale orario. — Programma. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di musica da camera. — 20: Concerto vocale di canzoni. — 20:30: Concerto di dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Concerto vocale di canzoni popolari. — 22:45: Concerto di dischi.

Lubiana: ke 521; in 575,8; kW 7. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Composizione polifonica. — 20:30: Concerto *Sinfonia in re* di un'orchestra minore (dischi). — 21:30: Meteorologia. — Notiziario. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 392; in 191; kW 200 (Segna belga). — Ore 19: Concerto sinfonico belga. — 20:15: Concerto vocale. — 20:50: Informazioni mondiali in francese. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21:45: Notiziario in tedesco. — 21:54: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke 979; in 1032; kW 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Concerto di dischi. — 18:30: Informazioni per i missionari. — 18:45: Arie popolari per baritoniche. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19:30: Recitazione. — 20: Segnale orario. — In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: S. Bach: *Fuga alla pia*; 2. Due arie per contralto e orchestra. 3. Albeniz: *Canzoni spagnuole*; 4. August a Holmes: *Trionfali*; 5. Due arie per contralto e orchestra. 6. Gajkovic: *Quattro arie*; 7. Cia: *Belia*. — 21:10: Conversazione. — 21:40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto popolare orchestrale. — 22:45: Fine.

OLANDA

Muizen ke 1013; in 296,1; kW 20. — Ore 16:40: Concerto di dischi. — 17:10: Concerto di musica da ballo e da ballo. — 17:55: Dischi. — 18:10: Conversazione. — 18:25: Continuazione del concerto. — 18:40: Comunicati di polizia. — 18:55: Conversazione. — 19:15: Dischi. — 19:25: Conversazione. — 19:40: Dischi. — 20:10: Notiziario. — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Mozart. 1. Quinette di *Cosi fan tutte*; 2. Concerto per violino in sol maggiore. 3. Musica di balletto di *Il barbiere*. — 21:30: Dischi. — 21:40: Concerto di violino e piano. — 21:45: Concerto di violino e piano. — 21:50: Continuazione del concerto orchestrale. 1. Sinfonia *Quintette della Spina vesalida*; 2. *Immedicabile Fantasia sui 4 Figli di Adamo*; 3. *Intermezzo*; 32. Continuazione del concerto di violino e piano. — Johnson: *Due Asommi*; 2. Arie: *Sonia* in la maggiore. — 22:25: Continuazione del concerto orchestrale. 1. Zimner: *Trenti* (dischi); 2. *Le due*; *Nel paese del sorriso*; *spettacolo*; 3. Galvani: *Enchanted village*; 4. Dreyer: *Sulla Mosca*. — 22:55: 23:40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke 812; in 141,8; kW 120. — Ore 16: Dischi. — 16:20: corrispondenza col satellite. — 17:5: Arie e canzoni (soprano e pianoforte). — 17:30: Concerto di pianoforte. — 18:15: Conversazione. — *La ballata di Yennu*. — 18:35: Concerto vocale (soprano, basso e piano). — 19: Concerto di pianoforte con accompagnamento di pianoforte. — 19:5: Concerto di dischi. — 19:20: Varie. — 19:35: Programma di giornali. — 19:40: *All'obliozione*, conversazione. — 19:55: Intermzzo. — 20: Concerto di dischi (soprano, basso e piano). — 20:50: Giornale radio. — 21: Notizie agricole di attualità. — 21:10: Trasmissione da Cracovia. — Musica allegra per jazz, recitazione, ecc. — 22: Musica da ballo. — 22:25: Programma sportivo. — 22:35: Bollettino meteorologico e di polizia. — 21:40: Musica da ballo.

Katowice: ke 734; in 408,7; kW 12. — Ore 16:40: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Da Varsavia. — 19:15: *La Sinfonia degli archivi* (manoscritto), conversazione. — 19:30: Informazioni a dischi. — 19:35: Bollettino sportivo. — 19:40: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: ke 761; in 394,2; kW 12. — Ore 17: Concerto di musica brillante rumena. — 18: Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto. — 19: Letture. — 19:30: Musica strumentale (dischi). — 19:40: Conversazione. — 20: Concerto vocale. — 20:50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cimarosa: *Quintette del Matrimonio segreto*; 2. Travaglia: *Venezia sferzando*; Suite. — 20:55: Conversazione. — 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *La finta del bambino*; 2. Kettleby: *Valse*; 3. Brahms: *Due danze ungheresi*. — 21:45: Giornale radio.

SPAGNA

Madrid (E.A.J. - 7): ke 307 in 454,3 kW 1,3. — Ore 20: Campare dal Palazzo del governo. — Quindici di borsa. — Effemeridi del giorno. — Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Informazioni di guerra e politica. — Conferenza del concerto di dischi. — 21:15: Conversazione e notiziario. — 21:30: Fine. — 22: Campare dal Palazzo del governo. — Segnale orario. — Notiziario. — Verdi: *Il Trovatore*, selezione di dischi. — 21:45: Notiziario. — 22: Campare dal Palazzo del governo. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke 689; in 436,4; kW 55. — Göteborg: ke 922; in 224,8; kW 10. — Helsingborg: ke 1187; in 252; kW 10. — Motala: ke 729; in 1248,3; kW 30. — Ore 17:05: L'ora del fanciullo. — 17:40: Conferenza. — 18: Dischi. — 19: Ripetizione. — 19:30: Due radiotele. — 20:15: I nostri giornali servono. — Conferenza. — 21: Concerto vocale. 1. Weingartner: *Dieu et mon pere*; *Beethoven*; 2. Van Eyckov: *Il fabbro Isidor*; 3. Franke: *Quattro Lieder*. — 22: In memoria di Francesco Giuseppe. — 23: Concerto.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique: ke 652; in 459,4; kW 60. — Ore 17:30: Concerto grammofonico. — 18:30: Conferenza. — 18:45: Il cantaggio delle streghe. — 19:15: Missa di operette. — 19:40: R. Friedl: *Il processo per una coppa di gallo*, radiospettacolo tratto dal cinema. — 20:15: Coperto religioso. — 21:25: Gioia popolare. — 22:15: Conferenza sull'Europa.

Radio Suisse Romande: ke 747; in 403,8; kW 25. — Ore 17: Per le Signora. — 19: *Letture* (buone e spiace), *chiacchierata*. — 19:30: Radiogrammi. — 19:45: Corrispondenza dei radiotelegrafisti. — 20: Concerto d'organo. — 20:30: Concerto dedicato a Comptin. — 20:50: Scritta gaia. — 21:50: Effemeridie politiche. — 22: Dischi.

UNGHERIA

Budapest: ke 585; in 560,5; kW 18,5. — Ore 17: Conversazione. — 17:30: Concerto vocale. — 18: Conversazione letteraria. — 18:30: Concerto di dischi (direttore d'orchestra celebre). — 19:30: Trasmissione di una commedia (dallo studio). — 21:30: Rassegna dei giornali della sera. — 21:50: Concerto dell'orchestra di opera di Budapest diretta da T. Dolgar. 1. *Scavi Ferrari*; *Il segreto di Sionna*; *conversazione*; 2. *Strega*; *Canzoni*; 3. *Il mio*; 4. Albert Siklos: *Solo ungherese*; 4. F. Nagy: *buca capriccio*; 5. J. Komte: *Partenza di operette*; 6. *Garanti*; *Fughe*; *conversazione*; 7. *Paese dell'Europa*; 8. *Il concerto*; 9. *Il balletto*; 9. *Nagyal*; *Maggio a Granada e musica*. — 22:30: Giornale parlato. — 23: Concerto di marce. — 23:45: Tragedia da un ristorante.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke 202,8; in 1451; kW 600. — Ore 15:55: Segnale orario. — 16: Conversazione politica. — 17: Notiziario. — 17:30: Trasmissione per i soli dati. — 18:30: Trasmissione per le compagnie. — 18:30: Propaganda tecnica e culturale. — 20: Concerto serale. — 21: Conversazione di propaganda in lingua estera. — 21:55: Campare dalla Piazza rossa. — 22:5: Conversazioni in lingua estera.

Mosca, WZ69R: ke 231; in 1004; kW 100. — Ore 16:15: Informazioni ufficiali. — 16:30: Trasmissione di un ciclo letterario. — 17:30: Trasmissione per i giovani. — 18:30: Concerto sinfonico orchestrale. — 21: Notiziario. — 21:30: Programma di dondoli. — 21:45: Campare dalla Piazza rossa. — 22:55: Rassegna della *Pravda*.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Rabat: ke 720; in 416,4; kW 4. — Ore 17:18: Dischi. — 20:20:45: Trasmissione in arabo. — 20:45: Giornale parlato. — 21:20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — Negli Intervalli: Dischi. — 23: Musica riprodotta.

gratuitamente

potete convincervi che il **Mathé della Florida** composto di soli vegetali, è il migliore curativo della **Stitichezza** ed anche il più economico.

Chiedete saggio al **DOTOR M. F. IMBERT**
Via Deparis, 62 - NAPOLI

Inviando questo tagliando e centesimi 50 in francobolli per rimborso spese postali.

FORMIDABILE

Ecco l'unico oggetto adatto al nuovo **SUPER PRINCEPS 1934**

succeduto ora al già eccellente Super Princeps 1933 il Super Princeps 1934 è oggi la più moderna superterodina a 5 valvole, corrodatta come è della nuovissima valvole 75,77,78, oltre la raddrizzatrice 80. Meravigliosa selettività, potenza e purezza.

Lire 1280 - Pagamento rateale comodo.

Chiedere invio gratuito prospetto illustrato condizioni

RADIO PRATI
Piazza Virgilio, 4 - MILANO - Telefono 16-119

L'AMICO FRITZ

Opera in tre atti di PIETRO MASCAGNI



SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Ore 20,30: *La leggenda di Sakùntala*, dramma musicale in tre atti, libretto e musica di Franco Alfano (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *L'amico Fritz*, opera in tre atti di Pietro Mascagni (dallo Studio).

Bari - Ore 20,45: *Serata di musica da camera*.

Varsavia - Ore 21: *Concerto di musica polacca* (Orchestra sinfonica e arie per tenore). — Strasburgo - Ore 20,30: *Grande concerto orchestrale sinfonico*, eseguito da 60 professori, sotto la direzione di Paul Paray. — Tolosa - Ore 21: *Concerto orchestrale dedicato alle opere di Franz Lehár* (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 3318 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 2737 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 3128 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1911 - m. 2477 - kw. 10
FIRENZE: kc. 1098 - m. 2017 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia; 2. Mascagni: *Silvana*, « Il sogno »; 3. Wagner: *Tannhäuser*, racconto; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 5. Martucci: *Novelletta*; 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA EXTRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Caviglia-Bick: *Gambette indovolate*; 2. Simonetti: *Valzer appassionato*; 3. Jurman-Kaper: *Tu mi piaci*; 4. D'Ambrosio: *Terza canzonetta*; 5. Lehár: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 6. Piccinelli: *Notti felici*; 7. Elmg: *Intermezzo zingaresco*; 8. Marone-Sappy: *Oh, Barcellona!*
13,30-13,45: Borsa e dischi.
14-14,10 (Milano): Borsa.
14,15: Giornale radio.
14,15-15: Cantuccio del bambino: « Yambo »; Dialoghi con Cluffettino.
17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Marisa Merlo e tenore Antonio Averardi: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (soprano Marisa Merlo); 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar » (tenore A. Averardi); 3. a) Delibes: *Lakmé*, « Aria delle campanelle », b) Massenet: *Le Cid*, « Pleurez mes yeux » (soprano M. Merlo); 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tombe degli avi miei » (tenore A. Averardi); 5. Puccini: *Turandot*, « Morte di Liù » (soprano Marisa Merlo); 6. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai » (tenore A. Averardi); 7. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome » (soprano Marisa Merlo); 8. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto dell'atto II (soprano M. Merlo e tenore A. Averardi).
17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Tina Barzali); 2. Brahms: a) *Canto d'amore*, b) *Serenata inutile* (soprano Eleetra Camanzi); 3. a) Grunfeld: *Romanza* op. 42, n. 1; b) Pick-Mangiagalli: *Filigrana* (pianista Tina Barzali); 4. a) Gies: *Nei ridestarmi*, b) Santoliquido: *Antica primavera*, c) Tosti: *Il pesca-*

MERCOLEDÌ

13 SETTEMBRE 1933 - XI

toe canta (soprano Eleetra Camanzi); 5. a) Martucci: *Capriccio* op. 78, n. 3; b) Respighi: *Secondo preludio*, dalle melodie gregoriane (pianista Tina Barzali).
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.
20,20-20,45 (Trieste-Firenze): Dischi.
20,20 (Milano-Torino-Genova): Cenni illustrativi sull'opera.
20,30 (Milano-Torino-Genova):

La leggenda di Sakùntala

Dramma musicale in tre atti (dal poema *Kalidasa*).
Libretto e musica di FRANCO ALFANO.
Direttore d'orchestra: M^o TULLIO SERAFIN.
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi).

Personaggi:
Sakùntala, soprano Franca Bonfigli
Prigmitada m. soprano Anna Masetti Bassi
Anùstya soprano Magda Olivero
Il re tenore Nino Bertelli
Kauva basso Bruno Carnassi
Durvasas basso Mattia Sansanelli
Lo Scudiero basso Nicola Rakowsky
Harita
Il giovane eremita, tenore Gino Del Signore
Un pescatore baritono Gaetano Morello
Un uomo della guardia baritono Gaetano Morello
Negli intervalli: Ezio Camunelli: « Il dubbio », lettura - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.
20,45-23 (Trieste-Firenze):

Concerto variato (Vedi Roma).

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 4412 - kw. 20
NAPOLI: kc. 493 - m. 3128 - kw. 15
MILANO (Vigentino): kc. 962 - m. 4538 - kw. 4
ROMA onda corte (2 RO): kc. 11.611 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,50).
7,30: Ginnastica da camera.
8-8,15: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Hamud: *Caballero*; 2. Ricciardi: *Visione di Liù*; 3. Zirilli: *Amore gauchò*; 4. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 5. Restano: *Canzone hawajana*; 6. Conny: *Mi vuol bene o no?*; 7. Tribuni: *Helene*; 8. Abel: *Baby*.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Virgili: *Bucarest*; 2. Castegnoni: *Pioggia d'argento*; 3. Grimaldi: *Innamorati*; 4. Mulè: *Canto d'Imera*, barcarola; 5. Visintini-Chiappo: *L'ultima illusione*; 6. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 7. Prossard: *Souvenir de valse*; 8. Stolz: *Al Cavalino Bianco* (Napoli); Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

MERCOLEDÌ

13 SETTEMBRE 1933 - XI

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
 18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (Italiano e Inglese).
 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19.20: Notiziario in lingue estere.
 19.30: Giornale radio.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano Dina Flumana: 1. Auber: *Fra Diavolo*, aria di Zerlina; 2. Catalani: *Loreley*, aria di Anna.
 20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.45:

Concerto variato

(Serata di musica leggera).

Nell'intervallo: (Roma): Luigi Antonelli: «Vagabondaggio»; (Napoli): Conversazione di Ernesto Murolo.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308.1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Musica varia: 1. Moletti: *Avanti, bersaglieri!*; 2. Ancliffe: *Tentazione*; 3. Ranzato: *Berceuse*; 4. Canzone; 5. Cabella: *Mazurca*; 6. Morena: *Una visita a Millöker*, selezione; 7. Canzone; 8. De Villas: *Culla fatata*; 9. Ricciardi: *Tenerosa antica*; 10. Giulotti: *Furlana*.
 19.50: Comunicazione del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA

- Schubert: Primo tempo della sinfonia *L'incompita*.
 - Martucci: *Notturmo*.
 - Plick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni*.
- Notiziario letterario.
 4. Massenet: *Scene pittoresche*, suite.
 Dott. A. Chiaruttini: «Fra giostre e balli», conversazione.
 5. Lalo: *Namouna*, suite da ballo.
 Alla fine del concerto: Dischi.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537.6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: Dischi.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.30: Dischi.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notizie agricole - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

L'amico Fritz

Opera in tre atti di PIETRO MASCAGNI (Edizione Sonzogno).

Direttore M^e FORTUNATO RUSSO.

Personaggi:

Fritz tenore Alfredo Sernicoli
 Suzel soprano Elma Chelli
 Rabbino baritono Paolo Tita
 Beppe mezzo soprano Edmea Pollini
 Federico tenore Nino Conti
 Caterina soprano Giulia Nelli

Negli intervalli: G. Filippini: «Ore beate», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA

Ora 20.30

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Dramma musicale in tre atti di
 FRANCO ALFANO

Direttore M^e TULLIO SERAFIN

BARÌ

Kc. 1112 - m. 269.4 - kW. 20

13: Giornale radio.
 13.10-14.15: Concerto del Radio-Quintetto: 1. Giuliani: *Merita*; 2. De Curtis: *Sona chitarra!*; 3. Ranzato: *La perla rossa*; 4. Szulc: *Berceuse*; 5. Lattuada: *Serenata gottardica*; 6. Cipollini: *Tutte incipriate*; 7. Mory: *Serenata spagnola*; 8. Lehár: *Dove canta l'allodola*; 9. Manno: *Ronda bleue*; 10. Jurmann: *Johanna, che vuoi da me?*; 11. Travaglia: *Idillio pastorello*; 12. Lago: *Margaret*; 13. Solazzi: *Tinche... in campagna*.
 13.55: Bollettino meteorologico.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 17.30: Cantuccio dei bambini (Fata Neve).
 18-18.30: Dischi.
 20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.20: Giornale radio - Notiziario in lingua albanese.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.35: Bollettino meteorologico.
 20.45:

Concerto di musica da camera

Parte prima:

- Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (quintetto).
- Wienlawski: «Allegro moderato», dal *Concerto in re* (violinista Nilde Pignatelli).
- a) Billi: *E canta il grillo*; b) Gragnani: *Ninna-nanna* (soprano Milena Barberio).
- Carlo Jachino: *Preludio e fuga* (pianista Franco Ruggiero).
- Dittersdorf-Kreisler: *Scherzo* (violinista Nilde Pignatelli).
- Corsini: *Chamatalo destino* (soprano Milena Barberio).
- Debussy: a) *La plus que lente*; b) *L'isle joyeuse* (pianista Franco Ruggiero).

Parte seconda:

- Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia (quintetto).
 - Seels: *Chemini du coeur*, lirica (violinista Nilde Pignatelli).
 - Tirindelli: *Di te* (soprano Milena Barberio).
 - Rachmaninof: *Elegia* (pianista Franco Ruggiero).
 - Paganini: *Capriccio* (violinista Nilde Pignatelli).
 - Accorinti: *Fanciulla bruna* (soprano M. Barberio).
 - Chopin: *Polacca*, op. 40, n. 2 (pianista Franco Ruggiero).
- Nell'intervallo: Antonino Mari: «Saluto agli italiani in Oriente» (lettura).
 22.30: Musica di danze dal Gran Caffè del Levante.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 617.2; kW. 100. - Graz Kc. 852; m. 352; kW. 7. - Ore 18: Concerto grandioso. - 17: Fiori al cappelletto degli ammalati - 17.45: Compositori contemporanei - 17.55: Conferenza «Tecnica degli antichi» - 18.20: Conversazione. - 18.45: «Il monumento degli «18» a Vienna», conferenza - 19.05: Attualità - 19.30: Segnale orario e notizie - 19.30: Festa in onore dei Polacchi - 20: Anton Bruckner: *Messa in mi minore* - 21: Letteratura - 21.30: Notizie - 21.45: Musica brillante - 22.00: Concerto brillante (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 689; m. 505.3; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da ballo (Auribusse). - 18: Conversazione «Un pittore belga: Auguste Donnay». - 18.15: Concerto (4 dischi) - 18.30: Montologio - 19: Dischi - 19.15: Conversazione: «Il musicista belga di Andriehel». - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intervalli di canto. 1. Dierne: Frammenti dalla *Sinfonia in re*; 2. Debussy: a) *Fantasia*, b) *Mazurca*, c) *Minuetto*; 3. Caronni papaveri francesi; 4. Messager: *Fantasia su «Moniteur Beugnotre»* - 20.30: Conversazione «Uno scrittore belga: Herbe Holse». - 20.45: Fantasia dei concerti - Saint-Saens: *Banana rapazzetto* per violino; 5. Montagne: *Phillips-Banana rapazzetto*; 6. Foulds: *Enrico VIII* - 21.15: Michel de Ghelderode: *T. ciechi*, radiodramma - 21.30: Continuazione del concerto: 1. Kern: *Stimolo*; 2. Lindley: *A solo di cornetta*; 3. Gershwin: *L'uomo che ama*; 4. Gershwin: *Rapsodia in blu*. - 22: Giornale parlato - 22.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo.

Bruxelles II (Francese): Kc. 858; m. 337.8; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Dischi - 18.15: Conversazione - 18.30: Concerto della parola orchestra della stazione - 19.15: Conversazione d'economia - 19.30: Giornale parlato - 20: Grande concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Bach: *Clavona*; 2. Casella: *La donna serpente*; 3. Stravinski: *Stille di Patetica*. - 20.45: Recitazione - 21: Continuazione del concerto: *Fischer di Joseph e Johann Strauss*. - 22: Giornale parlato - 22.10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 814; m. 488.5; kW. 20. - Ore 17.45: Concerto di dischi - 17.55: Conversazione turistica - 18.30: Concerto di dischi. - 18.25: Notiziario in tedesco - 18.40: Conversazione in tedesco - 19: Campagna della Chiesa - 19.15: Notiziario - 19.30: Grela: «Avvisi economici matrimoniali», radiobozzetto - 19.35: Trasmissione da Moravskya-Ostrava - 20.15: Conversazione: «La riforma nelle scuole» - 20.30: Trasmissione da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.30: Notiziario in francese.

Bratislava: Kc. 1078; m. 278.8; kW. 13.5. - Ore 17.45: Concerto di dischi. - 17.55: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Concerto parlato. - 19: Da Praga. - 19.35: Da Moravskya-Ostrava - 20.15: Da Praga. - 20.30: Da Brno. - 22: Da Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341.2; kW. 25. - Ore 17.45: Dischi - 17.55: Conversazione - 18.55: Dischi - 18.25: Notiziario in ungherese. - 18.55: Concerto parlato. - 19: Da Praga. - 19.35: Da Moravskya-Ostrava - 20.15: Da Praga. - 20.30: Serata di varietà: Recitazione, letture, conversazioni, musica brillante a da ballo.

Konic: Kc. 1022; m. 393.5; kW. 7.6. - Ore 18: Conversazione sulla stagione - 18.20: Dischi - 18.30: Conversazione agricola - 19: Da Praga - 19.10: Concerto orchestrale a vocale di musica popolare francese. - 20.15: Da Praga - 20.30: Da Brno. - 22: Da Praga.

Moravskya-Ostrava: Kc. 1132; m. 283.8; kW. 11.5. - Ore 17.30: Novello e racconti - 17.45: Dischi - 17.55: Da Praga. - 18: Attualità - 18.25: Concerto

Con 38 Lire

potete avere

L'ABBONAMENTO al
 RADIOCORRIERE

sino al 31 Dicembre 1934

MERCOLEDÌ

13 SETTEMBRE 1933 - XI

orchestra di musica brillante e da ballo — 19: Trasmissione da Praga. — 19.35: Concerto di musica da ballo — 20.15: Da Praga. — 20.30: Da Brno. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1057; m. 2613; kW. 0,75. **Kalundborg:** ke. 700; m. 1163; kW. 7,5. — **Ore 15.30:** Concerto 16.16: Per le signore. — 17.30: Notizio finanziarie. — 17.45: Conferenza in tedesco. — 18.16: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza agricola. — 20: Campare. — Musica da camera: 1. J. C. Bach: *Quartetto a 4* in mi bemolle maggiore; 2. J. Haydn: *Quartetto a 4* in sol maggiore. — 20.30: Conferenza. — 21: Radiodisco per la gioventù. — 22: Notiziario. — 24: Campare.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 986; m. 304; kW. 13. — **Ore 15.30:** Trasmissione da Vichy. — 18.16: Radiogiornale di Francia. — 18.45: Informazioni dell'ultima ora. — Notiziario. — 20: Il quarto d'ora arcobaleno. — 20.16: Musica riprodotta. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione, con intermezzi di canto. **Lyon-la-Doua:** ke. 144; m. 465; kW. 16. — **Ore 18.30:** Notiziario. — 19.30.30.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto vocale e strumentale di musica brillante e popolare. — In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 914; m. 338,7; kW. 60. — **Ore 15:** Concerto di dischi. — 18.15: Giornale parlato della stazione. — 19.20: Poesia e musica (inimiti di André Theuriet, Alfred de Musset, Louis Bouilhet). — 20: Conversazione economica. — 20.8: Cronaca delle associazioni sociali. — 20.20: Intervento. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione, con intermezzi di canto: 1. Berlioz: *Opertura di Benvenuto Cellini*; 2. Berlioz: *Arie diverso dalla Danziante di Faust*; 3. Berlioz: *Piccola suite*; 4. Grieg: *Impressioni: Triste e la stespi*; 5. Grieg: *Notturno*; 6. Olsen: *Piccola rapsodia russa*; 7. Grieg: *Notturno*; 8. Akimenko: *Quintà*; 9. G. Minkowski: *Danze soppalicate*. — 22.15: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 507; m. 1448,8; kW. 13. — 18.45: Il quarto d'ora musicale della stazione universale del teatro. — 19.15: Informazioni varie. — 19.25: Attualità. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto dal Casino di Vichy. — Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore*; 3. Faure: *Pelleas et Melisande*.

Radio Parigi: ke. 124; m. 1324; kW. 25. — **Ore 18:** Notiziario arcobaleno. — 18.10: Musica da ballo (dischi). — 20: Concerto di musica sinfonica (dischi). — 21.30: Musica moderna francese (dischi). — 20.40 (Intervento): Cronaca della moda.

Strasburgo: ke. 869; m. 335,2; kW. 11,6. — **Ore 15.30:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy. — 17: Conversazione sull'elettricità. — 17.16: Concerto di musica brillante e da ballo diretto da Roskati. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 18: Conversazione di sociologia. — 18.15: Conversazione di attualità in tedesco. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa, in tedesco. — Comunicati. — 20.35: Trasmissione da Vichy di un grande concerto orchestrale sinfonico, eseguito da 64 professori, sotto la direzione di Paul Paray: 1. Schubert: *Sinfonia in a minore (Incompiuta)*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra.

BRUSCHI

RADIO FONO FOTO

MILANO - Via Marco Polo, 14 - Telefono 64-384
 Dal 29 Settembre trasferirà in via F. Filzi n. 6

APPARECCHI RAD. O: PHILIPS - TELEFUNKEN
 MAGNADYNE - PHONOLA
 In tutti i tipi della nuova stagione

ULTIMA NOVITÀ:
PHONOLA 581 (Serie Transaonica)
 Supereterodina onde corte e medie da 20 a 600 m.
RADIOFONOGRAFI potentissimi montati
 in mobili d'ogni stile
VALIGETTE FONOGRAFICHE e dischi
 delle migliori marche
MACCHINE FOTOGRAFICHE di ogni marca,
 pellicola, sviluppo, ecc.

Caso specializzato per la vendita razionale delle macchine fotogra-
 ficanti e ausiliarie

L'AMICO FRITZ

Opera in 3 atti di
 PIETRO MASCAGNI



chestra: 3. Faure: *Pelleas et Melisande*; 4. Debussy: *Piccola suite*. — 22.15: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un Caffè.

Tolosa: ke. 770; m. 385,1; kW. 8. — **Ore 10.15:** Informazioni varie. — 18: Audizione del giornale «La Berche». — 18.30: Arie di opere. — 18.50: Conversazione. — 19.15: Informazioni varie. — 19.30: *De Falla: Il cappello a trecolori* (orchestra sinfonica). — 19.45: Melodie. — 20: Concerto orchestrale. — 20.30: Arie di opere. — 20.45: Concerto di fisarmonica. — 21: Concerto dedicato a Lehar: 1. *La vedova allucata*; 2. *Paganini* (Ho sempre creduto che un nacio); 3. *Il paese del sorriso*; 4. *Redeeri*; 5. *Fritzguta*; 6. *In conti di Lussemburgo*; 7. *Redeeri*; 8. *Lehar*. — 21.30: Selezione di filmi sonori. — 21.45: Orchestra viennese. — 22.15: Informazioni varie. — 22.30: La mezzora del radioscaltolatori del Marocco. — 23: Arie di opere comiche. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni varie. — 0.5: Tango cantati. — 0.16: Orchestra variata. — 0.30: Fine della trasmissione.

GERMANIA

Berlino: ke. 716; m. 419; kW. 1,6. — **Ore 18.30:** Concerto variato. — 17.40: Conversazione sulla grafologia. — 18.5: Vedi Koeningwusterhausen. — 18.40: Comunicazioni della Radiodiffusione. — 18.45: Attualità. — 19: Immagini marine (da Amburgo). — 19.8: Canzoni popolari, conversazioni e illustrazioni musicali. — 19.35: Attualità. — 21: Radiosera musicale. — 22: Notiziario. — Indi, fino alle 24, musica da ballo. — Verso le 23: «Di che cosa si parla a Berlino».

Breslavia: ke. 923; m. 328; kW. 60. — **Ore 18.15:** Concerto di musica moderna per pianoforte. — 18.50: Conferenza. — 17.5: Canzoni popolari. — 17.35: Mercatini agricoli. Conferenza. — 17.65: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 18.25: Relazione politico-sociale. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — 20: Reportage dal laboratorio dell'inventore tedesco Bergius. — 20.30: Concerto in commemorazione di Max von Schillings. 1. Preludio del 3° atto di *Gianni Schicchi*. — 20.45: *Gianni Schicchi*. — 21: Discorso commemorativo sul compositore defunto. — 21.40: Continuazione del concerto commemorativo. 1. Preludio sinfonico di *Re Falco*; 2. *Campare*; 3. Preludio del 3° atto della *Giornata dei pifferai*. — 21.30: Segnale orario. — Cronache varie. — 22.60: «In che modo i genitori possono imparare dai loro bambini», conferenza. — 22.10: Musica brillante.

Francforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — **Ore 18.25:** Notizie economiche. — 18.30: Concerto orchestrale. — 17.45: Notizie economiche. — 18: Conferenza sulla distribuzione delle merci a Loro. — 18.25: Attualità. — 18.45: Notizie del giorno. — 18.50: Segnale orario. — Comunicati. — 19: L'ora della Nazione. — 20: Concerto orchestrale: selezione di opere. — 22: Paul Zauner. «Chi l'ha detto». — 22.45: Concerto orchestrale.

Meisberg: ke. 1085; m. 378,8; kW. 60. — **Ore 18:** L'ora dei genitori. — 18.30: Concerto orchestrale. — 17.40: Rassegna letteraria. — 18.20: Concerto di pianoforte. Schubert: *Fantasia in do maggiore*. — 19: L'ora della Nazione. — 20.10: Danze. — 22: Notiziario. Indi, fino alle 23.30: Concerto orchestrale. **Koenigwusterhausen:** ke. 1623; m. 1834,9; kW. 60. — 18.25: Concerto orchestrale. — 17: Conversazione con persone che ci piacciono. — 18: Lettura di poesie. — 18.6: Allocazione e concerto religioso. — 18.30: Lettura. «Come ironi Albert Leo Schlegler», relazione del capitano delle prigioni. — 19: L'ora della Nazione. *Immagine marine*. — 20: Proverbi. — Indi

ANTENNEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

L'ANTENNEX è un dispositivo in forma di scatola di laccatelle che, inserito tra apparecchio o terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Sostituisce un'antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

L'ANTENNEX aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa. Lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione.

L'ANTENNEX può essere anche usato da filtro semplice oppure da filtro doppio ovunque si trovi già installata un'antenna. In questo caso sopprime in modo sorprendente le scariche atmosferiche ed i disturbi industriali (trams, motori, ecc.).

L'ANTENNEX nonclude mai ed è il dispositivo indispensabile a chi desidera rendersi indipendente dai capricci della ricezione.

Si spedisce contro assegno di L. 00

GARANTIAMO INCONDIZIONATEMENTE SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DELL'ANTENNEX.

Raccomandiamo inoltre caldamente:

ANTOVAR: Il regolatore elettrico d'antenna che elimina i disturbi radiofonici ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di L. 20

DETEX: Lo stesso dispositivo di maggiore sensibilità e volume; quindi più indicato per ricevitori da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di L. 35

TUTTI I TRE APPARECCHI APPLICABILI A QUALSIASI TIPO DI RICEVITORE SENZA SPESA ALCUNA NE INTERVENTO DI TECNICI.

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane CRANE

CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

Chicago (U.S.A.) - Agenzia per l'Italia:
 TORINO - CORSO CARLOI, 6 - Tel. 53-743

IL TRATTATO SCOMPARSO

Dramma giallo di GALAZ e ARTU

(Riduzione radiotelevisiva)



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 11,30: *Trasmissione da Ravenna della Celebrazione Danzesa*, Dizionari di Pastonchi, Tumiatì e Pelosini.

Milano - Torino - Genova - Ore 20,30: *Il trattato scomparso*, dramma giallo in tre atti di Galaz e Artù (dallo Studio).

Roma - Napoli - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Le Jongleur de Notre-Dame*, miracolo in tre parti di M. Léo, musica di G. Massenet (dallo Studio).

Bordeaux-Lafayette - Ore 20,30: *Gelosia*, commedia in tre atti di A. Besson e A. Leclercq. — Praga - Ore 19,30: *Il segreto*, opera in tre atti di Smetana (dal Teatro Nazionale). — Radio Parigi - Ore 20,45: *Pierrot che piange e Pierrot che ride*, commedia di E. Rostand e J. Hubert.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 319,8 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 811 - m. 297,7 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 598 - m. 597,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di musica sinfonica.
 11,30: Trasmissione da Ravenna: CELEBRAZIONE DANTESCA.

LETTURA DEL CANTO V DELL'INFERNO, DEL CANTO VI DEL PARADISO, DEL CANTO VII DEL PARADISO EFFETTUATA DA FRANCESCO PASTONCHI, GUALTIERO TUMIATI, MARIO PELOSTINI.
 12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: 1. Moletti: *Suona janzara mia*, marcia; 2. Petralia: *Manuela*, valzer; 3. Magro: *Caccia*, intermezzo descrittivo; 4. Caslar: *Come fu*; 5. Ferraris: *Occhi neri*; 6. Kálmán: *La principessa del circo*, fantasia; 7. Bracale: *Dear Bobby*; 8. Billi: *Canto del ruscello*; 9. Little: *Parata di fanciulli*.

13,30-13,45: Borsa e dischi.
 14-14,10 (Milano): Borsa.
 16,45: Giornale radio.

16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: Alberto Casella, « Silabario di poesia »; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Baillia, a noi! » - il disegno radiotelevisivo di Mastro Remio; (Pirelle): Colodi nipote; Divagazioni di Paoloini.
 17-18: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: 1. Dax: *Suona per me*; 2. Groaz: *Chi crede nell'amor*; 3. Catalani: *La Wally*, fanta-

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
 Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conoscitore brillante di Carlo Veneziani e lo Contesso di Monteleone, gentilmente offerto dalle ineccepibili

Lane Borgosesia

GIOVEDÌ

14 SETTEMBRE 1933 - XI

5. Missurgsky: *Marcia turca*; 6. Widor: *Serenata*; 7. Williams: *Tishomingo*; 8. De Curti: *A canzone e Napule*; 9. Chiat: *Dancing jooli*.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.
 19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19,20: Notiziario in lingua estera.
 19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30 (Trieste-Firenze): Cenni illustrativi sull'opera.
 20,30 (Trieste-Firenze):

Le jongleur de Notre-Dame

Miracolo in tre atti di M. LEO.
 Musica di GIULIO MASSENET.
 (Edizione Sonzogno).
 (Vedi Roma).

20,30 (Milano-Torino-Genova):
Il trattato scomparso
 Dramma giallo in tre atti di GALAZ e ARTU.

Personaggi:

L'ammiraglio Morstan . . . Ernesto Ferrero
Aria . . . Nella Maracci
Figli dell'ammiraglio . . . Edoardo Borelli
Miss Eleonora Morstan, sorella dell'ammiraglio . . . Elvira Borelli
John Brown, detective . . . Franco Becci
La contessa Clara de Roussel . . . Adriana De Cristoforis

Alice Baskerville, istitutrice in casa Morstan . . . Elena Pantano
Lo sconosciuto . . . Dino Renzi
Il comandante Giorgio Raytan . . . Mario Pucelli

Il barone Fersen . . . Emilio Pelacci
L'addetto natale . . . Mauro Serra
Il medico . . . Giuseppe Galeati
Jackie, servo . . . Emilio Calvi
 Dopo la commedia (Milano-Torino-Genova):
 Musica da ballo.
 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 401,2 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 15
 MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
 ROMA onde corte (2 RO): kc. 11411 - m. 25,8 - kW. 9
 7,30: Inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 21,45.

7,30: Ginnastica da camera.
 8-8,15: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11,30: Trasmissione da Ravenna: CELEBRAZIONE DANTESCA.

LETTURA DEL CANTO V DELL'INFERNO, DEL CANTO VI DEL PARADISO, DEL CANTO VII DEL PARADISO EFFETTUATA DA FRANCESCO PASTONCHI, GUALTIERO TUMIATI, MARIO PELOSTINI.
 12,30: Dischi.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buonumore », offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).
 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

18,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornalino del fanciullo.
 18,55: Giornale radio - Cambi.

19: Novella di Ugo Chiarelli.
 19,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Cui: *Orientale*, b) Gabriel Marie: *Tzigane* (violoncellista Walter Sommer); 2. a) Rossini: *Otello*, Canzone del salice; b) Massenet: *Cre-*

Bretislava: ke. 1078; m. 278.8; kW. 13.5 — Ore 17.25: Da Praga. — 18.6: Dischi. — 18.10: Conversazione sulla fisica moderna. — 18.25: Concerto di violino. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.10: Da Koscice. — 19.25: Trasmissione da Praga.

Bрно: ke. 178; m. 344.7; kW. 32 — Ore 17.25: Da Praga. — 17.45: Dischi. — 17.55: Conversazione: «I nostri uccelli canori e gli acceleratori». — 18.3: Dischi. — 18.26: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.10: Da Koscice. — 19.25: Trasmissione da Praga.

Koscice: ke. 1022; m. 393.5; kW. 2.0 — Ore 18: Conversazione per lo signore. — 18.20: Dischi. — 18.45: Conversazione di radiologia. — 19: Trasmissione da Praga. — 19.10: Conversazione da stabilire. — 19.25: Trasmissione da Praga.

Moravsko-Ostrava: ke. 1127; m. 393.8; kW. 11.2 — Ore 17.25: Da Praga. — 17.45: Dischi. — 17.65: Da Praga. — 18.5: Conversazione: «Il linguaggio». — 18.15: Dizione di poesie serbo-croate. — 18.25: Da Praga. — 18.30: Concerto vocale di arie in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.10: Da Koscice. — 19.25: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1089; m. 381.2; kW. 0.75 — Kalundborg: ke. 760; m. 1153.8; kW. 7.6 — Ore 15.30: Trasmissione di musica dal ristorante «Vivax». — 16.45: Per i giovani. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.16: Conferenza. — 19.45: Lezione di danese. — 20.15: Trasmissione dalla stazione radio statale: 1. Gajewski: *Serenata* in do maggiore, op. 48; 2. Weber: *Andante e finale del Concerto per clarinetto*, in fa minore - 10 minuti d'intervallo - 3. *Il preludio*, *Primo libro*, movimento 3. *Mozart: Il ratto del seraglio*, due arie (cantò); 4. *Settimane: Poème d'oiseau*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Recitazione. — 22.55: Musica da ballo. — 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 986; m. 304; kW. 13 — Ore 15.30: Radiogiornale di Francia. — 19.40: Conversazione comunicata dall'Ufficio internazionale del lavoro. — 19.55: Risultato dell'estrazione dei premi. — Notiziario. — 20.5: Concerto di dischi. — 20.30: A. Hissou & A. Loubert: *Gelosa*, commedia in tre atti.

Lyon-la-Doua: ke. 644; m. 446.8; kW. 15. — Ore 18.30: Notiziario. — 19.30-20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Trasmissione da Strasburgo. In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 914; m. 338.2; kW. 40. — 20.10: Intermezzo e dischi. — 20.30: Continuazione del concerto di musica brillante. — 20.60: Intermezzo e



LA SETTIMANA DI POESIA IN ROMAGNA

Trasmissioni da Ravenna nei pressi della

TOMBA DI DANTE

della dizione di Canti Danteschi fatto da Francesco Patanochi, Gualterio Tumlati e Mario Felosini

rassegna della moda. — 21: Ritrasmisione di un concerto dal 'Tompini' (orchestra Izigana, jazz simfonico e altri). — 22: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: ke. 202; m. 1445.8; kW. 13 — 18.45: Il quarto d'ora della Società universale del teatro. — 19: Informazioni varie. — 19.25: Attualità. — 20: Radiogiornale. — 20.70: Comunicati. — 20.30: Concerto orchestrale: 1. *Beethoven: Concerto russo*; 2. *Chopin: Polka*; 3. *Saint-Saens: L'arcangelo di Ofelia*; 4. *Lalo: Impassia norvegese*; 5. *Messiaen: Il Cid*; *Erodiade*; 6. *Bronzet: Alessandro*; 7. *Saint-Saens: Sansone e Dalila*; 8. *Fauré: Rose di Isphania*; *Chiaro di luna*; 9. *Gounod: La Regina di Saba*; 10. *Thomas: Hamlet*; 11. *Messiaen: I due colombi*; 12. *Thomas: Gavotte di Mignon*; 13. *Manquetti: Galette*; 14. *Herold: Zampa*.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724.1; kW. 76 — Ore 19: Notiziario. — 19.10: Dischi. — 20: Concerto di mu-

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 1933 - XI

sica da camera (dischi). — 20.45: Edmond Rostand e Jean Riberi: *Pierrot che piange e Pierrot che ride*, commedia. — 21.30: Dischi.

Strasburgo: ke. 669; m. 346.2; kW. 11.5 — Ore 15.25: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Caspino di Vichy. — 17: Dizione. — 17.15: Concerto variato dell'orchestra della stazione, diretto da Boskau. — 18: Conversazione sull'Alzazia, in tedesco. — 18.15: Conversazione per le signore. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Maurice de Willems. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa, in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Concerto di dischi. — 21.30: Trasmissione di un concerto da Herik (vedi l'altro Suono Alemannico). — 22.15: Rassegna della stampa, in francese.

Tolosa: ke. 770; m. 385.3; kW. 8 — Ore 18: Audizione del giornale «La Dépêche» di Tolosa. — 18.15: Orchestra variata. — 18.30: Melodie varie. — 18.45: Concerto di Ibarromia. — 19: Orchestra sinfonica. — Messagger: *I due colombi*. — 19.15: Informazioni varie. — 19.30: Canzonette. — 19.45: Orchestra variata. — 20: Arie di opere comiche. — 20.15: Orchestra sinfonica. — 20.45: Orchestra argentina. — 21: Concerto sull'opera di Godefrido *Il re*. — 21.30: Orchestra variata. — 21.45: Orchestra viennese. — 22.15: Informazioni varie. — 22.30: Concerto per gli ascoltatori del *Marconi*. — 23: Dizione. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Informazioni varie. — 0.5: Melodie. — 0.55: Concerto di Ibarromia.

GERMANIA

Berlino: ke. 710; m. 419; kW. 14 — Ore 18.16: Conversazione: «Uno sguardo oltre confine». — 18.30: Concerto di musica da camera. — 17.20: Liriche moderne. — 17.40: Musica religiosa. — 18.10: Conferenza. — 18.30: Appello da Magdeburgo. — 18.45: Comunicazioni della Radio-diffusione. — 20: Venti Monaco. — 20.30: Conversazioni su Hindemith. — 20.45: Congressi internazionali di studenti, relazione. — 21: Segna di danze. — 22: Notiziario.

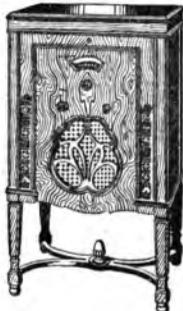
Breslavia: ke. 921; m. 335; kW. 60 — Ore 16: Concerto da Itad Salzbrunn. — 17.16: Memoriali agricoli. — Rassegna di libri politici. — 17.36: Relazione da un osservatorio di uccelli e le cigno. — 18.20: Discorsi di operai e direttori di lavoro. — 18.50: Meteorologia. — Notizie. — 19: Venti Monaco. — 20:

'LA VOCE DEL PADRONE'

IL PRODOTTO DI QUALITÀ SUPERIORE

Radio-Grammofono Supereterodina R. G. 80^{bis}

Prodotto italiano per l'anno XI / 8 valvole coi nuovissimi tipi 2A6, 58 e 56 / Diodo per la rivelazione lineare / Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato, che non menoma la sensibilità / Trasformatore d'alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete / Amplificazione di potenza con pentodi in parallelo, che non accentua la distorsione causata dalla terza armonica / Grande altoparlante elettrodinamico / 6 watt di uscita / Mobile di linea sobria con cassa di risonanza e 2 album per complessivi 24 dischi.



AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39 TORINO, Via Pietro Micca, 1
ROMA, Via del Tritone, 88-89 NAPOLI, Via Roma, 264-269

R. G. 80^{bis} L. 3500,-
Valvole e tasse comprese
Escluso l'abbonamento EIAR

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

VENERDI

15 SETTEMBRE 1933 - XI

BARI

№. 1112 - m. 269,4 - kW. 50

- 13: Giornale radio.
13.10-14.15: Concertino del «Flower's Jazz».
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30: Concerto del pianista Silvestro Sasso.
18-18.30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Notiziario in lingua albanese.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.35: Bollettino meteorologico.
20.45:

Concerto di musica teatrale

Nell'intervallo: Rubrica della moda.
Dopo il concerto: Musica di danze dal Gran Caffè del Levante.
23: Giornale radio.

21.46:

La fidanzata d'America

Commedia in un atto di LUIGI BONELLI.

Personaggi:

Giorgia Memo Giordano Cecchini
Minnie Brookfeller Giovanna Scotto
Edite Amalia Micheluzzi
Gustavo Girolta Arturo Durantini
Il signor Girolta padre M. Felici Ridolfi
Il signor Brookfeller Berto Furanì
Faustino Alberto Nanni

22.15:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Parte seconda:

1. Bizet: *Carmen*, Intermezzi del terzo e quarto atto (orchestra).
 2. Puccini: *Il Tabarro*, duetto Giorgetta e Michele, monologo di Michele e finale (soprano Orefea Parisini, baritono Guglielmo Castello e tenore A. Facchini).
 3. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo*: a) *Alborada*; b) *Variazioni*; c) *Ripresa dell'Alborada*; d) *Scena e canto gitano*; e) *Fandango asturiano* (orchestra).
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

№c 815 - m. 568,1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Carlini: *Il piccolo trombettiere*; 2. Marsaglia: *Passo del cigno*; 3. Zimmer: *Racconti del bosco*; 4. Canzone; 5. D'Alcaraz: *Mattinata festolara*; 6. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, fantasia; 7. Canzone; 8. Tonelli: *Rosetta, mia brunetta*; 9. Bor-satti: *Sempre bambole*; 10. Ferretto: *La fanfara di Pinocchio*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17.18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

1. Ponchelli-Mattiolli: *I Lituani*, sinfonia.
2. Verdi-Tavan: *Un ballo in maschera*, fantasia.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Ente.

3. Wagner-Artok: *Canto dei pellegrini*.
 4. Massenet-Tavan: *Werther*, fantasia.
- La rubrica della Signora.

5. Franchetti-Limenta: *La Aglia di Jorio*, suite.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

№c 558 - m. 537,0 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Ideale

Opera in tre atti di F. P. TOSTI.

Direttore M^o F. MILITRU.

Negli intervalli: G. Potti: «La Zisa e le sue leggende» - Conversazione - Notiziario. Dopo l'operetta: Giornale radio.

versazione: «Fra i Kirghisi» - 19.25: Trasmissione di varietà. Recitazione, conversazioni, musica da ballo. - 20.16: *Heran*. Traduzioni di *Portese* professo- re radiofonico. - 20.45: Trasmissione da Praga.

Moravia-Ostava: №c 1137; m. 263,8 - kW. 11,9. - Ore 17.18: Dischi. 18.15: Conversazione. 18.45: Letturi- nario. 19.15: Conversazione per gli operai. - 19.25: Da Praga. 19.40: Da Bruo - 20.40: Tras- missione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: №c 1093; m. 251,3; kW. 0,74 - København: №c 280; m. 1163,8; kW. 7,5. Ore 16: Musica. 16.30: Trasmissione. - 17: Recitazione. - 17.30: Notizie finanziarie. 17.45: Conferenza. - 18: Lettura di tedesco. - 18.45: Conferenza. - 19: Lettura di danese. 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. - 20: Campane - Chiacchierata. - 20.10: canzoni danesi. - 20.15: Concerto di cambrino. 1. Foglietti: *Canzone* 2. Pasquini: *Torcia*. 3. Galli: *Sonata in do maggiore*. - 20.45: *Il te del violino (Jogantini)* come- dia in 6 parti di Heisch. - 21.45: Notiziario. - 22: Dischi. - 22.20: Recitazione. - 22.45: Musica da bal- lo. - 23: Campane.

FRANCIA

Lyon-la-Doua: №c. 844; m. 465,8; kW. 15. - Ore 16.30: Notiziario. - 19.30-20.35: Conversazioni varie. - 20.35: Concerto vocale e strumentale di musica varia. In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Posto l'Antenne): №c. 914; m. 228,2; kW. 60. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: №c 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 18: Dischi. 18.45: Conversazione. - 19.15: Giorna- le parlato della stazione. - 19.30: Concerto. - 30: Conversazione agricola. - 20.5: Dischi. - 20.16: In- termezzo. - 20.30: Trasmissione variata. 1. A. Duviv- e-Soubry: *Gray*. 2. *Il concerto di capra*. 3. commedia in un atto. 4. Perceles: *La sera padrona*, opera comica in due atti. - 22.15: Informazioni.

GERMANIA

Berlino: №c 710; m. 419; kW. 1,5. - Ore 16.16: Con- versazione: «Ascoltando il radiofonico». - 16.35: Concerto brillante. - 17.30: Scene gale. - 18: Conversazione. «Festa di bambini e di bambole». - 18.15: La ras- segna settimanale. - 18.45: Attualità. 19: *Pr- Archibald*. 20: *Ohle*. 20.05: *Il concerto di capra*. Non dimenticateci! radiomusica. - 20.10: Con- cerito di piano. 21.25: Max Reger: *Variations e fuga in un tempo di Mozart*. 22: Notiziario. - 23: Indi, sin- alle 94: Musica da ballo. Verso le 23: Moutou della polizza.

Breslavia: №c. 922; m. 335; kW. 60. - Ore 16: Con- cerito brillante. - 17.30: Cronaca di attualità. - 17.55: Concerto vocale. - 18.15: «I tedeschi del con- tinente». Conferenza. - 18.45: Attualità. - 19: *Pr- Archibald*. 20: *Ohle*. 20.05: *Il concerto di capra*. Non dimenticateci! radiomusica. - 20.10: Con- cerito di piano. 21.25: Max Reger: *Variations e fuga in un tempo di Mozart*. 22: Notiziario. - 23: Indi, sin- alle 94: Musica da ballo. Verso le 23: Moutou della polizza.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: №c. 650; m. 517,3; kW. 100. - Graz №c. 652; m. 357,1; kW. 7. - Ore 16.35: Per le signore. - 16.50: «Francis» Cooper e Jean Philippe Rameau. - Con- versazione. - 17.15: Concerto orchestrale. - 17.45: Relazione di viaggi e del movimento dei forestieri. 18.10: Cronaca sportiva. *Il volo*. - 18.15: Con- versazione. - 19: Concerto dedicato a Cooper e a Rameau. 1. Jean Philippe Rameau: *Le Indes*. Con- cerito in sol minore. *La gallina*. Minuetto. *Len- harmonique*. *Legislazione*. 2. Schuller: *Suite comica* Rameau. 3. Richard Strauss: *Suite su pezzi per piano di Cooper*. - 20.10: Ora patriottica. *La Jugoslavia*. - 20.50: Concerto di musica viennese. - 22.10: Notizie varie. - 22.35: Musica da ballo.

BELGIO

Bruelles I (Francese): №c. 659; m. 609,3; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della sta- zione. 1. Concerto in G-Moll sull'antico. - 18.5: Concerto patriottico belga per soprano, baritono e piano. - 18.45: Concerto di piano dedicato a Men- delsohn. - 19.15: Conversazione. «Come vincere la influenza». - 19.30: Giornale radio. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Dukas: *Lup- prendista stregone*. 2. Haydn: *Sinfonia in sol*. 3. Chabrier: *Esplanade*. - 20.45: Conversazione. «La nostra situazione economica e finanziaria». 21: Continua- zione del concerto. 1. Beethoven: *Suite sinfonica*; 2. Ganne: *Canzona* per violoncello; 3. E. d'Arve: *Seconda notturna*; 4. Moussy: *Dan ed i pastori* (flauto e orchestra); 5. Jongen: *Pavane* in due archi. Na- turali. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi (la ri- chiesta degli ascoltatori). - 22.26: Solt di farmacia- che. - 22.40: Concerto di dischi (danze). - 23: La Hebraiconne.

Bruelles II (Fiamminga): №c. 688; m. 337,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Dischi. - 18.16: Recitazione. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.15: Conversazione sportiva. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 20.45: Recitazione. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Levert: *Panlatta su temi spagnoli*. 2. Pony: *Suite di balletto*. 3. Massis: *Romanza per violino*. 4. Ganne: *Valse delle brucce*. 5. Lehar: *Il paese dei noristi*. 6. Marie: *La cinquina- ta* per violoncello; 7. Hralovic: *Due danze ungher- se*. 8. Salm-Salm: *Suite*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: №c. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17.45: Con- cerito di dischi. - 17.55: Conversazione. - 18.4: Con- versazione agricola. - 18.16: Concerto di dischi. - 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Campanella chiesa di S. Lud- milt. - Notiziario. - 19.15: Conversazione del decano della facoltà di medicina. - 19.25: Trasmissione da Bruo. - 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Picha: *Quintetto drammatico*. 2. Novak: *Suite slo- vacca*. 3. Vendler: *Suite per piccola orchestra*. 4. Ostrel: *Una festa campagnola*. In un intervallo: «Conversazione di attualità». - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15-22.20: Notiziario in russo.
Breslavia: №c. 1016; m. 720,4; kW. 11.5. - Ore 17.45: Da Praga. - 18.15: Dischi. - 18.26: Con- versazione sulla politica commerciale internazionale. - 18.42: Notizie sportive. - 18.55: Comunicati. 19: Da Praga. 19.15: Da Bruo. - 20.2: Weiss: *Il triangolo*, commedia radiofonica. - 20.40: Trasmis- sione da Praga.
Bruo: №c. 875; m. 341,7; kW. 33. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Per le signore. - 18.15: Dischi. - 18.16: Con- versazione per gli operai. - 18.25: Notiziario e con- versazione in tedesco. - 18: Da Praga. - 19.10: Con-



PENTODO A. F.
E 446

NUOVE VALVOLE
DORATE

SERIE "MINIWATT" PER OGNI APPLICAZIONE

Pentodi per alta frequenza, binodi, exodi, triodi, pentodi... tutti i tipi che interessano fabbricanti e dilettanti sono compresi nella nuova serie dorata "Miniwatt,,. Ognuna di queste valvole costituisce un record della fabbricazione moderna, ognuna è una tappa nello sviluppo delle valvole speciali di qualità superiore e di rendimento elevato. L'esperienza acquisita nella fabbricazione delle "Miniwatt,, è la condizione fondamentale della costruzione di queste valvole; la marca "Miniwatt,, sulla nuova metallizzazione dorata è la migliore garanzia di qualità.

"MINIWATT"

c. a. di 4 V: E 446 (E 447 = pentodo selectodo A. F.)
c. c. di 20 V: B 2046 (B 2047 = pentodo selectodo A. F.)

PHILIPS-RADIO

VARIETA
UN VIRTUOSO DI CONTRABASSO

Fu Giovanni Bottesini un emerito contrabbassista: ce lo presenta vivo e parlante nel suo libro *Il Paese del Melodramma* il maestro Bruno Barilli, il quale, oltre che compositore, è letterato e critico musicale originalissimo.

Di Bruno Barilli si parlò su queste colonne appunto in questi ultimi tempi, quando negli auditori dell'Elar si rappresentò con vivo successo la sua opera *Emiral*. Di Giovanni Bottesini invece non si parlò mai, e chissà perché è così raro il caso che si metta in risalto il merito di un contrabbassista.

Giovanni Bottesini riuscì a far parlare di sé, della sua bravura, perché era brutto e perché era un burlesco impudente. Di lui parlò il suo pubblico, quello di Parma, perché conoscendolo lo amò, e soffrì per la sua scomparsa. Scomparsa irreparabile, poiché nessuno ereditò quelle sue doti di virtuoso del più goffo fra gli strumenti musicali: il pachidermico contrabbasso.

Fu chiamato il Paganini del contrabbasso, e, come Paganini, fu il mago della quarta corda: dalla quale traeva i suoni più notabili, gli accordi più complicati, i glissandi più veloci e leggeri che immaginare si possano. Era sempre in cerca di effetti rari e arrischiati, che raggiungeva nei modi più impensati, e che venivano accolti dal pubblico con matte risate e vivissimi applausi.

Egli era brutto: alto alto e magro, portava sul viso sempre assonnato i segni di una vita disordinata e libertina. Era trasandato, svogliato e fatico; ma quando voleva era un grande artista.

Giungeva sempre ultimo alle prove, ed anche all'esecuzione, si trattasse pure di premiere celebri ed attese. Giungeva, non era lo scudiero piglio in orchestra ed il buon umore tra il pubblico. Il loggione lo adorava; e da lui pretendeva ogni volta nuove burle e nuove bravure. A Giovanni Bottesini non costavano fatica né le une né le altre.

Il suo strumento, sempre maltrattato e trascurato, richiedeva ogni volta un lungo lavoro di accordatura. Tutti a gara a dargli il la, i colleghi. Occhiatece di qualche maestro che ancora non lo conosceva. Il lavoro di accordatura era per il pubblico un numero fuori programma desideratissimo; quasi se ne fosse stato defraudato. Bottesini si divertiva a quel gioco non meno dei suoi amatori; ma non lo dava a vedere: era sempre serio ed accigliato. Quasi voci non uscivano dal suo strumento? Sibilli, scricchiolii, mugolii, mormorii, grugniti e ruggiti: un'arca di Noè.

Chino sullo strumento, frullava l'arco con gran foga accompagnando col capo ogni movimento del braccio; pareva che volesse sfondare quel suo enorme trappolone, al quale era affezionato come alla sua pelle stessa.

A poco a poco si metteva in carroggiata; pareva pronto per attaccare; ed invece eccolo insoddisfatto scrollare il capo, e ricominciare il lavoro di accordatura.

E quasi a testimoniare che ciò era indispensabile, eccolo cavare dallo strumento i suoni più strani e goffi: parodia di motivi popolari, con variazioni artitissime, di effetto comico irresistibile. Il pubblico lo applaudiva come quando il suono del suo strumento, diventato finalmente savio, era tutto un cantare armonioso, dolce ed appassionato, ed il suo stile era nobile e pieno di sentimento.

Ecco perché Bruno Barilli ce lo presenta per uno dei più geniali fra gli artisti del secolo verdiano, e fra i virtuosi il più fantastico. Uno dei pochissimi, per non dire l'unico, che riuscì a spiritualizzare la grottesca meccanica del suo strumento, soffiando su tutti gli ostacoli col fiato di un mistificatore prodigioso.

M. G. De A.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Roy Blas*, opera in tre atti di F. Marchetti (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 20,45: *Concerto di musica spagnola e sud-americana* (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *L'amico Fritz*, opera in tre atti di Pietro Mascagni (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 21,30: *Serata lirica:*
a) *La Chouanne*, episodio lirico in un atto di E. Misa; b) *Il fidanzato di Margot*, operetta in un atto di Plaqueette. —
Praga - Ore 19,30: *Il mondo in prigione*, commedia musicale in tre atti di Jozek (dal Teatro Divivré). — Radio Parigi - Ore 20: *Il sogno d'una notte d'estate*, opera di A. Thomas, diretta da Paul Bastide.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 504 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1090 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 059 - m. 312,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1511 - m. 247,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Weiss; 3. X 6 - 18; 2. Castagnaro: *Pioggia d'argento*; 3. Demare: *Bib e Bob*, intermezzo; 4. Bixio: *Biziana*; 5. Petralia: *Serenità*; 6. Rnuby: *Da Vienna per il mondo*, fantasia; 7. Guarino: *Vecchio giardino*; 8. Fanchy: *Inno ai fiori*; 9. Abraham: 1, 2, 3, *Ju felice solo con te*; 10. Padilla: *Serenata*; 11. Weiss: *Triana*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il Trovatore*, atto terzo; 2. Massenet: *Werther*, « Ah! non mi ridestar »; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Non pochi fior »; 4. Bellini: *La Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti »; 5. Verdi: *La forza del destino*, « Invano, Alvaro ».
13,15-13,20: « L'arte della fotografia » (rubrica offerta dalla Società Italiana Fotoprodotti Gevaert).
13,30-13,45: Dischi.
16,45: Giornale radio.
18,55: Canticone dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino dei Baillia; (Firenze): Fata Dianora.
17,10-17,20: Rubrica della signora.
17,20-18: CONCERTO ORCHESTRALE DIRETTO DAL M. ENNIO ORLANDI.
18-18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio Estrazione del R. Lotto - Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit. - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROCURATEUR DI DIPLOMI
Regolatore, insegnante lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

SABATO

16 SETTEMBRE 1933 - XI

Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,20: Cenni illustrativi sull'opera

20,30:

Ruy Blas

Musica di FILIPPO MARCHETTI.
Direttore d'orchestra: M^o R. SANFABELLI.
(Edizione Ricordi).

Personaggi:
Donna Maria di Newbury soprano Clara Jacobo
Ruy Blas tenore Antonio Melandri
Donna Castida soprano Giuseppina Bani
Don Curiano basso Albino Marone
Don Sallustio baritono Vincenzo Guicciardi
Don Fernando De Cordova basso Pierantonio Prodi
Don Pedro De Guevarra basso

tenore Nino Palazzi
Negli intervalli: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Libri
Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 640 - m. 541,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 541 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 689 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 0
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,15: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Stolz: *Nave bianca*; 2. Carlis: *Le smanie di Colombine*; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 4. D'Anzi: *Rose*; 5. Brandi-Pittoli: *Bercesue*; 6. Ricciardi: *Oh! Granada*.
13,15-13,20: « L'arte della fotografia » (rubrica offerta dalla Società Italiana Fotoprodotti Gevaert).
13,30-13,45: Giornale radio.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,55: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Virgili: *Napoli-Madrid*; 2. Molò: *Sei tu!*; 3. Pittolito: *La luna nuova*; 4. Pietri: *Addio, giovinezza!*, fantasia; 5. Zuccoli: *Algerina*; 6. D'Anzi: *Uno, due, tre*; 7. Di Dio: *Noite stellata*, serenata; 8. Visintini: *Ma perché?*.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,45: Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Radio-giornale dell'Enit.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano Maria Marzano.
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45:

Musica spagnola e sud-americana

Parte prima:
1. Sarasate: *Zingaresca* (violinista Maria Flori).
2. a) C. G. Cornejo: *Que bonita chaparrita*, canzone messicana; b) Ponce: *Serenata messicana*, canzone messicana; c) Garcia: *Alma llanera*, canzone messicana (soprano Carmen Garcia Cornejo).
3. a) Arista: *Te quiero*; b) Javier: *El secreto*; c) Perez Freire: *Parti*; d) Valverde: *Claretinos* (baritono Romano Rasponi).
4. a) Albeniz: *Tango*; b) Sarasate: *Mitramare*, zortico (violinista Maria Flori).

SABATO

16 SETTEMBRE 1933 - XI

BARI

Kc. 1112 - W. 269,4 - kW. 20

- 13: Giornale radio.
- 13.10-14.15: Dischi.
- 13.55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 17.30: Cantuccio dei bambini (Fata Neve).
- 18-18.30: Dischi.
- 20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro
- 20:30: Giornale radio - Notiziario in lingua albanese.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.35: Notizie sportive.
- 20.45: Trasmissione fonografica dell'opera in quattro atti.

Aida

di GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: Saverio La Borsa: «La battaglia di Lepanto» - Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio

- 5. a) Canzone spagnola; b) Bahia (Tavarez); c) Soldadinhos de Chumbo (Tunpynsky); soprano Juliette Azevedo). Donaudy: «Le attualità dialogate» (interprete: Flaminetta e l'Autore).
- 6. MUSICA ORCHESTRALE RIPRODOTTA: a) Grandados: Tre danze spagnuole: 1. Orientale, 2. Andalusa, 3. Rondalla aragonesa; b) Albenciz; a) Triana, dalla suite Iberia; b) Sevilla (con giuoco di nacchere).
- Notiziario di varietà.
- Parte seconda: MUSICA DA BALLO: Orchestra Rumba Casanova dalla «Casina Valadier».
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - W. 368,1 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica BRILLANTE: 1. Donatelli: Rosa di Spagna; 2. Fuciek: Temporalne invernale; 3. Joshitomo: Nella casa dei cento gradini; 4. Canzone; 5. Trevisoli: Sogno d'amore; 6. Lehar-Schott: Amor di zingaro, selezione; 7. Canzone; 8. Stolz: Donna o bambola; 9. Simonetti: Tosa; 10. Donati: Chi lo crede... 13.30: Giornale radio - Notizie agricole 17-18: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

- Suppé: Dieci ragazze senza marito, ouverture.
- Bregl: Bacco in Toscana, fantasia.
- Lehar: Eva, valzer.
- Kálmán-Iscpold: La Bajadera, selezione.
- Michaeloff: Sotto il sambuco.
- Cusciani: Le belle di notte, fantasia.
- Katscher: L'ultimo perdono.
- Zerovitz-Bull: La bambola della prateria, selezione.

Parte seconda

CANZONI E DANZE

1. a) Abraham: Va la banda; b) Leonardi: Dammi un bacio; c) Scagliotti: La donna mia è fuggita; d) Bixio: Ghibli (ted. Aldo Rella).
2. Cucanotto-Grisanti: L'aria del milione (orchestra).
3. Dax: Dreljati.
4. Llossy: E' stato un tango.
5. Lepoldi: Con diretto.
6. Visintini: Ma perché...
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - W. 537,0 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: ORCHESTRA JAZZ.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Dischi.
- 18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20: Araldo sportivo.
- 20.25-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

L'amico Fritz

Opera in tre atti di PIETRO MASCAGNI. (Edizione Sonzogno).

Direttore M. FORTUNATO RUSSO.

Negli intervalli: F. De Maria: «La filosofia dell'ubriaco», conversazione - Libri nuovi. Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

- Vienna: Kc. 580; W. 647,2; kW. 100 - Graz: Kc. 832; W. 715,8; kW. 7 - Linz: Kc. 1.175; kW. 18: 15: Concerto vocale nelle montagne del Giappone - 16: 10: Concerto orchestrale - 18: 5: Proverbi - 18: 10: Comunicati vari - 18: 15: Concerto dedicato a Oscar Strauss - 19: 15: Attualità - 19: 50: Maria Ebner-Eschbacher: Alla Rue, radiocanta - 20: 30: Berlino: Il Piccolo via Torino.

BELGIO

- Bruxelles II (Francese): Kc. 585; W. 609,3; kW. 15 - Ore 16: 45: Conversazione: «La vittima nobile, il protagonista di guerra» - 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 18: Conversazione: «Il piccolo museo di Bruxelles» - 18: 15: Concerto di dischi - 19: 15: Conversazione: «L'insegnamento speciale dei ciechi e dei sordi» - 19: 30: Giornale parlato - 20: Comunicati di dischi - 20: 5: Pierre Courtois: Il Chi tragédia in cinque atti - 22: Giornale parlato - 22: 15: Trasmissione di un concerto di musica da ballo da un albergo.
- Bruxelles II (Flamminga): Kc. 888; W. 337,8; kW. 15 - Ore 16: 45: Lettura - 17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo - 18: 15: «Le biblioteche nei paesi baltici», conversazione - 18: 30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 19: 15: Conversazione - 19: 30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione; composizioni di Massenet: Ouverture della Fédora - 20: 15: Lettura, suite 3. Meditazione di Thoiry - 20: 45: Eletta; 6. Intermesso e sylviana di Dan Cesare di Busca - 20: 45: Letture - 21: Continuazione del concerto: 1. Tinel: Andale Racioni - 2. Borel: Praxia sulle 3. Canzoni popolari; 4. Le valet: Fantasia spagnola; 5. De Boeck: Danza delle streghe - 21: Giornale parlato - 22: 15: Trasmissione di un concerto di musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

- Praga: Kc. 814; W. 486,0; kW. 120 - Ore 17: 45: Concerto di dischi - 17: 55: Conversazione - 18: 5: Conversazione agricola - 18: 10: Concerto di dischi - 18: 15: Conversazione per gli operai - 18: 25: Notiziario in tedesco - 18: 30: Conversazione in tedesco - 19: Campare dalla chiesa di S. Ludmilla - Notiziario - 19: 10: Conversazione di astronomia - 19: 25: Introduzione alla «Trasmissione seguita», 19: 30: dal Teatro belva; 4. Jeze: Il mondo in prigione, commedia musicale in 3 atti - 22: Segnale orario - Notiziario - 22: 15-23: 30: Concerto di musica brillante e da ballo.
- Bratislava: Kc. 1078; W. 378,8; kW. 13,5 - Ore 17: 45: Da Praga - 18: 25: Conversazione e letture di libri slovacchi - 18: 45: Dischi - 18: 55: Comunicati - 19: Trasmissione da Praga.
- Brno: Kc. 878; W. 347,7; kW. 32 - Ore 17: 45: Dischi - 17: 55: Conversazione turistica - 18: 5: Dischi - 18: 25: Notiziario e conversazione in tedesco - 19: Concerto orale - 19: 25: Trasmissione da Praga.
- Mosca: Kc. 1027; W. 223,8; kW. 2,8 - Ore 18: 15: Trasmissione per i fanciulli - 18: 30: Attualità - 18: 40: Notizie settimanali - 18: 55: Bollettino di Borsa - 19: Trasmissione da Praga.
- Moravia-Ostava: Kc. 1137; W. 223,8; kW. 11,3 - Ore 17: 45: Dischi - 17: 55: Conversazione: «L'impressionismo americano» - 18: 10: Dischi - 18: 15: Conversazione: «Iralyn e il poeta Petr Brezic» - 18: 25: Concerto di fisarmoniche e di reze - 19: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

- Copenaghen: Kc. 1087; W. 281,2; kW. 0,75 - Kalundborg: Kc. 240; W. 1153,8; kW. 2,5 - Ore 15: 30: Concerto - 16: 15: Radiotelefono - 17: 30: Notizie illustrato - 17: 45: Conferenza - 18: 15: Lezione di francese - 18: 45: Meteorologia - 19: 15: Notizie - 19: 45: Segnale orario - 19: 30: Conferenza - 20: Canzone: Per i vecchi - 21: Radiotelefono - 21: 30: Concerto - 22: 10: Notiziario - 22: 25: Varieta - 22: 35: Musica da ballo - 23: Canzone.

FRANCIA

- Bordeaux-Lafayette: Kc. 988; W. 304; kW. 13 - Ore 16: 30: Trasmissione da Vichy - 16: 45: Radiogiornale di Francia - Bollettino meteorologico - 19: 45: Informazioni e canoni - Notiziario - Bollettino e previsioni meteorologiche - 20: Concerto di dischi - 20: 30: Addebiatamento di Vichy - A. Thomas: Sogno d'una notte d'estate, orchestra - 21: 10: Concerto di musica da ballo dell'orchestra «Sonora» - 22: Ultime informazioni.
- Lyon-LaDoua: Kc. 644; W. 465,8; kW. 15 - Ore 17: 15: Musica da ballo - 19: Dischi - 19: 15: Un quarto d'ora di musica scelta - 19: 20 10: Conversazioni varie - 20: 10: Conversazione in spagnolo - 20: 30: Thomas: Il sogno d'una notte d'estate, opera - In seguito: Notiziario.
- Parigi P. P. (Paste Parisien): Kc. 914; W. 328,2; kW. 10 - Ore 19: Concerto di dischi - 19: 15: Giornale parlato della stazione - 19: 30: Concerto di dischi novità - 20: Racconteremo - Bollettino di notizie e avvenimenti della settimana - 20: 15: Intermesso - 20: 30: Concerto di musica da camera; composizioni di Guy Scorge (piano e violoncello) - 21: Intermesso - 21: 10: Concerto di musica da ballo dell'orchestra «Sonora» - 22: Ultime informazioni.
- Parigi Torre Eiffel: Kc. 507; W. 1445,8; kW. 13 - 18: 45: Il quarto d'ora della Società universale del teatro - 19: Informazioni varie - 19: 15: Mercato allegro - 19: 25: Attualità - 20: Italo-francese - 20: 20: Comunicati - 20: 30: Italo-francese: Il grillo del padone, adattamento per il microfono di Ferruccio Rossi, sul del lavoro di Dickson.
- Radio Parigi: Kc. 174; W. 1724,4; kW. 7,5 - Ore 19: 15: Notiziario agricolo - 19: 30: Dischi - 20: Trasmissione dal Casino di Vichy - A. Thomas: Il sogno d'una notte d'estate, orchestra diretta da Paul Baugand.
- Strasbourg: Kc. 889; W. 345,2; kW. 11,5 - Ore 19: 15: Concerto dell'orchestra della stazione, diretta da de Villiers - 18: 15: Lezione di francese - 18: 30: Conduzione del concerto - 19: Conversazione turistica - 19: 15: Conversazione Agricola, in tedesco - 19: 20: 15: Informazioni - Notiziario - 19: 45: Concerto di dischi - 20: Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati - 20: 30: Trasmissione di un concerto corale di dischi popolari - 20: 45: Concerto di dischi - 21: Serata lirica: L'Edmondo Messa: La Chanson ripudio lirico in un atto - F. Planquette: Il fidanzato di Manon operetta in un atto - 22: 45: Musica da ballo ritrasmissione.
- Tolosa: Kc. 779; W. 355,4; kW. 3 - Ore 18: Anticipo del giornale «La Dépêche» - 18: 15: Arie di operette - 18: 30: Selezione di film sonori - 18: 45: Selezione di film sonori - 19: Canzoni spagnole - 19: 15: Informazioni - 19: 30: Concerto di dischi - 19: 45: Frammenti di opere comiche - 20: Orchestrale - 20: 15: Orchestra Musette - 20: 30: Arie di operette - 20: 45: Orchestra viennese - 21: Concerto offerto dal Conservatorio di Marsiglia - Thomas: Selezione della Mignon - 22: Selezione di film sonori - 22: 15: Informazioni varie - 22: 30: La mezz'ora per radioconsolatori di Marsiglia - 23: Il quarto d'ora del radiocollaboratore - 23: 15: Musica da ballo - 24: Informazioni - 0: 5: Concerto variato.

GERMANIA

- Berlino: Kc. 718; W. 419; kW. 1,6 - Ore 10: Concerto brillante - 12: Dieci minuti di sport - 17: 30: «La dura scuola», conversazione - 18: Concerto Quinto - Notizie di Berlino - 18: 30: Informazioni sul paesaggio nella musica - 18: 40: Comunicazioni della Radiodiffusione - 18: 45: Attualità - 19: Musica da ballo tedesca - 19: 25: Trasmissione della fine settimanale - 22: Notiziario ind. fino alla musica jazz.
- Breslavia: Kc. 523; W. 315; kW. 60 - Ore 16: 30: Musica brillante - 17: 30: Programma della settimana variera - 17: 40: Conferenza - 18: 15: Concerto cantato - 18: 50: Per gli agricoltori - 19: L'ora della Nazione Musica da ballo tedesca - 20: Cronaca di attualità - 20: 30: Serata jazz - 22: 30: Segnale orario - Meteorologia - 22: 50: Musica da ballo.
- Frankfurt: Kc. 1157; W. 259,3; kW. 17 - Ore 16: 30: Concerto orchestrale - 17: 45: Notizie economiche - 18: Conferenza sociale - 18: 25: Segnale orario (Comunicati) - 18: 30: Rassegna settimanale - 18: 50: Notizie del giorno - 19: Musica da ballo tedesca - 20: Mozart: Don Giovanni, opera in due atti - 21: 30: Segnale orario - Notizie varie - 23: Concerto orchestrale.
- Heidelberg: Kc. 685; W. 276; kW. 80 - Ore 16: Concerto orchestrale - 17: Rassegna letteraria - 17: 50: Mercuriali agricole - 18: 10: Concerto di piano - 19: L'ora della Nazione Musica da ballo tedesca - 20: Dal teatro d'opera - Königberg: Il Marschen: Haha! Haha! - 21: Attualità.
- Koenigsbrunnenhaus: Kc. 182,6; W. 1634,8; kW. 60 - Ore 16: Concerto orchestrale - 17: Rassegna sportiva - 17: 30: Canzoni popolari - 18: Poesie - 18: 15: Conferenza - 18: 20: Trasmissione della fine

settimana. — 18.58: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione: Musica da ballo tedesca. — 20: Proverbi - Indi. *Notte italiana*, grande pol-pourri di musica da ballo all'aperto. — 21: Notiziario. — 21.45: Meteorologia. — 23: Musica varia.

Langenberg: ke 825; m 429.4; kW 80. — Ore 18.45: Conferenza sul Messico. — 17: Concerto orchestrale. — 17.30: Concerto variato. — 18.15: Lettura di poesie. — 18.45: Comunicati. — 19: L'ora della Nazione: musica da ballo tedesca. — 20: (Continui) cant. — 20.3: Festa del raccolto in montagna. — 22: Notiziario. — 22.30: Musica brillante.

Lipsia: ke 770; m 389.6; kW 120. — Ore 16: Concerto orchestrale. — 17.30: Conferenza per i giovani. — 18: Lezione di lingua tedesca. — 18.20: Lessico di una nuova lingua. — 19.30: Incontrati del mondo africano. — 18.50: Rassegna agricolo-politica. — 19: Nuove danze tedesche. — 20: Rassegna politica. — 20.45: Danze tedesche. — 21.15: Selezione di opere: 1. Gaffler: Selezione titoli *Scioen Angelo*. 2. Stolz: Selezione di *Madri*. 3. Gaffler: Selezione di *Una notte di valzer*. — 22.20: Notiziario. *Titoli fino alle 24: Concerto di strumenti a fiato.*

Monaco di Baviera: ke 583; m 533.9; kW 50. — Ore 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.45: Conversazione per i giovani. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 18.45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Trasmissione da Kongensuesterhusen (L'ora della Nazione). — 20: Trasmissione variata allegria. 1. *Due leidi*, 2. *Lehar*. Grande pol-pourri su *Paganini*, 3. *Due leidi* popolari, 4. Canzoni popolari della Catalogna. — 21.30: Segnale orario. Notiziario. — 22.24: Concerto di musica brillante e ballo.

Munhacker: ke 832; m 380.0; kW 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17.45. — 11 Doppiavola nella nuova Italia. — conferenza. — 18.10: Conferenza. — 19: L'ora della Nazione: Musica da ballo. — 20: Concerto. — 20.45: Concerto orchestrale. 1. *Glinca*. *Mazurka della Vila per lo zar*. 2. *Il Krakowiak*. 3. *Chabrier: Espana*. 4. *Sanizaga: Danza piacentina*. 5. *R. Strauss: Valzer del tramonto delle rose*. 6. *Albinoni: Concerto vocale e strumentale*. — 22.30: Segnale orario. — 22.45: Concerto orchestrale. 1. *Schubert: Ouverture di Rosamunda*. 2. *Debussy: Suite di Copeland*. 3. *Ciakowski: Suite della Scliaerbach*. 4. *Polonaise di Eugenio Onegin*.

INCHILTERRA

Daverity National: ke 193; m 1654.9; kW 30. — Ore 17.45: Notiziario. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 18.45: Concerto d'organo (musica brillante e popolare). — 19.15: L'ora della Nazione. — 20: Segnale orario. — 20.25: Intervallo. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto dell'orchestra di musica da ballo di Jack Payne. — 21: Segnale orario. — 21.40: Notiziario. — 22: Concerto d'organo da Broadstairs. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 22.45: Concerto di musica da ballo da un albergo. — 23: Previsioni marittime. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke 843; m 358.8; kW 50. — Ore 18.45: Da Daventry National. — 17.18: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Da Daventry National. — 18.45: Da Daventry National. — 22: Segnale orario. — 20: Promenade Concert, alla Queen's Hall. Direttore d'orchestra, sir Henry Wood. Orchestra sinfonica della B.I.C.C.: Margaret Boulton, contralto; Dorothea Merz, piano; Frank Manheimer, pianoforte; 1. Herold: *Ouverture di Zampa*. 2. Leoncavallo: *Prologo del Pagliacci*, baritono. 3. Orchestra. 3. *Liszt: Hungarian Rhapsody*, per piano. 4. Orchestra. 4. *Wagner: Parsifal*, orchestra sinfonica. 5. *Elgar: Schizzi del mare* (cantato e orchestra). 6. *Mussorgski: Quadri di una esposizione*. — 22.30: Notiziario. — 22.30: Concerto di dischi. — 22.30: Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo ritrasmissione.

Midland Regional: ke 782; m 398.9; kW 25. — Ore 16.45: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.45: Intervallo in gallico (da West Regional). — 19.45: Da Daventry National. — 20: Segnale orario. — 19.45: Intervallo in gallico (da London Regional). — 21.30: Segnale orario. — 21: Rassegna mostra. — 21.15: Da London Regional. — 23.30: Segnale orario.

North Regional: ke 875; m 480; kW 50. — Ore 16.45: Da Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da London Regional. — 18.45: Ricezione. — 19.15: Da Daventry National. — 20: Da London Regional. — 22: Trasmissione variata (canzoni e danze). — 22.30.24: Da London Regional.

Scottish Regional: ke 797; m 376.4; kW 50. — Ore 18.45: Da Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da London Regional. — 18.45: Ricezione. — 19.15: Da Daventry National. — 20: Da London Regional. — 22: Trasmissione variata (canzoni e danze). — 22.30.24: Da London Regional.

West Regional: ke 888; m 369.9; kW 50. — Ore 18.15: Da Daventry National. — 17.18: L'ora dei

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE Ora 20.30

RUY BLAS OPERA IN TRE ATTI Musicisti di FILIPPO MARCHETTI

fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.30: Da Daventry National. — 18.45: Trasmissione in gallico. — 18.5: Da Daventry National. — 20: Segnale orario. *Titoli da London Regional.* — 21.40: Notiziario. — 22.54: Da London Regional. — 22.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 689; m 429.7; kW 25. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17: Concerto vocale di canzoni popolari. — 18.58: Segnale orario. Programma. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Ritolazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di piano. — 20.30: *Radio-cantata*. — 21: *Leoncavallo: Pagliacci*, opera (su dischi). — 22.15: Segnale orario. Notiziario. Musica zigiana ritrasmissione. — 23: Concerto di dischi.

Lubiana: ke 593; m 575.8; kW 7. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Cronaca della politica estera. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30: Meteorologia. Notiziario. — 21.45: Canzonette e musica da ballo per orchestra di Jazz. — 22: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 152; m 1191; kW 200 (Serata francese). — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.50: Serenata per quintetto d'uomini. — 20.10: Concerto sinfonico francese. — 20.50: Notiziario in francese. — 21: Concerto variato. — 21.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21.40: Notiziario in francese. — 22: Continuazione del concerto variato. — 22.30: Concerto di dischi (Varietà). — 22.55: Musica da ballo dell'orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke 977; m 1083; kW 80. — Ore 16.30: Concerto di dischi. — 17.15: Trasmissione per i fanciulli. — 18.15: Musica nazionale su strumenti nazionali. — 18.45: Conversazione economica. — 18: Meteorologia. Notiziario. — 19.30: Conversazione su problemi all'infanzia. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Lehar: Marcia slava*. 2. *Bizet: Suite della Carmen*. 3. *Dmitriescu: Hognada rumena*. 4. *J. Halvorsen: Paganini serate*. 5. *Lescaqui: Parisiana*, fantasia su melodie popolari francesi. 6. *Ch. Godeby: Fantasia su Edward Grieg*. 7. Of-

SABATO 16 SETTEMBRE 1933 - XI

fenbach: *Federico e Lisetta*, operetta in un atto. — 21.40: Meteorologia. Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Musica da ballo antica. — 22.45: Musica da ballo moderna (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Mulzen: ke 1013; m 286.1; kW 30. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18.55: Conversazione sportiva. — 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.55: Declamazione. — 17.40: Continuazione del concerto. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 20.10: Notiziario. — 20.15: Concerto strumentale di musica brillante. — 20.30: Trasmissione di una breve radiotelegrafia. — 21.25: Continuazione del concerto strumentale. — 21.55: Dischi. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Continuazione di un caffè. — 22.15: Conversazione. — 22.15: Concerto di violino e piano. — 23.20: Varia. — 23.25: Programma di domani. — 23.40: quarto d'ora letterario. — 23.55: Intervallo. — 24: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. 1. *Suipre: Ouverture della Galatea*. 2. *Lehar: Valzer dell'operaista Eva*. 3. Canzoni con accompagnamento di piano. 4. *Hindly: Pol-pourri di Vienna attraverso il mondo*. 5. *Intervento di un caffè*. 6. *di Nystelmann: Eroica*. 7. *Wruski: Eleana*, polca. 8. *Helmberger: Marcia polacca*. — 24.15: Giornale radio. — 24.15: Informazioni di genealogia. — 24.15: Intervalli. — 24.30: Concerto obbligatoria. 1. *Tre studi*. 2. *Fantasia improvvisa*. 3. *Berouze in re bemolle maggiore*. 4. *Due mazurche dell'opera*. 5. — 24.25: Musica da ballo da un caffè. — 24.25: Informazioni sportive. — 24.25: Bollettino meteorologico e di polizia. — 24.40: Continuazione del concerto di musica da ballo.

POLONIA

Varsavia: ke 912; m 1611.8; kW 120. — Ore 16: Trasmissione per gli animali. — 16.30: Concerto di dischi. — 17: Conversazione di attualità. — 17.45: Musica brillante da un caffè. — 18.15: Conversazione. — 18.15: Concerto di violino e piano. — 19.20: Varia. — 19.25: Programma di domani. — 19.40: quarto d'ora letterario. — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. 1. *Suipre: Ouverture della Galatea*. 2. *Lehar: Valzer dell'operaista Eva*. 3. Canzoni con accompagnamento di piano. 4. *Hindly: Pol-pourri di Vienna attraverso il mondo*. 5. *Intervento di un caffè*. 6. *di Nystelmann: Eroica*. 7. *Wruski: Eleana*, polca. 8. *Helmberger: Marcia polacca*. — 24.15: Giornale radio. — 24.15: Informazioni di genealogia. — 24.15: Intervalli. — 24.30: Concerto obbligatoria. 1. *Tre studi*. 2. *Fantasia improvvisa*. 3. *Berouze in re bemolle maggiore*. 4. *Due mazurche dell'opera*. 5. — 24.25: Musica da ballo da un caffè. — 24.25: Informazioni sportive. — 24.25: Bollettino meteorologico e di polizia. — 24.40: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: ke 781; m 294.2; kW 12. — Ore 17: Concerto di musica brillante e rumina. — 18: Giornale radio. — 18.45: Filtrazione del concerto. — 19: Letture. — 19.30: Musica Strumentale (dischi). — 19.40: Conversazione. — 20: Concerto corale da una chiesa. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto di musica popolare rumina. — 21.45: Bollettino radio.

SPAGNA

Madrid (EAL): ke 701; m 424.3; kW 1.3. — Ore 20: Campate dal Palazzo del governo. Quotazioni di Borsa. Effemeridi del giorno. Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.18: Notiziario. — 21.30: Intervallo. 23: Campate dal Palazzo del governo. Segnale orario. Giornale parlato. Selezione di una zarzuela. Nel primo intervallo: Conversazione letteraria. — 5.18: Notiziario. — 5.30: Campate. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 689; m 426.4; kW 55. — Gothenberg: ke 932; m 221.8; kW 10. — Moerby: ke 1182; m 252; kW 10. — Motala: ke 222; m 1248.3; kW 30. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 17.05: Per i fanciulli. — 17.45: Dischi. — 18.45: Autunno negli accolti, conferenza. — 19.30: Reportage. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21: Danze moderne.

SVIZZERA

Radio Suisse Alamanica: ke 683; m 450.4; kW 60. — Ore 17: Orchestra di contadini. — 17.30: Dischi. — 18: Conferenza. — 18.30: Conferenza. — 18.45: Campate di Zurigo. — 18.15: Segnale orario. — 18.20: Dischi. — 18.30: Conferenza sul Principe Eugenio. — 20.30: Duetto di violoncello. — 21: Notiziario. — 21.30: Concerto dedicato a Schubert. — 22.18: Danze.

Radio Suisse Romande: ke 743; m 602.8; kW 95. — Ore 18: L'evoluzione della fotografia. — conversazione. — 17.30: Radiocronaca. 20: *L'opera e la personalità di Montaigne*. — 20.30: Concerto di violino. — 20.50: Piccola gazzetta della settimana. — 21: Concerto orchestrale: selezione di ostereti e canzoni napoletane. — 21.50: Ultimo notizia. — 22: Ripresa del concerto. — 22.30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke 845; m 666.6; kW 16.5. — Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto di un'orchestra rumina. — 18.20: Corrispondenza agli ascoltatori. — 18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione di un'opereetta (dallo studio). — 22.20: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Concerto orchestrale di un'orchestra zingana (da un caffè).

L'ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE DECORRE DA QUALSIASI SETTIMANA

Un 3+1 con moderno sistema d'accoppiamento intervalvolare

Oltre al nuovo sistema di accoppiamento intervalvolare di bassa frequenza, di cui parleremo più oltre, il ricevitore, di cui diamo la descrizione e gli schemi, presenta, con evidente vantaggio sui tipi consimili, le seguenti caratteristiche: valvole moderne in alta fre-

quenza e rivelazione, a tre griglie e a coefficiente di amplificazione variabile (A. F.); condensatori elettrolitici di elevata capacità; rilevante potenza d'uscita; alimentazione del dinamico inserita sul negativo dell'alimentatore ed infine trasformatori ad alta frequenza ad impedenza-capacità.

volume di suono. R6 è un potenziometro sulla presa centrale variabile collegata ad uno dei capi e precisamente a quello che è a contatto dello chassis e serve per variare il tono.

L'attacco per il diaframma elettromagnetico, non segnato sullo schema, va fatto tra la griglia di V2 e la massa. Naturalmente il collegamento con C5 e T2 sarà, per il caso, abolito.

L'apparecchio si presta molto bene ed è particolarmente potente nella riproduzione grammofonica. Ciò dipende dal sistema di bassa frequenza, il quale molto si approssima, per risultati, al noto "Loftin-White" e dal quale differisce per la maggior semplicità e facilità di messa a punto e nella minore tensione anodica richiesta.

Riunito il materiale di cui diamo ora la nota, si potrà procedere al semplicissimo montaggio.

Un blocco per comando unico di due condensatori «SSR mod. 402.100» (C1 e C5).

Un trasformatore di A. F., d'aereo — «Siti» - T1 — per condensatore di 380 cm.

Un condensatore fisso, valore 0,1 mf., C2

Due zoccoli per valvole americane a sei piedini «Geloso» (per V1 e V2), N. 506.

Una resistenza fissa, valore 300 ohms, R1

Due zoccoli «J. Geloso» per valvole ameri-

Una resistenza fissa R4, valore 100.000 ohms. Una resistenza «J. Geloso» a presa centrale da 20 ohms, R7, N. CR 20.

Un condensatore fisso, valore 0,05 C8

Una resistenza fissa di 50.000 ohms, R5

Un potenziometro dal valore di 2500 ohms, P2

Uno chassis di alluminio dalle seguenti dimensioni: cm. 35x22x7 «J. Geloso»

Una resistenza fissa, valore 40.000 ohms, R8

Un condensatore fisso CD, valore 0,01

Un condensatore fisso, valore 1 mfd. C13

Una resistenza fissa, valore 45.000 ohms, R6

oppure un potenziometro da 50.000 ohms

Due schermi «J. Geloso» per le nuove valvole (V1 e V2), N. 542.

Un condensatore fisso da 4 mfd., C11

Un trasformatore d'alimentazione «J. Geloso», tipo 261, T.A.

Un condensatore fisso da 1 mfd., C12

Un altoparlante elettrodinamico «J. Geloso», tipo «G. Grazioso n. 750» per valvola 45.

Viti, boccole isolate, filo per collegamento, ronnelle, ecc.

Due schermi «Siti» in rame per T1 e T2

Una manopola a demoltiplica «J. Geloso», N. 606.

Occorrono inoltre le seguenti valvole tipo:

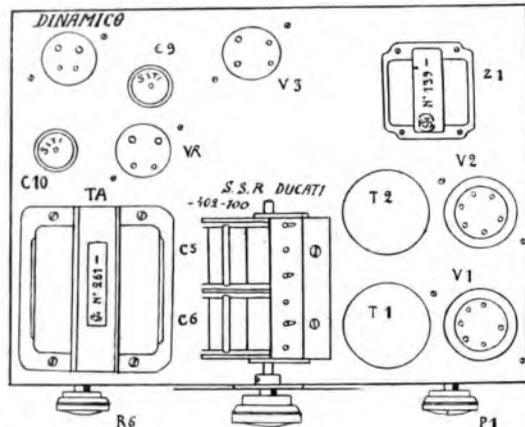
158 V1, 157 V2, 145 V3, 180 VR

Come appare dallo schema di montaggio, sono situati sulla parte superiore: il trasformatore d'alimentazione, i condensatori elettrolitici, la valvola raddrizzatrice e lo zoccolo per il dinamico; a sinistra: il blocco «SSR» e la valvola d'uscita nel centro; l'impedenza, i trasformatori d'alta frequenza e le due restanti valvole a destra.

Il potenziometro P2 sarà regolato una volta per sempre ed il cursore lasciato nella posizione giudicata migliore; passando dalla ricezione alla riproduzione grammofonica si renderà utile uno spostamento.

Con ciò crediamo di aver esposti sufficienti dati per il montaggio di questo ricevitore che, se ben montato, può benissimo stare alla pari e spesso superare apparecchi del commercio ad egual numero di valvole.

G. BORGOCNO.



quenza e rivelazione, a tre griglie e a coefficiente di amplificazione variabile (A. F.); condensatori elettrolitici di elevata capacità; rilevante potenza d'uscita; alimentazione del dinamico inserita sul negativo dell'alimentatore ed infine trasformatori ad alta frequenza ad impedenza-capacità.

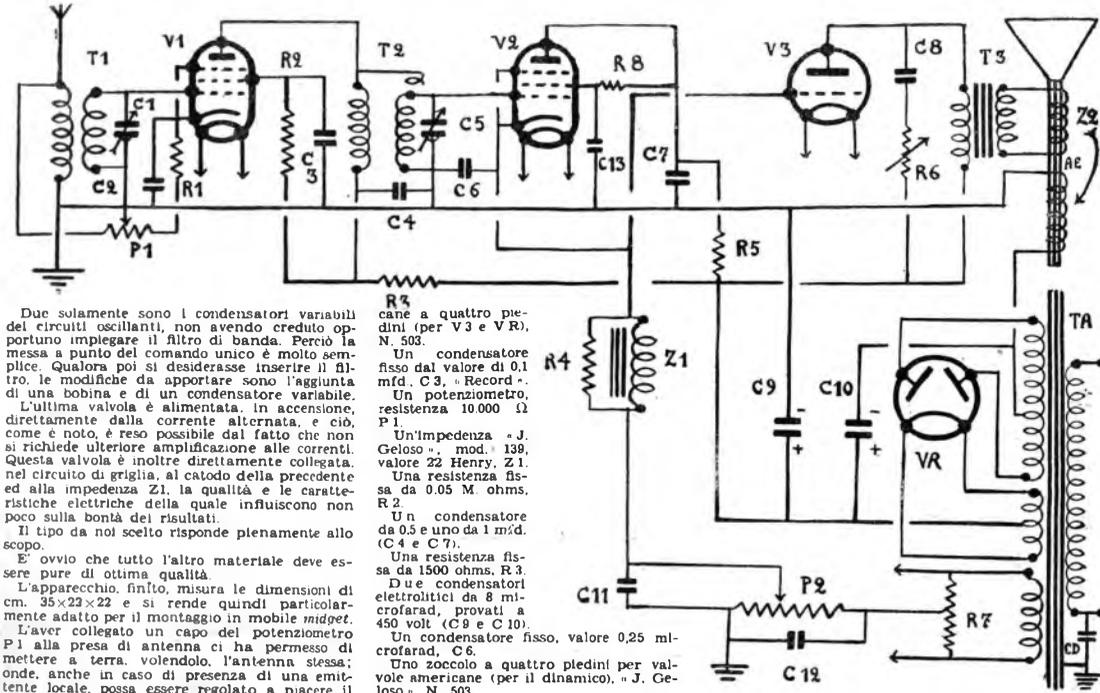
A. F., d'aereo — «Siti» - T1 — per condensatore di 380 cm.

Un condensatore fisso, valore 0,1 mf., C2

Due zoccoli per valvole americane a sei piedini «Geloso» (per V1 e V2), N. 506.

Una resistenza fissa, valore 300 ohms, R1

Due zoccoli «J. Geloso» per valvole ameri-



Due solamente sono i condensatori variabili dei circuiti oscillanti, non avendo creduto opportuno impiegare il filtro di banda. Perciò la messa a punto del comando unico è molto semplice. Qualora poi si desiderasse inserire il filtro, le modifiche da apportare sono l'aggiunta di una bobina e di un condensatore variabile.

L'ultima valvola è alimentata, in accensione, direttamente dalla corrente alternata, e ciò, come è noto, è reso possibile dal fatto che non si richiede ulteriore amplificazione alle correnti. Questa valvola è inoltre direttamente collegata, nel circuito di griglia, al catodo della precedente ed alla impedenza Z1, la qualità e le caratteristiche elettriche della quale influiscono non poco sulla bontà dei risultati.

Il tipo da noi scelto risponde pienamente allo scopo.

È ovvio che tutto l'altro materiale deve essere pure di ottima qualità.

L'apparecchio, finito, misura le dimensioni di cm. 35x22x22 e si rende quindi particolarmente adatto per il montaggio in mobile *midget*.

L'aver collegato un capo del potenziometro P1 alla presa di antenna ci ha permesso di mettere a terra, volendolo, l'antenna stessa; onde, anche in caso di presenza di una emittente locale, possa essere regolato a piacere il

Un condensatore fisso dal valore di 0,1 mfd., C3, «Record».

Un potenziometro, resistenza 10.000 Ω P1

Un'impedenza «J. Geloso», mod. 139, valore 22 Henr. Z1.

Una resistenza fissa da 0,05 M. ohms, R2

Un condensatore da 0,5 e uno da 1 mfd. (C4 e C7).

Una resistenza fissa da 1500 ohms, R3

Due condensatori elettrolitici da 8 microfarad, provati a 450 volt (C8 e C10).

Un condensatore fisso, valore 0,25 microfarad, C6.

Uno zoccolo a quattro piedini per valvole americane (per il dinamico), «J. Geloso», N. 503.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 804 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1796
m. 773,7 - kw. 70 - GENOVA: kc. 1050 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

9,40-9,55: Notizie.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
10,35 (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi: « Preparativi di vendemmia »
10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: ... (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « Produzione e consumo dell'uva da mensa ».
11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo - (Milano): Padre V. Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Fino: « Gesù buono »; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: « Giovinetta »; (Firenze): Mons. E. Magli: « Il sematore ».
12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,30-13,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).
13,45-14: Dischi.
16,30-18,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A).
18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.
18,30-18,45: Notizie e notiziario sportivo - Risultati e classifica del campionato italiano di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.
19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,10-20: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie e notiziario sportivo - Dischi.
20,45:

Varietà

21,45: Conversazione.
22:
Concerto orchestrale
diretto dal M° Ugo TANSINI.
1. F. P. Porzio: *Overture*.
2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*.
3. R. Delli Ponti: a) *Tempo di minuetto*; b) *Tempo di Gavotta*.
4. Sinigaglia: *Danza piemontese N. 1*.
5. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, sogno.
6. Saint-Saëns: *Danza macabra*.
7. Verdi: *Oberto Conte di S. Bonifacio*, sinfonia.
23: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI
MILANO (Vigentino)**

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 15
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.
10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10,30: Consigli agli agricoltori.
10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,30-13,30: RADIO-ORCHESTRA (vedi Milano).
13,30-13,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla ditta Davide Campari & C. di Milano).
13,45-14: Dischi.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.
17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del pianista Germano Arnaudi, del soprano Anna Maria Laudisa e del tenore Alfredo Sernicoli - MUSICA BRILLANTE eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.
Negli intervalli alle 17,30 e 18,20: Notizie sportive.
18,30-18,35: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: Notizie sportive.
20,40: Cenni illustrativi sull'opera.
20,45:

freddo Sernicoli - MUSICA BRILLANTE eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.
Negli intervalli alle 17,30 e 18,20: Notizie sportive.
18,30-18,35: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: Notizie sportive.
20,40: Cenni illustrativi sull'opera.
20,45:

Il Pirata

Dramma in due atti di FELICE ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Edizione Ricordi).
Maestro concertatore e direttore d'orchestra OLIVIERO DE FABRITIS.
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.
Personaggi:
Ernesto baritono Giovanni Inghileri
Innogene soprano Bianca Scacclati
Gualtiero tenore Antonio Melandri
Iulbio tenore Adolfo Facchini
Goffredo basso Albino Marone
Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso », buonumore a onde corte - Rassegna scientifica di Mario La Stella.
Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1
19,30: Musica religiosa.
11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso. O. P.: « Il figlio della vedova di Naim ».
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calliani: Notiziario sportivo.
12,35-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

DOMENICA
17 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano:
I racconti di Hoffmann
Opera in tre atti di G. OFFENBACH.
Negli intervalli: Notiziario teatrale e di varietà.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 507,0 - kw. 3
10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Come si serve Dio ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. Berna: « Difendere gli alleati », conversazione agricola.
12,45: Notizie.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA 1. Ciaikovsky: *Schiaccianoci*, ouverture; 2. Ferrarini: *Canzone d'amore*, melodia; 3. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Robrecht: *Niagara*; 5. Figarola: *Alba d'amore*, intermezzo; 6. Lohr: *Paganini*, fantasia; 7. Rampoldi: *Belmonte*, valzer; 8. Banz: *Lo studente passa*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.
1. Rimski-Korsakov: *Scherzade*.
G. Longo: « La scuola dei paggi di G. Pascoli », conversazione.
2. Castelnuovo Tedesco: *Overture per la Bisbetica domata*.
3. Debussy: *Prélude à L'après midi d'un faune*.
4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 m. 209,4 - kw. 20
10,45: Consigli agli agricoltori.
11,5: Mons. Calamita: Lettura e spiegazione del Vangelo: « Gesù risorge il figlio della vedova ».
11,35: Musica religiosa dalla chiesa di San Domenico.
13: Notizie.
13,10-14,15: Dischi.
13,55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notiziario sportivo - Notizie.
20,20: Notiziario in lingua albanese.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto

del Quartetto a plettro Molfettese
Parte prima:
1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
2. Sartori: *Armonie alpine*, fantasia.
3. Salvetti: *Sul lago Sebino*, remigata.
4. Marchesani: *Apri, notturno*.
5. Cannas: *La festa al villaggio*, suite.
Parte seconda:
1. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture.
2. Silvestri: *Clair di luna*, berceuse.
3. Donati: *Stambul*.
4. Capelletti: *Intermezzo romantico*.
5. Adam: *Se io fossi re*, sinfonia.
Nell'intervallo: Notiziario artistico.
22,30: Dischi.
23: Ultime notizie.

Un camazzotti,
nel caffè ed ecco
il caffè
AMARO squisito
FELSINA
RAMAZZOTTI
GRADEVOLMENTE
SANA LO STOMACO
SCHIARA LA MENTE
S.A. FRATELLI DAMAZZOTTI
CASA FONDATA NEL 1815



PESCA AL REZZO

Ringrazio i moltissimi i quali, con cartoline, mi ricordano dai loro pittoreschi soggiorni estivi, con l'augurio che da questi luoghi di riposo (con riposo molto movimento) tornino al travaglio usato rinfrescati e con nuove energie. Ho poi ricevuto e ricevo non poche lettere vere mente belle e nelle quali, anche se non espresso, indovino un desiderio di trovarle qui pubblicate. Quindi le tengo per me. Questa non è una rubrica letteraria, ma di lettere, e può essere soltanto provi di quelle delle quali, chi le scrive, possa provare, per il primo, la sorpresa di vedersi stampati.

Occhi neri e pensosi. Mi spiace, ma la domanda non è adatta a questa rubrica, pur sentendomi lusingato di tanta confidenza. Auguro di ravvedimento. — **Alli il Moro.** — E non il caro amico benauguro ecco la sorella Felce così impudica da attendere quattro anni a sbarcare i fiori, pur essendo felicissima letterica. O tanti o tanti (come disse quell'attore) salterete fuori tutti, con grande consolazione dei vecchi radiofocolaristi i quali, più la famiglia sia numerosa, più stanno zitti. Ed invece i nuovi inquilini se ne preoccupano al punto da chiedermi fin notizie d'una certa Rita Gay, tre anni fa assaiissima, e della mamma e sempre cara Emi, che face da un anno. Torno a voi i concorsi di Ali vediamoli insieme. — Dare il nome di qual che sconosciuta cittadina perché la si cerchi sugli atlanti? Sarebbe buono, ma ci sono dei lettori che hanno dizionari geografici, sui quali la troverebbero immediatamente senza nemmeno aprire l'atlante, facendosi i premi, che dovrebbe loro compensare qualche ricerca. Altro, a chi, tra i radiofocolaristi, preferite? Perché? Non va. I preferiti devono essere tutti. Tu, All, ancor prima di leggere la presentazione delle Tre Grilline, mi manifesti via simpatica per Mamma in soffitta. Se il mio su tutti è piccolo, qui essa ne ha trovato uno ben grande e ben caldo d'affetti. Inconsciamente ho ricevuto lettere da Trieste e, come dice un'altra cara Mamma dal cuore d'oro: «Tante volte, quando meno si crede, si riceve». E poi, siamo tutti buoni amici, noi radiofocolaristi, e dobbiamo aiutarci in quello che possiamo. Speriamo bene. Intanto un caro saluto ad All ed a Felce, della quale attendo la presentazione in tutte le rubriche.

Fatina delle bambole. Questo saluto li troverà di ritorno a Napoli. Vedo che a Viareggio hai conosciuto amicheste note, hai avuto trionfi pianistici ed altri e me ne rallegro. Il cartoncino con la mia firma l'avrai scelo più sereno meno, fra dieci anni. — **Rosa di febbraio.** Nostalgica ed altre mi avevano anticipato le preghiere per i Bellini e tu, per essere in carattere, mi vedi morto... con complicazioni. E' come, e mi hanno messo in allarme: «Mi venuta un'idea curiosa; ho pensato, cioè, che quando sarà morto non sapremo il tuo vero nome». Panna, Baffo, la pagina del «Radiofocolare» sarà listata di nero, in mezzo ci sarà magari la tua fotografia. Gigi Michelotti scriverà dei meriti del defunto (che non perché quando si è morti si è tutti buoni!) che in vita gli era stato un fratello. V. E. Bravetta farà una poesia. Insomma, di te sapremo via, morte e miracoli; poi al tuo posto ne metteranno un altro, ma non sarà più la stessa rosa e così nessuno gli scriverà più e sicuramente la nostra bella pagina sarà occupata da Umberto Tucci. Se quelle migliaia di ragazzi che li scrivono possedessero a questo, con tutto il bene che li vogliono, chissà quanti ci sarebbero a desiderarti morto, salvo poi a farti restituire perché sei troppo buono e simpatico per volerti morto per sempre. Pezzo, però, che a nessuno sarà mai venuta questa bella e cara idea di scriverti una lettera, però tu sei la prima ad esprimermela e da questa bella idea mi accorgo che mi volete proprio un bene (da morire) (io). Ma, ahimè! Sono un guastafeste, poiché, quando verò quel giorno, vicino o relativamente lontano, non so, in cui morirà davvero la prima e l'ultima volta, forse il «Radiofocolare» non esisterà più. Ma se esistesse, niente merito. Niente fotografie e niente o meriti del defunto. Non è altro merito che quello di esser venuto al mondo ignorato, di essere vissuto ignorato e di voler andarsene ignorato. Quindi, visto e considerato che nemmeno menzolo riesco ad accentratemi, io direi di urlarla avanti così fin che si può, me lo si permette e non vi annoio troppo tutti quanti! Ricordo poi alla faccenda dei capelli lunghi o corti, ho già risposto e Nostalgia mi confessa che, qualche giorno dopo a tavola, riprendendosi, scoppio in una risata, con grande scandalo del marito e della madre. E' da quel che conseguenze derivano dalle vostre domande inconfessate. Tu poi, fra il febbraio (in settembre), se una fella perché hai provocato una risposta lunga, ed io volevo fare brevi. La pace mantenga non eccolo. L'arrivo di molte lettere, ed un bel grazie alla gentile signorina d'ufficio che rettifica la destinazione.

Sole di giovinezza. Oh, oh, quale pseudonimo!!! Però, da più di un anno abbonata al «Radiofocolare», non ti eri mai accorta della mia esistenza e fu Chibò? a farti convergere i rai su questa oscura giungla. Ed ora ti senti ancora mia e vivere? Che tu sia timida, proprio non mi pare, però spesso succede che chi lo è realmente, lo sia poco nello scrivere. Tanto mi ad un innocuo Baffo di gatto. «Perché mai, fra i tanti pseudonimi che avevi a tua disposizione, hai scelto di chiamarti Baffo di gatto?».



Giancarlo Bormioli Maria Luigia Battocchio.

Forse sarebbe stato più preciso chiamarmi «Luna di giovinezza» e chi almeno così tutti avrebbero detto. Si vede proprio che è un uomo! Mentre invece! Ma tu, amica mia, in fatto di radio fai drizzare i capelli ai Umberto? (questo almeno saprai chi è?). Baffo di gatto, lo dissi cento volte, è la spirulina degli apparecchi a galena. Perché più a quest'omino spirale abbiamo messo il nome di Baffo di gatto, il quale felino i fiori li ha nei rigogli e diritti non so? Io ho scelto a pseudonimo per la mia antipatia coi gatti e perché di tutti gli accessori della radio, è quello che con quattro soldi te lo procuri. Mentre, ad esempio il Sole di giovinezza ha un bel valore. Tanto più se sa resistere all'azione del tempo, come ancora sia nel futuro lontano del tuo Saluto. Invece, ringrazio Chibò.

Piccola. «Da un paio d'anni avevo deciso di scriverti...». Mene male. E poi dicono che la giovinezza è impulsiva! Ti assicuro che non mi sei riuscita antipatica, tutt'altro. Oltre a tutti i doppi sei fare molto bene da mangiare e se quando metti il burro nella padella non affretti due anni a decidere se devi buttar dentro quattro uova o la carne, credo che il Baffo, Darsi e Pup hanno ragione di essere entusiasti di questa buona e brava Piccola, la quale (tanto degnamente occupa quel posto lasciato dalla perduta Mamma. Saluto per te Lux, Copi nera, Isabella, Zampa di cane e tutti gli altri).

Mimma. Graziosissima, l'istantanea. Tu, poi, sei così viva che poi di udire lo strillo gioioso che hai caricato mentre ti si fotografava. Quale cara e bella e sana bambocciata! Grazie a te ed a chi di ragione. — **Mamma.** Tanti saluti, belli a te e a voi, carissimi passavini. Adriana, Annie e Giampiero non scriveremo più con queste bruttissime parole.

Campana. — Sì, la pierola tua mi ha scritto il suo entusiasmo per il trionfale ritorno dei Traviatori. Sai che avrà creato la Sinfonia per sé, con le sue note simboliche, ricoprisse le Ali italiane. Ebbene, senti che cosa mi scrive da Parigi questa angelica bimba: «...Vorei, papà caro, te fossi qui con la tua piccola Ina per provare tutta la felicità nostra di essere italiani. Che festa ogni in casa! Dei nostri amici dei buoni zii hanno mandato un bellissimo addolante tutto rose bianche e tinte, con l'edera che formò il nostro bel tricolore. Come sarei contenta potessi mandarlo a te, papà mio, l'arresti portato alla mia Santina tanto amata, per far più bella la tua Casueria...». Come la tua Ina lontana è stata esultante, col saepe profumo delle Sue rose belle, le nostre bianche. Alle azioni profumate di vittoria e, come vedi, sono felice e perciò sono tanto ma tanto felice mordero la trezza che tua siano morti. Ricordo che il mio povero Baffo tanto caro diceva: «Chi per un momento non avrò Patrizia la dono della vita è un eroe e la grandezza della tristezza che tua siano morti. Quei Cari sono stati avvolti nel nostro tricolore e la gloria li baciò in fronte e la mia Santina cara sono certa li copri con le sue rose più profumate». Come già feci antecedentemente, tra tutti gli scritti ricevuti ho scelto, a ricordare su questa pagina il glorioso Evento, la lettera della più piccola e più lon-

tana. E voglio farla scorrere dalla fosse impetuosa, scorgendo dalla punta di Mamma serratore una dolce lettera: «Amico Baffo, che bellezza essere italiani, vero? Peter gridare d'orgoglio e d'entusiasmo, purché sono parenti fratelli di Ero! Legendario che il Mondo c'invia! Oh, poter assistere al loro arrivo; che stupendo, irrealizzabile sogno! Eppure, per quanti il sogno diviene realtà! Per un treno popolare è partito da Trieste per Roma: felice quello che si trovava...».

Puledrotto. — Hai conosciuto le sette Grazie, personificate dalla zia e Balfone e non hai osato farti conoscere. Male, amica mia, tanto più che ti ruscirono subito simpatiche per la loro allegria e vivacità. E sei stata alle Azzurre, isole che italiani non dimenticheranno, ed, appena giunta, un madonico voleva sposarti. Cose che, laggiù, a 15 anni possono capitare. Ora rispondi alla tua curiosa e questa favolevole. — **Margherita.** A chi non si è italianissimo. Mi dice: «C'è un piccolo posto anche per me, in questa grande famiglia? Ha tanta voglia di sapere e di sentire attorno a me dei fratelli. Sono stato tanto tempo lontano! Ora però non ci voglio più tornare. Ti auguro sia proprio così. Nel «Radiofocolare» c'è un cartoncino anello per te.

Indica. Poiché non sai quale scegliere, tra Flaminio biondo e quello bruno, erratore una calvo; esitanti che si strappi i capelli! Sussano; questa non è una rubrica nella quale si risponde agli innamorati. La stesso dico a quella fanciulla che ama un giornalista... o viceversa. Sono costate da risolverli fuori pagina, ricordandosi una mamma ed un babbo sano al mondo anche per distrarre queste favole. — **Margherita.** Tornata dunque all'ovile... Ma una ricorla d'altro dal risorto. Che diamine vuoi dire ed a Piccola grande? — **Bimba felice.** — Anzi tre volte felice. Complimenti a te che sei carina ed al tuo bellissimo fidanzato. Fra un mese sarai sposata! Lui vent'anni, tu quattordici. Tanti auguri! — **Primaverina.** — Ritorna la tua lettera, ed a costo di far ri-mancare altri in pagina, montata la pubblicazione, e Caro Baffo, bisogna dire lei anche a lei? Lei non hanno scordati, perché ho detto tu a una signorina e in a quella signora non dirò più nemmeno buongiorno. A le voglio dare del tu. La mia sorellina è dalla mamma e io qua devo fare tutto. Da un mondo agli uccellini, la zuppa al cane, il grano ai piccioni, il catino con quella rosa secura al giardino. Poi c'è la mia aiola da badare perché il giardino è grande, bagnano tutto, ma nessuno mi bagna il mio gallinello. Poi sai che ho la tomba del ragazzino morto da curare? Poverino, lo penso sempre. Mi ricordi caro Baffo? Sono Primaverina la bambina dai riccioli biondi. Tu cosa fai? Io vorrei sapere se sei barboglio o no. Mi rispondi, vero? Anche con la radio! Io aspetto e ti mando un bacio grasso e bello.

Caro Primaverina: vorrei rispondere punto per punto alla tua lettera che ha quel motivo che mi pare tanto. Hai scritto tu, tu, tu, tu, tu, tu. A quella signorina, se vuole il lei, diletto, non lo si rimetti nulla. Vani complimenti. A questo punto non so. Per una risposta precisa, ho voluto consultare il vocabolario ed ho trovato che barboglio vuol dire: mezzo imberillo. Devi sapere che la mia buona Mamma mi ammoniva: «Non far mai le cose a mezz'ora». A questo punto posso dirti, dunque, che non sono barboglio... Un bacio di Primaverina. — **Arta.** — Tu desideri italianizzato il tuo pseudonimo ed io ho mangiato il «giano», come del resto sempre hanno fatto le tue amiche. Vorresti la risposta lunga, fa così: accentratissimi l'aratura e l'aratura, e se trovavi nelle altre risposte qualche cosa di bello, è anche per te, carissima D'Arta.

Mamma che fa? — So che da tanto attendi una risposta e tutte le settimane provi una delusione... la quale è condivisa da molti, che attendono come te. Se tu vedessi il mucchio delle lettere, mi comprendesti. Di cavare una con due parole, di quelle che fanno tanta rabbia a Spichetta, e così il mucchio stenerrebbe; oppure pensare qua e là e diffidarmi, perché la paginetta riesce, non dico più interessante, ma più varia. Tu sei una signorina e cara bimba e hai fatto e con onore la prima dimostrazione. Ed hai un dialettico: ti feci le dita nel naso. Mi chiedi un rimedio? Subito, amichetta Stidi il pianoforte? Allora metti la tastiera nel naso e siccome questo studio lo trovi nuovo, può darsi che tu ben presto la smetta. Ma, a costo di far scalfire il fulmine della Mamma, dico: Preferisco le dieci dita nel naso che il pianoforte, quando lo studio vien fatto con un entusiasmo pari al tuo!

BAFFO DI GATTO.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

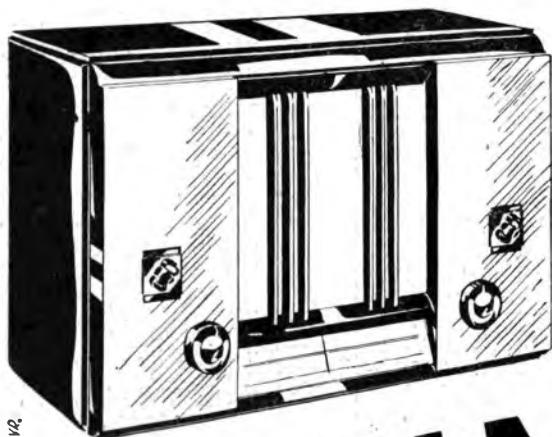
STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE										STAZIONI A ONDE CORTE									
Frequenza (Mhz)	Longhezza onda (metri)	STAZIONE	Potenza kW.	Grado-stazione	Frequenza (Mhz)	Longhezza onda (metri)	STAZIONE	Potenza kW.	Grado-stazione	Frequenza (Mhz)	Longhezza onda (metri)	STAZIONE	Non (metri)	Potenza kW.					
160	1875	Hilversum (Olanda)	50		914	325,2	Parigi P. P. (Francia)	60		4273	70,20	Chiborowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20					
167	1706,4	Lahti (Finlandia)	40		923	325	Brestavia (Germania)	60		4857	51,22	Chapultepec (Messico)	MXA	20					
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75		932	321,9	Getehorg (Svezia)	1,5		5969	50,26	Città del Vaticano	RIUJ	10					
183	1634,9	Königsweusterhausen (Ger)	30		941	318,6	N A P O L I	1,5		6004	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 69	20					
193	1554,4	Davenport National (Inghil.)	60		950	315	Martica (Francia)	0,25		6005	49,98	Tequila (Honduras)	HRB	2,5					
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.)	500		960	312,8	G E N O V A	10		6005	49,95	Montréal (Canada)	VE 9 DR	0,05					
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Cracovia (Polonia)	1,7		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8					
212	1411,3	Varsavia (Polonia)	120				Parigi Vitis (Francia)	0,7		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5					
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		968	309,9	West Regional (Inghilterra)	0,75		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3					
222	1348,3	Motala (Svezia)	30		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,5		6050	49,50	Davenport (Inghilterra)	GSA	20					
252	1191	Lussemburgo	200		976	304	Oslo (Norvegia)	1,6		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10					
260	1155,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5		980	301,5	Mosca WZPS (U.R.S.S.)	100		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5					
277	1033	Oslo (Norvegia)	60							6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAT	1					
300	1000	Mosca WZPS (U.R.S.S.)	100							6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5					
521	575,5	Lubiana (Jugoslavia)	7	1004	298,5	Tallinn (Estonia)	11		6085	49,23	Bowansville (Canada)	VE 9 GW	0,45						
530	506	Grenoble (Francia)	2	1013	296,1	Helsinki (Finlandia)	0,7		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5						
531	505	Vina (Polonia)	16	1022	293,5	Longes (Francia)	2,6		6100	49,18	Board Brook (S. U.)	W 3 XAL	20						
536	507,5	Augsburg (Germania)	0,25	1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	10		6109	49,09	Biscotta (Isola britann.)	YUG	0,5						
536	507,5	Kaiserslautern (Germania)	15	1040	288,5	Vilborg (Finlandia)	1		6112	49,08	Coscarz (Venezuela)	IV 1 BC	0,2						
545	500,5	Budapest I (Ungheria)	18,5				Bournemouth (Inghilterra)	0,12		6116	49,05	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12					
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6120	49,02	Wayne (S. U.)	CT 3 XE	1						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6122	49,00	Jalapa (Messico)	CT 3 XE	1						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6122	49,00	Johnannesburg (Sud Africa)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	1040	285,0	Swansea (Inghilterra)	50		6125	48,98	Halifax (Canada)	VE 9 HK	0,2						
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10																

ONDE CORTE E MEDIE

SCALA PARLANTE

ANTIFADING

581



•M/2

PHONOLA RADIO
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Il modello 581 - supereterodina 5 valvole - rappresenta il più grande trionfo della costruzione radiofonica nazionale per le sue doti di selettività - sensibilità - tonalità. Doppia gamma d'onda, scala parlante e dispositivo antifading.

In contanti L. 1600 - a rate L. 360 in contanti e 12 rate da L. 120. Tasse radiofoniche comprese, escluso l'abbonamento all'Eiar.

Serie
TRANSOCEANICA

PRODUZIONE FIMI SOC. ANON.
MILANO - Via S. Andrea 18 - Tel. 72-441 - 42
STABILIMENTO IN SARONNO - Tel. 23-14